CUNEO: PARLA LA MOGLIE DELL'AMANTE DELLA DONNA BRUCIATA VIVA

«E' stata Ester a provocare mio marito»

Modesto Isaia era convinto che l'amica lo tradisse. Nega di averle dato fuoco

Ester Castellino

CUNEO ● Modesto Isaia, il calzolaio di 55 anni che ieri ha confessato di avere ferito l'amante Ester Cerato Castellino 47 anni, negando però di aver appiccato il fuoco al corpo ha trascorso la prima notte nel supercarcere, in cella di isolamento, sorvegliato a vista. Ieri il procuratore della Repubblica, Campisi, lo ha interrogato, presente il difensore d'ufficio avvocato Giancarlo Oppio, e ne ha convalidato il fermo per tentato omicidio e incendio doloso. Le condizioni di Ester Castellino sono sempre disperate.

Vittima innocente della tragedia, la moglie di Modesto Isaia, Romualda Tonelli, 53 anni, sposata da trent'anni, senza figli, una vita di duro lavoro e di sacrifici alle spalle. *«Non riesco a capire perché Modesto si sia rovinato per quella donna* — ci ha raccontato stamattina distrutta da una notte insonne — *che oltre tutto fingeva sentimenti che non provava. Non so da quando durava la tresca. Negli ultimi tempi ho avuto dei sospetti. Modesto però negava, sosteneva che la sua era solo un'amicizia fra colleghi commercianti. Ieri mattina dopo che per tutta la notte lo avevo visto agitarsi nel letto, e anche piangere sommessamente, l'ho affrontato e lui come per liberarsi da un peso, o per attenuare l'angoscia che lo opprimeva mi ha raccontato tutto. Mi ha detto che lei lo ha provocato schernendolo, ma che non le ha dato fuoco. Dice che è stata una sigaretta a provocare l'incendio. Ha deciso di costituirsi, e io gli ho risposto che era la cosa più giusta. L'ho anche assicurato che non l'avrei abbandonato. Abbiamo trascorso una vita insieme. Modesto è buono, un gran lavoratore, meritava di invecchiare serenamente»*.

La signora Romualda, che per arrotondare le modeste entrate del marito calzolaio di sera va a far le pulizie in una banca cittadina, ieri ha tenuto aperto il negozio di corso Santorosa 24 e stamane era di nuovo nella bottega. Spiega: *«Ho il cuore a pezzi, ma devo rispetto ai clienti che ci avevano ordinato delle riparazioni. Resterò in negozio fino a quando l'ultimo cliente sarà venuto a ritirare le sue scarpe, poi chiuderò.*

I negozi di Modesto Isaia e Ester Castellino si fronteggiano. Sembra che i due amanti si incontrassero nel retrobottega del calzolaio. Lui pare fosse molto innamorato, lei invece, volubile di carattere, non voleva legarsi con nessuno. Aveva anche un'altra «affettuosa amicizia» con un uomo che abita a Varazze ma è di origine milanese e che l'andava a trovare sotto gli occhi del calzolaio.

Gianni De Matteis

STAMPASERA

N. 20 SABATO 21 GENNAIO 1989 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Siccità? Pretesto per i prezzi

Il presidente della Coldiretti denuncia la speculazione: la situazione del tempo per ora non giustifica aumenti

Il presidente della Coldiretti Arcangelo Lo Bianco

ROMA ● Attenti alle speculazioni sui prezzi. La siccità imperversa, al ministero dell'Agricoltura sono in arrivo pressanti richieste di danni da parte delle Regioni più colpite, parecchie imprese agricole rischiano il fallimento. Ma dalla Coldiretti, il principale sindacato dei produttori arriva un avvertimento: *«Nessun cedimento agli allarmismi: se aumenteranno i prezzi dei prodotti agricoli e alimentari, la colpa non è della siccità o dei contadini, ma degli speculatori»*. Una denuncia esplicita. A formularla è il leader della Coldiretti Arcangelo Lobianco, e l'avvertimento è destinato a lasciare il segno. I prezzi di frutta e verdura hanno già inaugurato in questi giorni la strada che li porterà tra breve sul trampolino di lancio, ma gli agricoltori mettono le mani avanti. Anche i portavoce della Confcoltivatori e della Confagricoltura confermano che sul breve periodo, ogni aumento dei prezzi sarebbe ingiustificato; e se questo avverrà, a giovarsene non saranno i produttori.

Anche il ministero dell'Agricoltura dichiara che per ora gli effetti della siccità sono certamente gravi, ma riguardano zone ben circoscritte; in ogni caso le nostre campagne *«non sono affatto sull'orlo della catastrofe»*; e se nei prossimi giorni finalmente pioverà, *«la situazione sarà recuperata»*.

I meteorologi non lasciano comunque molto spazio alla speranza. Se il tempo non cambia l'agricoltura precipiterà in una crisi gravissima e il governo dovrà intervenire con fior di miliardi. E i consumatori dovranno mettere mano al portafogli per affrontare la spesa quotidiana.

SERVIZIO A PAGINA 2

L'addio alla Casa Bianca di Nancy e Ronald Reagan

Reagan Oscar honoris causa?

NEW YORK ● Walter Scott, corrispondente da Hollywood del diffuso settimanale «Parade Magazine», propone che all'ex attore cinematografico Ronald Reagan, che durante la sua lunga carriera non vinse mai un Oscar, né venne neppure mai incluso nelle «nomination» per il premio, quest'anno venga finalmente assegnata una delle prestigiose statuette. Afferma Scott che «pochi appassionati di cinema e televisione sarebbero sorpresi qualora l'Academy of Motion Picture and Arts dovesse decidere di assegnare quest'anno a Ronald Reagan un Oscar onorario». E aggiunge: «Dopo tutto, Reagan è l'unico attore nella storia ad aver ricoperto l'incarico di Presidente degli Stati Uniti, un adempimento certamente degno d'onore, fama e distinzione».

SERVIZIO A PAGINA 3

ARRESTATO A CHIVASSO

Carabinieri dal dentista Era in studio, non all'Ussl

TORINO ● Lo avevano avvisato, più volte: non si può risultare al lavoro nell'ambulatorio dell'Ussl, come deve testimoniare il timbro sul cartellino delle presenze, e invece trovarsi nel proprio studio, intento a curare pazienti privati. Così i carabinieri sono andati a prenderlo. E' successo ieri, a Chivasso. Il dottor Michele Giglio, 41 anni, residente a Castiglione Torinese, dipendente dell'Ussl 39, è stato arrestato nel suo studio di via Roma 3, a Chivasso, per ordine del pretore Antonio Rinaudo, con l'accusa di truffa aggravata ai danni dello Stato.

Nei mesi scorsi il dentista era stato più volte richiamato all'ordine dal direttore sanitario, il dottor Renzo Sereno. Anche il presidente dell'Ussl 39, Salvatore Marasà, aveva contestato al medico il suo comportamento. *«Rispettiamo il lavoro dei nostri professionisti* — spiega ora il professor Marasà —, *ma esigiamo che loro rispettino l'impegno che hanno preso con l'Ussl e con gli assistiti. Non possiamo, dunque, tollerare che si ripetano episodi di questo genere»*.

Ed è stato proprio il presidente dell'Ussl, dopo aver ricevuto la segnalazione del caso dal direttore sanitario e aver parlato con il dottor Giglio, a trasmettere gli atti dell'indagine al magistrato di Chivasso. Ieri sera, dopo essere stato interrogato a lungo dal pretore Rinaudo, il dottor Giglio ha ottenuto la libertà provvisoria.

Il difensore del dentista, avvocato Franco Marco, con studio in via Del Collegio 9, a Chivasso, alla nostra richiesta di notizie sulla vicenda ha risposto, con tono assai seccato: *«Non intendo rispondere, perché mi attengo al segreto istruttorio»*. Il legale non vuole parlarne. Ed è comprensibile, impegnato com'è a lavorare al caso.

La pena prevista per il reato contestato giunge fino ad un massimo di cinque anni. Il dottor Giglio, proprio per le numerose segnalazioni giunte dalla direzione dell'Ussl 39, già da tempo era sotto sorveglianza da parte dei carabinieri. Ieri mattina, secondo quanto si apprende da fonti bene informate, non molto tempo dopo aver timbrato il cartellino d'ingresso all'Ussl, si sarebbe allontanato per andare a lavorare in via Roma.

Daniela Daniele

Il ministro dei Trasporti Santuz

PILOTA DELL'ATI A REGGIO CALABRIA

«Ho visto esplodere un missile sopra il mio aereo»

ROMA ● Rotte «a rischio» per le troppe circolazioni militari nei cieli italiani, in particolare sul Tirreno. Dopo gli avvistamenti e le intercettazioni delle settimane scorse, altri due episodi mettono in luce i seri e reali pericoli contro la sicurezza dei voli, nonostante le rassicurazioni dei ministri della Difesa e dei Trasporti, Zanone e Santuz.

In una drammatica testimonianza di un pilota dell'Ati, Valentino D'Angelo, si è venuti a conoscenza dell'esplosione di un missile sopra l'aereo che stava guidando: *«Ero in vista dell'aeroporto di Reggio Calabria, a non più di 20-30 miglia, quando sono stato accecato da un bagliore fortissimo* — ha raccontato nella trasmissione *Samarcanda* —. *Appena la luce si è attenuata, si sono visti chiaramente precipitare in caduta balistica altri due oggetti luminosi di cui uno abbastanza grande, diciamo 20-30 metri»*. D'Angelo fa capire che uno degli oggetti che nella notte di giovedì hanno lambito l'aereo che stava conducendo da Milano a Reggio Calabria aveva la forma di un missile.

E secondo un episodio raccolto dal settimanale «Epoca», nel cielo di Lampedusa ci sarebbe stato un vero e proprio duello: protagonisti due F-104 italiani che avrebbero abbattuto un aereo da guerra tunisino colpevole di aver fatto incursione nei cieli italiani senza farsi riconoscere. Il duello, sempre secondo la versione di «Epoca», si sarebbe concluso con l'abbattimento del jet tunisino.

Ma in serata il ministero della Difesa ha smentito l'episodio con un comunicato: *«Nessun velivolo tunisino è stato abbattuto da aerei militari italiani e nella notte tra l'8 e il 9 gennaio non vi è stato alcun decollo per intercettazione nella regione aerea meridionale. Una normale operazione di identificazione di traccia radar sconosciuta in avvicinamento si è registrata invece il giorno 8 gennaio»*.

FILATELIA

L'Italia ricorda la Parigi Pechino

Le poste italiane ricordano con un francobollo il raid automobilistico Pechino-Parigi che stupì il mondo nel 1907 e che sarà ripetuto quest'anno. Il commemorativo è da 3150 lire, utile per affrancare le raccomandate. La partenza della riedizione del raid è prevista dalla Cina il 10 marzo e l'arrivo a Parigi intorno al 20 giugno. Mentre nel 1907 il resoconto del viaggio dell'auto di Scipione Borghese era affidato ai dispacci telegrafici del giornalista Luigi Barzini, stavolta al seguito della vettura d'epoca ci sarà una troupe della Rai che trasmetterà servizi tv in diretta via satellite. Al seguito della «Itala» vi sarà un automezzo delle poste che recapiterà messaggi del presidente Cossiga ai Capi di Stato dei vari Paesi attraversati.

NOVITA' NEL SINDACATO

Premi, lotterie, viaggi a Parigi Basta iscriversi alla Cgil-scuola

ROMA ● Il sindacato autonomo Snals paga l'assicurazione contro i rischi professionali a tutti i suoi iscritti? La Cgil-scuola non vuole essere da meno e lancia un maxi-concorso legato al gioco del Lotto. Del resto, che male c'è a sollecitare nuove tessere scegliendo strade nuove?

Così, anche la severa Cgil-scuola scende in campo, aprendo una sottoscrizione a sostegno dei prossimi impegni europei del sindacato (nuovi strumenti di informazione, servizi più ricchi agli iscritti, scambi e confronti a livello internazionale...), legando utile e dilettevole.

«La solidarietà questa volta è premiata», dice lo slogan ciclostilato. Ed invita a tenere d'occhio i numeri del Lotto. *«In ogni sede sindacale, in ogni riunione, attivo, congresso* — spiega il bollettino del sindacato — *esprimi la tua solidarietà sottoscrivendo 5 mila lire di quota. Per ogni sottoscrizione, riceverai una elegante cartolina-segnalibro plastificata con l'immagine del congresso (...). Ogni cartolina conterrà un codice composto da una ruota del Lotto (cioè una delle dieci città) e da 2 numeri»*.

Chi sottoscrive e si assicura la cartolina segnalibro, deve controllare l'estrazione del Lotto di sabato 25 marzo 1989; se nella città indicata nella sua cartolina i primi due numeri in ordine di uscita saranno i suoi, vincerà un viaggio di una settimana per la prossima estate, offerto dall'Etli. Chi sarà baciato dalla fortuna potrà scegliere Parigi, Londra, Madrid, Amsterdam, Bruxelles. Dieci viaggi a disposizione, uno per ogni ruota del Lotto. Anche se la Cgil-scuola ha voltato le spalle a Mosca...

C'è di più: se i numeri sulla cartolina in vostro possesso saranno, invece, i secondi due della ruota, sempre in ordine di uscita, potrete ricevere gratuitamente a casa per tutto l'anno un quotidiano scelto fra: *Manifesto, Unità, Avanti!, Corriere della Sera*. **m. tor.**

Se non piove saranno guai seri per molte colture

I METEOROLOGI

«Situazione molto grave e per altri 20 giorni niente precipitazioni»

I PIU' COLPITI

Per ora foraggi e granaglie Le maggiori difficoltà in Sardegna, e il vescovo...

Attenti ai prezzi di frutta e verdura: potrebbero salire alle stelle

Olio, grano, arance, riso La siccità spinge in alto i prezzi

Pressanti richieste di risarcimento danni al ministero dell'Agricoltura. Un rapporto dell'Ismea. Cosa dicono le principali organizzazioni agricole.

ROMA ● *«Non cediamo agli allarmismi: se cresceranno i prezzi dei prodotti agricoli e alimentari, la colpa non è della siccità o dei contadini, ma dei commercianti»*. Una denuncia più chiara ed esplicita di questa, contro la speculazione che già prende a muovere i primi passi con la scusa del cielo sereno, non si potrebbe avere. Oltretutto, perché viene dalla voce autorevole di Arcangelo Lobianco, il presidente della Coldiretti.

Su questa linea è schierato l'intero mondo dell'agricoltura: anche i portavoce della Confcoltivatori e della Confagricoltura confermano che sul breve periodo, ogni aumento dei prezzi sarebbe ingiustificato e se questo avverrà, a giovarsene non saranno affatto i produttori. Persino il ministero dichiara che per ora gli effetti della siccità sono certamente gravi, ma limitatamente a zone ben circoscritte e per colture specificate; in ogni caso le nostre campagne *«non sono affatto sull'orlo della catastrofe»*; e se nei prossimi giorni finalmente pioverà, *«la situazione potrà essere recuperata»*.

Se pioverà, ovviamente. Ma i meteorologi non lasciano molto spazio alla speranza, e le previsioni che partono dai satelliti incaricati di seguire anticicloni e aree di bassa o alte pressioni, dicono che per almeno altri venti giorni non si vedrà nei cieli italiani un annuvolamento degno di questo nome. «Non piove, governo ladro!», per parafrasare alla rovescia sant'Agostino. E la Coldiretti, nei suoi comunicati ufficiali, si trova costretta a riporre fiducia e speranza sulle Montagne Rocciose: se infatti le correnti che da lassù si dirigono verso la catena himalayana, *«riusciranno a fare breccia»* nell'anticiclone che domina sul Mediterraneo, *«la stagione riprenderà a breve scadenza il suo normale andamento, evitando guai peggiori»*.

Già, perché sinora il danno grosso della siccità ha colpito il foraggio e le granaglie; ma queste ultime possono ancora essere seminate nuovamente, e il primo può ricrescere in fretta mentre il bestiame sta tuttora consumando il fieno della stagione scorsa. Gli alberi da frutta poi, sono in stasi invernale: anche nelle zone più calde, avranno bisogno di acqua non prima di almeno dieci giorni. Pure gli ortaggi infine, possono contare su un periodo di tregua: la stagione delle primizie infatti, parte ai primi di febbraio.

«Il discorso serio riguarda le semine primaverili», dicono alla Confcoltivatori. Insomma, deve piovere assolutamente entro i prossimi dieci giorni. Ma non basta qualche sgrullone, ci vogliono piogge serie e generalizzate su tutta la penisola, che non vede una goccia d'acqua ormai da mesi. Se poi invece l'avranno azzeccata i meteorologi, allora saranno dolori. *«Di irrimediabilmente perduto ancora non c'è nulla* — dichiara Taddei, l'esperto della Confagricoltura — *ma se continua così...»*. Intanto nelle campagne della Sardegna, tra le più colpite al momento, ci si rivolge direttamente al Cielo: il vescovo di Oristano ha ordinato in tutte le parrocchie le tradizionali e ormai desuete processioni «ad petendam pluviam».

La tragedia dunque, è per ora soltanto paventata e forse annunciata. E anche se da alcune zone già arrivano a Roma richieste pressanti di risarcimento danni, l'Ismea (l'ente pubblico di informazione sul mercato agricolo) ha presentato proprio ieri al ministro Mannino un rapporto che smorza le tensioni e ridimensiona di parecchio l'allarme. La prolungata siccità e l'abbassamento delle falde acquifere, per ortaggi e frutta hanno avuto finora *«effetti relativamente modesti»*, dice l'Ismea; nell'ultimo mese, la contrazione delle rese unitarie è valutabile nel 10 per cento rispetto alla norma, anche se le conseguenze sono più sensibili sul piano della qualità, dal momento che *«meno del 50 per cento dell'offerta è rispondente alle norme di qualità»*.

Se qualcuno alzerà i prezzi allora, è un profittatore e speculatore. Sì, perché se anche dovesse abbattersi la tragedia, se continuasse a splendere il sole per altri trenta giorni, ne soffrirebbero gli agricoltori, ma le casalinghe non dovrebbero risentirne. Il portavoce della Coldiretti ci ricorda infatti che i prezzi e i mercati agricoli sono perfettamente integrati e regolati dalla Cee. Anche in stagioni normali, il 60 per cento del latte ci viene dagli altri Paesi europei; e così il 38 per cento di ortaggi e frutta, come il 22 per cento dei prodotti trasformati.

Ma è bene prepararsi al peggio.

Formaggi - Si prevede un aumento dei prezzi per il solo pecorino, data l'assoluta mancanza di pascoli in Sardegna.

Olio - Per ora risulta colpita solo l'olivicoltura della Puglia, dove si stanno raccogliendo frutti piccoli e rinsecchiti.

Agrumi - Aranci e mandarini siciliani non sono giunti a maturazione completa, e dunque finiranno nella produzione di succhi di frutta.

Riso - Occorre una nevicata abbondante entro la fine di gennaio, per poter allagare i 150 mila ettari di risaie.

Grano - Nella pianura padana non ci sono pericoli immediati, ma si teme che il terreno gelato possa rompere le ancora esili radici del grano e dell'orzo.

Foraggio - La perdita di produzione è notevole soprattutto in Toscana, e il danno si aggira già sui 300 miliardi.

Ortaggi - E' specialmente in Basilicata che stanno morendo le primizie degli ortaggi pregiati, per mancanza di irrigazione. Per quel che riguarda la produzione normale, non c'è ancora pericolo.

Frutta - Come per il grosso degli ortaggi: speriamo che piova presto.

Gianni Pennacchi

Calogero Mannino

Giuliano Amato

Carlo Donat-Cattin

DONAT-CATTIN ATTACCA

Una sfuriata anti-Amato «Non toccare la Sanità!»

ROMA ● Tra i ministri Carlo Donat-Cattin e Giuliano Amato è guerra sui conti della sanità. *«La spesa sanitaria è fuori controllo? Amato lancia grida di allarme? Ma lo sa di chi è la responsabilità? Dell'ultima formidabile mazzata contrattuale, di cui l'intero governo è complice: il 40% di aumento contro il 13-14% medio nel pubblico impiego. Sono quarant'anni che faccio contratti, ma questo è il peggiore che mi sia capitato di sottoscrivere. E' stato Amato, quando era a Palazzo Chigi, a volere il ruolo medico»*, polemizza il ministro della Sanità Donat-Cattin. Sul suo tavolo è appena arrivato il documento del ministro del Tesoro Amato sui conti pubblici in cui il settore della sanità pubblica viene messo sotto accusa per «ingovernabilità» di spesa.

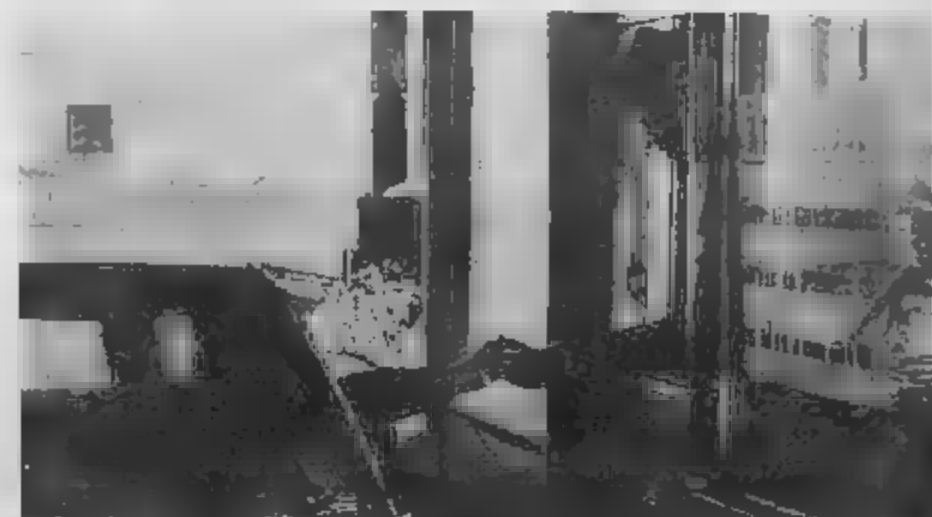
Donat-Cattin passa al contrattacco: *«Certo, occorre controllare la spesa sanitaria. Ma attenzione, perché questa spesa è in aumento in tutto il mondo. Noi non spendiamo troppo rispetto agli altri: nel 1989 saremo al 5,2 per cento del prodotto interno lordo; è la percentuale più bassa nella Cee. Non possiamo far finta di non saperlo: la domanda di salute è sempre più forte. Sembra che al ministero del Tesoro, alla presidenza del Consiglio non sappiano che la vita media si è prolungata»*. Donat-Cattin accusa Amato di avere una visione semplicistica.

Resta il fatto che anche il presidente del Consiglio, nella conferenza stampa di fine anno aveva detto che sulla sanità si gioca la credibilità del governo nel 1989 e il presidente della commissione Bilancio, Nino Andreatta, aveva ricordato il «buco» di 5000 miliardi. Donat-Cattin parla di un disavanzo di 4-5 mila miliardi ogni anno, *«ma per fatti perfettamente noti, determinati da decisioni prese all'esterno del ministero della Sanità. Alludo al ruolo dei medici e poi Amato ha tolto il ticket sulla diagnostica. Ho provato quest'anno a chiedere l'inserimento di alcune delle norme previste dalla legge di settore nel disegno di legge di accompagnamento alla Finanziaria, come l'aziendalizzazione delle Usl, la responsabilizzazione dei bilanci. Mi è stato risposto che non era materia di legge finanziaria»*.

Ma come risolvere la voragine della sanità? Secondo il ministro Donat-Cattin *«le esigenze di bilancio devono conciliarsi con la vita e l'esistenza delle persone. Le economie vanno fatte in altre direzioni, eliminando gli sprechi»*.

LIMITI DI VELOCITA'

Agguato al... casello

Altra pensata del ministro Ferri: ora la polstrada ti multa controllando anche i tagliandi all'entrata e uscita dell'autostrada

ROMA ● E' finita la pacchia per i furbastri dell'autostrada. Chi corre troppo senza rispettare i limiti di velocità — i «110» nei giorni festivi e i «130» in quelli feriali decisi dal ministro dei Lavori Pubblici Enrico Ferri — è ora sotto controllo: il biglietto d'ingresso alle autostrade è un infallibile mezzo di controllo usato dagli agenti della Polizia stradale.

Ai caselli agenti della Polstrada controllano l'ora e il chilometraggio stampati sui biglietti d'ingresso e d'uscita dall'autostrada e, dopo un rapido conto, possono sapere se l'automobilista «pizzicato» ha rispettato la velocità media consentita.

Ma sembrano finiti i tempi facili per chi, soprattutto tra gli autisti di Tir, riuscivano a scambiarsi i biglietti a metà di lunghi percorsi (per esempio Taranto-Milano) riuscendo a pagare importi per pochi chilometri.

NOTIZIE

Sciopero, lunedì l'ultimo round

ROMA ● Lunedì pomeriggio il governo tenterà la riscrittura della sua manovra economica. Il 23 gennaio, infatti, è in programma una riunione per mettere a punto le modifiche da introdurre al decreto fiscale.

Fra le novità più rilevanti c'è il possibile scorporo del condono dall'insieme della manovra fiscale. L'economia comunque non va male. Si rafforza la crescita del prodotto interno lordo italiano, ma rallenta l'export. Secondo i conti economici dell'Istat resi noti ieri, la variazione reale del prodotto interno lordo nel luglio-settembre '88 è stata dell'1,3% su aprile-giugno e del 3,9% sullo stesso periodo dell'87 (miglior risultato dall'81).

Giustizia: la carica dei 3500

ROMA ● Si avvia a soluzione la vertenza giustizia: un decreto legge che dispone il reclutamento straordinario di 2000 segretari e di 1500 dattilografi è stato approvato ieri dal Consiglio dei ministri.

Era la richiesta più pressante dell'associazione magistrati, i cui dirigenti sono stati convocati a Palazzo Chigi da De Mita. Il ministro della Giustizia, Vassalli, ha illustrato le iniziative del governo per scongiurare uno sciopero della magistratura.

Guerra-ormoni: la Cee ci ripensa

ROMA ● Primi segni di cedimento della Cee nella «guerra degli ormoni»: mentre la commissione agricoltura attenua la sua posizione verso gli Stati Uniti, i ministri degli Esteri comunitari si apprestano a rinviare l'entrata in vigore delle misure di rappresaglia già approvate. La questione passa ora al Gatt (l'organizzazione che regola il commercio mondiale), cui spetterà, nella riunione del consiglio dell'8 febbraio a Ginevra, una funzione di arbitraggio.

Il nuovo Presidente aveva invitato alla sua festa il vecchio avversario, ma il governatore del Massachusetts ha preferito guardarsi lo spettacolo in tv

Per lo sconfitto Dukakis soltanto un panino

L'ex candidato democratico ha ammesso esplicitamente con i giornalisti: «Vorrei essere al suo posto, oggi vorrei essere io a giurare a Washington»

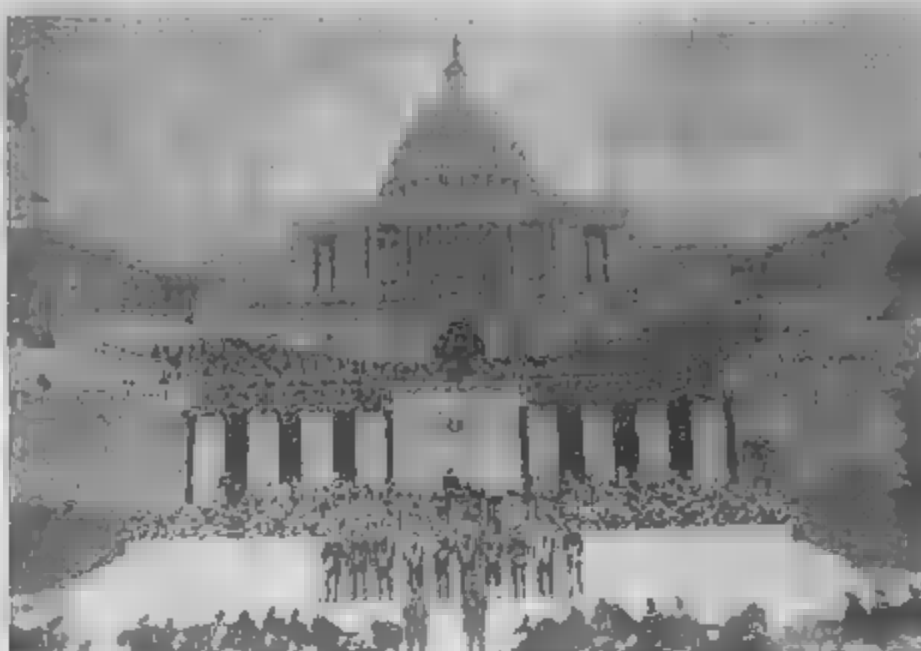
«Cin-cin, tanti auguri a te Bush». Dukakis si consola come può mentre davanti al Campidoglio (foto in alto a destra) «impazza» la cerimonia per l'insediamento del nuovo Presidente. Ma c'è anche chi festeggia per altre ragioni: a Managua (in alto a sinistra) esultano per il «pensionamento» del loro irriducibile nemico, Ronald Reagan

WASHINGTON ● Sul Campidoglio avrebbe potuto esserci lui e invece alla cerimonia del giuramento ha partecipato da spettatore, mangiando un panino davanti alla tv. «Mi sarebbe piaciuto essere al suo posto» ha ammesso con i giornalisti il governatore del Massachusetts Michael Dukakis che nel novembre scorso è stato sconfitto da George Bush nella corsa alla Casa Bianca.

Dukakis era stato invitato a Washington per i festeggiamenti, ma ha preferito non andare. «Devo lavorare» ha detto come giustificazione, ma evidentemente gli riusciva difficile assistere «di persona» al trionfo del rivale. A Boston ha guardato la cerimonia del giuramento nella stanza dei suoi funzionari perché nel suo ufficio, nel palazzo del governatore, non c'è televisore.

A dispetto dei confessati rammarichi, Dukakis ha comunque mandato a Bush un telegramma di congratulazioni e auguri. Nel messaggio il governatore si dice «commosso» dal «sentimento di ottimismo, dall'appello al dovere e dalla generosità di spirito» di cui il neopresidente ha dato prova con il discorso inaugurale.

Dukakis sottolinea che è pronto a collaborare con la nuova amministrazione, soprattutto per sradicare le piaghe dei senzatetto e della droga.

Parlando con alcuni giornalisti il governatore ha messo in risalto che senz'altro le cerimonie per un suo insediamento a presidente sarebbero state «più modeste» di quelle per Bush.

I festeggiamenti per il neopresidente sono incominciati mercoledì e finiranno soltanto domenica mattina con un «Te Deum» nella cattedrale di Washington. Per finanziare il tutto il comitato organizzatore dell'insediamento ha speso circa 25 milioni di dollari che spera di recuperare dalla vendita dei «souvenir» e dei biglietti per cene, balli e cocktail.

Stasera sono in programma nove balli «inaugurali» e l'entrata costa 175 dollari a testa, circa 210 mila lire.

Che Michael Dukakis non abbia ancora digerito la sconfitta subita nelle elezioni ad opera di George Bush è apparso palese anche durante una visita che il governatore ha compiuto in un liceo di Boston. Dukakis ha dichiarato davanti agli studenti: «Sarei men che onesto se non ammettessi che mi piacerebbe essere quello che alza la mano e giura da presidente». Nel contempo ha avuto parole di plauso «per il sistema politico americano».

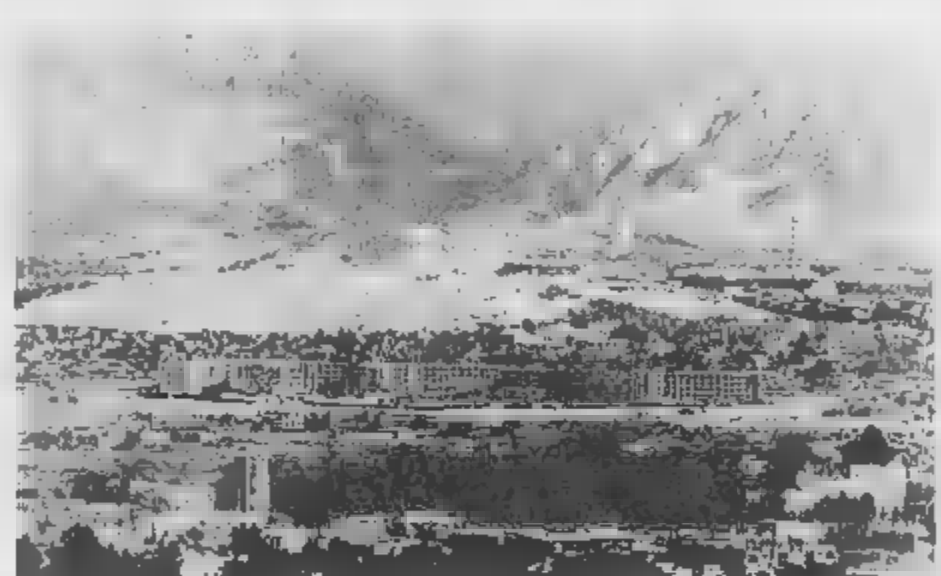
L'astrologa di Nancy fa l'oroscopo a Bush

WASHINGTON ● Ha il Sole in Gemelli e la Luna in Bilancia, Mercurio in Toro e Marte in Acquario, Venere in Cancro e Giove in Sagittario: i pianeti di George Bush sono pubblicati oggi sulla «Washington Post» da Joan Quingley, un'astrologa specializzata in politica, e, per inciso, la consulente privata di Nancy Reagan. Nel fare l'oroscopo al neopresidente americano, la Quingley mette innanzitutto in guardia i servizi di sicurezza. Bush la deve smettere di eludere la sorveglianza per fare «scappatine» da solo al ristorante cinese o nei negozi. Il suo quadro astrale presenta infatti insidiose somiglianze con quello di John Kennedy, l'unico Presidente americano ad avere anche lui il Sole in Gemelli. Non si è mai troppo attenti, avverte l'astrologa. Joan Quigley mette in rapporto l'oroscopo di Bush con le previsioni astrologiche per gli Stati Uniti. Ci saranno accordi sul fronte della pace e del commercio — rileva — ma niente potrà essere fatto per la lotta alla droga.

Attenzione ad alcune date. Bush sarà al centro dell'interesse mondiale dal 20 maggio fino a metà giugno. Sarà l'effetto di qualcosa che bolle in pentola in questi giorni, un'idea o una proposta che però rimarrà in gestazione fino al 7 marzo. Per il resto, nell'oroscopo presidenziale 1989, ci sono problemi con il Congresso e, a volte, difficili relazioni con la stampa. Marzo, settembre e ottobre saranno per il neopresidente i mesi più duri. Ci saranno, durante l'anno, alcune brusche cadute in Borsa e in generale un più basso tenore di vita.

AFGHANISTAN

Kabul, assediata, è alla fame

La resistenza blocca gli accessi da Sud e da Est

Kabul assediata dalla guerriglia e dalla neve che recentemente è caduta con abbondanza sulle montagne

MOSCA ● Fame e freddo regnano a Kabul che, isolata dal Sud e dall'Est del Paese dai guerriglieri musulmani, viene rifornita di viveri e benzina via cielo, grazie ad un ponte aereo organizzato con voli militari e civili sovietici. «Alcune persone, compresi bambini e persone anziane, sono morti per la fame ed il freddo», scrive la «Tass» in una drammatica corrispondenza dalla capitale afghana, mentre «le prima affollate vie del centro commerciale di Kabul sono ora deserte».

L'unica strada che ancora collega la città al resto del Paese è quella che conduce a Nord, verso il passo di Salang, attraverso cui transitano le colonne motorizzate sovietiche, minacciate tuttavia «dai cumuli di neve, dalle valanghe e dagli attacchi dei ribelli». Le comunicazioni aeree con l'Urss, in questo modo, scrive la «Tass», «hanno assunto un'importanza vitale per la capitale. Ogni giorno numerosi aerei da trasporto dell'Aeroflot e militari portano qui alimenti e carburante, che vengono poi distribuiti gratuitamente ai cittadini più bisognosi».

La popolazione «forma code davanti alle macellerie, centinaia di macchine gelano mentre aspettano di poter fare benzina alle stazioni di rifornimento». Nelle case «la gente trema di freddo» e i prezzi di carne, frutta e verdura «sono saliti».

Come conseguenza immediata, «la speculazione e l'aggiotaggio degli alimentari hanno raggiunto un livello senza precedenti» e le autorità hanno dovuto «prendere severe misure contro coloro i quali profittano delle difficoltà dei compatrioti».

Secondo l'agenzia sovietica, che mai prima d'ora aveva dipinto così realisticamente la durissima situazione esistente a Kabul, «il 19 gennaio i soldati sovietici e afghani hanno distribuito più di 40 tonnellate di riso e farina, e circa 30 mila litri di cherosene» tra la popolazione.

Tuttavia conclude l'agenzia, «colonne di camion che portano aiuti dall'Unione Sovietica, scortate dalle truppe, arrivano periodicamente a Kabul dal Nord».

Secondo gli assedianti, i governativi senza i sovietici potrebbe resistere da un minimo di cinque giorni ad un massimo di due settimane.

VOLI SICURI

Lasciate dormire i piloti

LONDRA ● Le compagnie aeree che chiedono ai loro piloti di prolungare i turni di lavoro costringendoli a rinunciare al riposo potranno essere chiuse. E' una delle ipotesi avanzate dall'Ente britannico per l'aviazione civile, deciso a garantire ad ogni costo la sicurezza dei voli. Le richieste delle compagnie aeree ai loro piloti di rinunciare ai turni di riposo, fa osservare la «Gas», rischiano di mettere a repentaglio la vita dei passeggeri.

SUD AFRICA

La mamma lo rinchiude undici anni al buio su consiglio dello stregone

JOHANNESBURG ● Un uomo adulto, malato di mente, è rimasto per undici anni rinchiuso in una stanza buia perché la madre aveva ascoltato i consigli di uno stregone. E' accaduto in Sud Africa, a Klerksdorp. Il protagonista dell'allucinante storia è Eric Mokoto, 47 anni, ritrovato domenica scorsa dalla sorella che ha forzato la stanza in cui l'uomo viveva fin dal 1978.

La madre non volle più farlo vedere a nessuno. La donna inscenò addirittura un falso funerale per far credere che il figlio fosse morto. La sorella di Eric ha detto che la madre aveva seguito le istruzioni di uno stregone.

Ora Eric, trasportato all'ospedale di Klerksdorp, ha i capelli e le unghie lunghissime, l'aspetto emaciato e non può più parlare. Riesce a esprimersi soltanto con carta e matita. Ha scritto: «Non so perché sono stato rinchiuso tanto tempo. Sono malato e per me è difficile spiegare il motivo di tutto ciò».

DALLA SORBONA

Per Eco una laurea ad honorem

PARIGI ● L'Università della Sorbonne-Nouvelle ha attribuito ieri la laurea «honoris causa» ad Umberto Eco e, per la prima volta nella storia dell'Università parigina, ad un regista cinematografico: il tedesco Wim Wenders. E' stato reso omaggio alla vasta opera di scrittore e studioso di Eco, ai suoi lavori sulla comunicazione di massa, alla sua «elaborazione di una riflessione nuova sui segni», al suo «inguaribile desiderio di leggere il reale».

Tassi più alti stop ai rialzi Che farà Bush?

LE BORSE ESTERE

PIAZZA	INDICE	VENERDI' 13-1-1989	VENERDI' 20-1-1989	VARIAZIONE (%) dell'indice nella settimana	VARIAZIONE (%) corso di cambio	VARIAZIONE (%) corretta	VARIAZIONE (%) corretta dal 1° gennaio
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
FRANCOFORTE	Faz	564,06	556,90	— 1,27	— 0,03	— 1,30	+ 0,80
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
AMSTERDAM	General	297,20	302,70	+ 1,85	— 0,07	+ 1,78	+ 4,69
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
LONDRA	Financial Times	1.519,70	1.563,30	+ 2,87	— 0,11	+ 2,76	+ 5,55
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
ZURIGO	Sbv	578,90	570,70	— 1,42	+ 0,19	— 1,23	+ 1,35
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Variazioni [illegible] all'andamento dei corsi di cambio

L'aumento concreto dei tassi in Europa è stata la chiave di volta dell'ultima ottava sui mercati finanziari internazionali. L'inasprimento creditizio introdotto in Germania, Francia, Svizzera e Olanda ha pesato gravemente sulla tendenza delle rispettive Borse, con l'eccezione di Amsterdam dove l'indice generale si è mantenuto al di sopra dei 300 punti, ai massimi livelli post-crack. Largamente deficitario, al contrario il bilancio di Francoforte e Zurigo mentre Parigi ha chiuso in pareggio una ottava iniziata sotto il segno dell'ottimismo. Significativo balzo in avanti, al contrario, del listino londinese (+ 2,87 per cento). Borsa che non ha dovuto scontare l'aumento dei tassi.

La mossa delle banche centrali europee non era del tutto inattesa. La nuova rincorsa del dollaro aveva già adunato «sul campo» nel corso delle precedenti settimane la Bundesbank e la Federal Reserve, con sporadici interventi di altri Istituti Centrali. Le massicce vendite di dollari, effettuate sul mercato aperto ed al fixing, non avevano comunque impedito alla valuta Usa di aggiungere livelli chiaramente indesiderati alle autorità monetarie internazionali, segnatamente agli Usa ed alla Germania.

Il fenomeno in atto ricalca quando accadde nel corso della scorsa estate: un dollaro scoppiettante che sfonda le barriere erette dalle Banche Centrali mettendo a repentaglio gli equilibri monetari internazionali. V'è da dire che, mentre in quella circostanza il rafforzamento del dollaro discendeva direttamente dal surriscaldamento della economia Usa e dall'inatteso miglioramento dell'aggregato dei dati macroeconomici, l'attuale fase congiunturale ha trovato avvio in circostanze di carattere prettamente psicologico — l'abbattimento dei due Mig 23 libici da parte dell'aviazione americana al largo di Creta — mentre il quadro economico è sicuramente meno arrembante rispetto a sette mesi or sono. Valga ad esempio il netto rincaro dei prodotti petroliferi, realtà con la quale le maggiori economie mondiali, Usa in testa, potrebbero presto trovarsi di fronte.

Il carattere umorale ed illogico del rafforzamento del dollaro ha trovato la manifestazione più lampante proprio mercoledì scorso, giornata che vedeva in calendario l'altissimo «trade balance» di novembre. Infatti, a dispetto del peggioramento del deficit commerciale americano, il dollaro ha fatto segnare nuove e vibranti spinte rialziste che l'hanno condotto al di sopra degli 1,87 marchi, 1370 lire.

Da qui l'immediata risposta della Bundesbank, che non ha faticato a trovare consensi tra i principali partners europei. Tassi di sconto e tassi «Lombard» (anticipazioni a scadenza fissa, 3 mesi) sono stati aumentati di mezzo punto con il preciso intento (pienamente riuscito) di far lievitare i tassi delle rispettive monete sull'euromercato. Finalità della manovra è quella di distogliere i capitali attualmente sedotti dal dollaro, in ultima analisi determinare una ondata di vendite di dollari (e di acquisti di monete europee) da parte degli operatori istituzionali e non del mercato valutario.

Si ricorderà come nella scorsa estate furono due le manovre in questa direzione. L'aumento concreto da giovedì scorso è il seguito naturale dell'avvertimento al mercato dato dalla Bundesbank e da quasi tutte le Banche Centrali europee a metà dicembre, quando tutti i tassi Lombard e molti tassi di sconto furono mediamente ritoccati di mezzo punto.

A Francoforte il timore è che anche dopo questa manovra il dollaro continui a mantenersi forte rendendo necessari altri interventi coordinati dalle Banche Centrali. La stessa Borsa di Tokyo ha concluso la settimana su note deboli.

A questo punto tutti sembrano attendere un segnale dalla nuova amministrazione americana insediatasi ieri.

Danilo Sacco

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni su opportunità di lavoro nell'area metropolitana

La sede di via Pr. Amedeo, 16, t. 839.7522 è aperta dal lunedì al giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; in U. Sovietica, 351, t. 618.078, lun. 9-12 e 15-18, mer. 9-12, gio. 15-18; via Frejus, 106, tel. 380.736, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12 e 15-18; via Porpora, 9, tel. 205.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CONCORSI PUBBLICI

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Istituto Autonomo Case Popolari (IACP) della Provincia di Novara *Scadenza: 31/1/89*	1	Geometra VI qualifica funzionale	Diploma di geometra (informazioni e bando presso l'Ente)
Ministero di Grazia e Giustizia *Scadenza: 2/2/89*	162	Uditore giudiziario	Laurea in Giurisprudenza (G.U. Conc. n. 1 del 3/1/89)
U.S.L. 34 - Orbassano (TO) *Scadenza: 3/2/89*	3	1 - Operatore tecnico/autista coordin. 2 - Operatore tecnico/autista	Lic. media + patente B + 5 anni anzian. Licenza media + patente B (Boll. Reg. n. 44 del 2/11/88)
Ordine Mauriziano *Scadenza: 3/2/89*	2	1 - Collaboratore tecnico add. imp. tecnologici di carat. elettrico 1 - Collaboratore amm. tecnico add. imp. termoidraulici e di condizionamento	Non specificato (per informazioni rivolgersi all'Ente)
Ministero degli Affari Esteri *Scadenza: 13/2/89*	12	Autista (carriera aus. tecnica)	Licenza media + pat. C (G.U. Conc. n. 103 del 30/12/88)
Ist. Naz. di Fisica Nucleare *Scadenza: 13/2/89*	vari	Collaboratore tecnico Assistente amministrativo Operatore specializzato Diploma Perito Industriale Diploma di Ragioniere	Licenza media - (G.U. Conc. n. 103 del 30/12/88)

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età compresa fra i 15 ed i 29 anni)

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUITA
Materie Plastiche	8	18/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	2 - Impiegato segret. alta direzione 2 - Impiegato add. amm.ne vendite 4 - Impiegato add. contabilità gen.
Metalmeccanico	14	24	Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	7 - Operatore manutentore elettrico 7 - Operatore manutentore meccanico
Metalmeccanico	7	18/15	Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	2 - Operatore add. mont. coll. circ. 2 - Operatore add. progr. disegno 2 - Impiegato add. progett. coll. circ. 1 - Impiegato corrispond. lingue estere
Metalmeccanico	6	18/15	Diploma di scuola media superiore	3 - Operatore add. attrez. rip. stam. 3 - Operatore add. tratt. galvanici
Servizi	11	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Operatore autista
Gomma Plastica	4	15/12	Licenza media	Operatore add. mesc. stampaggio
Abbigliamento	10	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Operatore add. rep. taglio cucito
Art. Metalmeccanico	4	12	Licenza media	Operatore add. macchine
Metalmeccanico	6	6	Licenza media	2 - Operatore add. assemblaggio 2 - Operatore add. controllo 2 - Operatore add. laminazione
Metalmeccanico	5	18/15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Impiegato aggiustatore
Commercio	4	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	2 - Operatore commesso Part time 2 - Operatore magazziniere Part time
Metalmeccanico	5	18/15/12	Diploma di scuola media superiore	Impiegato programmatore
Edile	4	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Operatore muratore
Commercio	5	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Impiegato programmatore OCR
Metalmeccanico	6	20/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale	Operatore installatore
Pubblici Esercizi	16	12/15	Licenza media	4 - Cameriere ai piani 6 - Commis di sala 5 - Secondo cuoco 1 - Impiegato meccanografico
Metalmeccanico	4	15/12	Licenza media	Operatore serramentista
Art. Metalmeccanico	4	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Operatore cucitrice
Gomma Plastica	4	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale	Operatore add. prepar. mescole

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO (segue)

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUITA
Abbigliamento	5	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	3 - Impiegato add. contabilità d'ordine 2 - Impiegato centralinista
Metalmeccanico	9	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	4 - Operatore add. stampaggio 4 - Operatore attrezz. macc. stampi 1 - Impiegato amministrativo
Commercio	6	15/12/6	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	4 - Impiegato add. progettazione 2 - Impiegato tecnico
Commercio	5	12	Licenza media	Operatore meccanico

CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
GENERICI DI CATEGORIA	Commercio	1	Fuochista	Tempo determinato
	Casa di Cura	1	Infermiera generica	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Aiuto pasticciere	Tempo indeterminato
	Dolciario	2	Aiuto pasticciere	Tempo determinato
GENERICI	Commercio	1	Apprendista magazziniere	Tempo indeterminato
	Ente Pubblico	2	Operatore assistenziale	Tempo determinato
	Ente Pubblico	3	Operatore scolastico	Tempo determinato
	Ente morale	1	Custode	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	17	Manovale	Tempo determinato
	Edilizia	4	Manovale	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	2	Addetto verniciatura	Tempo indeterminato
	Imprese di Pulizie	11	Addetto pulizie	Tempo indeterminato Part time
	Imprese di Pulizie	2	Addetto pulizie	Tempo determinato Part time
	Imprese di Pulizie	1	Addetta pulizie	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	2	Addetto pulizie	Tempo determinato
	Metalmeccanico	1	Addetto pulizie ind.li	Tempo deter. contr. formazione
	Imprese di Pulizie	1	Addetto pulizie	Tempo determinato Part time
IMPIEGATI	Ente Pubblico	6	Assistente sociale	Tempo determinato
	Ente Pubblico	2	Ingegnere	Tempo determinato
	Art. Metalmeccanico	1	Impiegata contabile V livello	Tempo indeterminato
	Commercio	2	Impiegato III livello	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Impiegata IV livello	Tempo determinato
	Commercio	1	Impiegata V livello	Tempo determinato
CANTIERI LAVORO	Ente Pubblico	[illegible]	Perito agrario o geometra	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Laureato in lettere	Tempo determinato
	Ente Pubblico	2	Restauratore mat. bibliotecario	Tempo determinato
COMMESSI	Pubblici Esercizi	1	Cassiera V livello	Tempo determinato
QUALIFICATI	Pubblici Esercizi	1	Meccanico VI livello	Tempo determinato
	Art. Metalmeccanico	1	Addetto puntatrici V livello	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Cameriere V livello	Tempo determinato
	Pubblici Esercizi	1	Porgitrice di pasticceria	Tempo determinato
	Pubblici Esercizi	2	Barista V livello	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Autista pat. C	Tempo determinato
	Decorazioni	1	Filettatrice di porcellana	Tempo indeterminato
	Pelli	1	Bordatrice di selleria	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Fresatore IV livello	Tempo indeterminato
	Art. Abbigliamento	1	Macchinista cucitrice	Tempo indeterminato Part time
	Art. Confezioni	1	Camiciaia II livello	Tempo indeterminato
	Art. Abbigliamento	1	Sarta II livello	Tempo indeterminato
	Art. Abbigliamento	1	Addetto applicazione tasche	Tempo indeterminato
	Calzature	1	Orlatrice II livello	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Barman IV livello	Tempo indeterminato Part time
	Pubblici Esercizi	1	Cameriere V livello	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Guardarobiera V livello	Tempo indeterminato
	Art. Edile	1	Autista pat. D	Tempo determinato
	Art. Edile	1	Escavatorista specializzato	Tempo determinato
	Ind. Edile	1	Asfaltista II livello	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	2	Addetto macchine III livello	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Rettificatore V livello	Tempo indeterminato
	Gomma Plastica	1	Falegname I livello	Tempo indeterminato
	Pelliccerie	1	Borraschiniere	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Magazziniere	Tempo determinato
	Pubblici Esercizi	2	Cameriere di sala	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Escavatorista	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Serramentista	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Saldatore	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Verniciatore	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	montatore termosifonista	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Elettricista	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Aiuto tubista	Tempo determinato
	Edilizia	2	Ferraiolo	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Spalatore pat. C	Tempo indeterminato
	Istituto Fisioterapico	1	Fisioterapista	Tempo determinato
	Gomma Plastica	1	Fuochista	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Saldatore	Tempo indeterminato
	Edilizia	2	Carpentiere	Tempo indeterminato
	Edilizia	10	[illegible]	Tempo indeterminato

I «falò della vergogna» si spengono in Valassina

In crisi quella che ebbe fama di «casa chiusa a cielo aperto più grande d'Europa»: 40 chilometri di prostituzione attraverso la Brianza, da Giussano a Lecco

Le «lucciole» di colore stanno soffiando il mestiere alle «nostrane»

COMO ■ Non sembrano esserci dubbi sul fatto che è in crisi quella che un giornalista tedesco, anni fa, aveva definito la «casa chiusa a cielo aperto più grande d'Europa»: 40 chilometri di superstrada da Giussano (Milano) a Lecco, lungo la Valassina, sino a qualche anno fa punteggiata da un'interminabile teoria di «falò» accanto ai quali si consumava il mestiere più antico del mondo. Forse la paura dell'Aids, forse anche una ritrovata fedeltà, oggi i falò si sono ridotti a cinque o sei. Il tempo sembra aver dato ragione a chi voleva far dimenticare la strada della prostituzione.

Giornalisti di mezza Europa hanno raccontato della Valassina, strada delle «donnine». Qualche sindaco si era scoperto ecologista nella speranza di «cancellare» la prostituzione in Brianza: il fumo nero delle gomme d'auto bruciate, per richiamare l'attenzione dei clienti, inquinava. Si tentò di dimostrarlo per convincere qualche magistrato a chiudere la lunghissima «casa chiusa» che poi è sempre stata aperta, visibilissima, proponendo spesso spettacoli sui quali è meglio stendere un velo.

Fogli di via a raffica per cui è ancora fresco il ricordo di una clamorosa manifestazione di prostitute che con tanto di cartello sfilarono per le vie di Como, per chiedere di poter lavorare, suscitando sgomento fra i compassati cittadini lariani.

Le poche «belle di notte» che ancora resistono si possono contare sulle dita di una mano e mezzo, per la verità, si rammarica. Certamente non la forza pubblica che ha ben altro cui pensare. Quelle che sono rimaste, però, riescono ancora a guadagnare bene. Anche 4-5 milioni al mese, esentasse. Le storie che raccontano non sono dissimili da quelle di altre «belle di notte». La novità, se si vuole, è rappresentata da una sorta di diffuso malessere fra i clienti, dovuto alla paura per l'Aids.

«*Negli ultimi tre anni i nostri clienti si sono dimezzati* — dice Giancarla, 36 anni o forse meno, quasi la metà passati accanto ad un falò —. *Forse hanno paura delle malattie, certamente dell'Aids. Non pochi quelli che si informano, chiedono prestazioni meno pericolose. O almeno così pensano loro. Perché faccio questo lavoro? Semplice, per i soldi. Come operaia probabilmente guadagnerei un milione al mese, con questo "lavoro" riesco anche a fare 5 milioni in 30 giorni. Non so se mi spiego!*».

I soldi hanno una spiegazione, ma non la moralità, non c'è spazio per questi discorsi. Miseria, ignoranza, disperazione, almeno inizialmente, sono la molla che ha spinto queste donne sulla strada. Una strada sino a qualche tempo fa pericolosa. Ci sono stati delitti e rapine. Le prostitute erano in tante, ed era facile colpire. Ora anche la criminalità sembra essersi dimenticata della Valassina e delle sue «belle di notte», che ancora tengono acceso il falò della «*casa chiusa a cielo aperto più grande d'Europa*».

Marco Marelli

In Brianza è entrata in crisi la prostituzione sulle strade. La paura dell'Aids allontana la «clientela»

PER IL CARNEVALE

Da Venezia a Borgosesia

Domani con il gemellaggio dei personaggi lagunari con quelli valsesiani si aprono le manifestazioni della gran baldoria

BORGOSESIA ● Gran gemellaggio domani per il Carnevale di Borgosesia. In occasione della prima sfilata di carri e mascherate a piedi il Comitato allegorico del centro valsesiano suggella la decennale amicizia con quello di Venezia nel quadro di una manifestazione patrocinata dall'amministrazione provinciale veneta. Dice il presidente del Comitato borgosesiano Mario Rosa: «*Da anni siamo in ottimi rapporti con la città lagunare. Periodicamente una loro rappresentanza partecipa alle nostre iniziative ed una nostra al Carnevale di Venezia. Questo gemellaggio è l'atto di un legame sempre più intenso*».

Come ultimo esempio di questa fratellanza domani ad una delegazione veneziana toccherà aprire la prima parata di carri e mascherate del Carnevale di Borgosesia. A mostrarsi per le vie del centro valligiano saranno una Venezia storica e l'altra contemporanea.

La prima vedrà sfilare in costumi del '500 il Doge, i consiglieri dogali, lo Scalco, il capitano De Mar, i provveditori e gli araldi ed in quelli del '700 le dame e i cavalieri oltre ad alcune maschere più conosciute come Pantalon dei Bisognosi, Arlecchino e Colombina. Infine l'altra Venezia, quella più recente sarà rappresentata dal gruppo dei gondolieri. Questo corteo, accompagnato da sua maestà Peru Magunella, dalla consorte Gin Fiammàa, dalle dodici damigelle, il giullare e i menestrelli di corte celebrerà la prima delle tre sfilate di carri e mascherate a piedi del Carnevale '89.

Quest'anno a sfidarsi per il prestigioso Palio dei rioni, lo stendardo ricamato a mano da Rosetta Ololi, saranno sei Comitati maggiori. In ordine si tratta di Agnona che fa il suo rientro dopo 12 mesi di assenza, Aranco, il Comitato vincitore dell'edizione '88, Bettole, Cravo, Montrigone e Valbusaga. Poi vi sono i due carri minori dell'Oca grassa e di PIello seguiti dalle sei mascherate a piedi della Cumpagnia dal Caminett, Bell mali d'la Cà di rait, Brut e Bun, Break-bar, I matai dal Borg e I gai da'n Bretagna, tutti in acerrima lotta per conquistare il mini-Palio. Le sfilate di carri allegorici e maschere verranno ripetute le domeniche 29 gennaio e 5 febbraio.

Roberto Eynard

A CALTAGIRONE

Madre di 5 figli: «Offro un rene a chi procura lavoro a mio marito»

L'uomo è uno spagnolo che in 15 anni non è riuscito a ottenere la cittadinanza italiana, mentre invece è stata concessa a tre delle figlie che sono nate in Argentina

CATANIA ■ Una donna di 41 anni abitante a Caltagirone, Maria Elena Cantale, offre un rene in cambio di un posto di lavoro per il marito, Antonio Abal, di 45 anni, uno spagnolo che da 15 anni cerca di ottenere la cittadinanza italiana per poter lavorare. La coppia ha cinque figli. La primogenita, Claudia ha 24 anni. Vengono poi Andrea Cecilia di 20, Maria Eleonora di 17, Valeria di 14 e infine Francesco di 12. La famiglia vive con i proventi di saltuari e piccoli lavori di idraulica che Antonio Abal riesce a fare nella zona.

Lo spagnolo si era sposato con Maria Elena Cantale quando entrambi erano in Argentina. Poi, Maria Elena, originaria di San Michele di Ganzaria, un comune a pochi chilometri da Caltagirone, convinse il marito a trasferire tutta la famiglia in Italia. Avevano già tre figli e la donna era in attesa del quarto.

«*Da allora la nostra vita è stata durissima* — racconta la donna — *e per questo mi sono decisa a offrire un rene in cambio di un posto di lavoro. Sarebbe in ogni caso una privazione più lieve di quella che mi venne proposta quando tornai al mio paese. Ero incinta di Valeria e una persona facoltosa mi disse che era disposta ad assumere e aiutare mio marito se gli avessi dato il figlio che avevo in grembo*».

«*Mio marito* — continua la donna — *è un bravo lavoratore, ma non può trovare un posto fisso senza la cittadinanza italiana e qui la burocrazia è lentissima. Anche per trovare una casa è stato un dramma. Dopo San Michele ci siamo trasferiti a Caltagirone e abbiamo trovato alloggio solo nella sacrestia della chiesa di San Bartolomeo, col permesso del parroco. Poi ci siamo trasferiti in sette in una sola stanza umida e fredda. Finalmente sei mesi fa il Comune ci ha assegnato una casa popolare*».

Antonio Abal non parla, sostiene solo di ammirare la moglie per la sua offerta. Ma schiettamente parla Valeria invece, la più piccola delle ragazze, che afferma: «*Mia madre soffre d'asma, si è ammalata in quella stanza maledetta dove le mie sorelle hanno preso i reumatismi e mio fratellino una brutta tosse. Non capisco perché a Claudia, Cecilia e Eleonora hanno dato la cittadinanza e a mio padre che deve lavorare no. E' ingiusto*».

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari a San Remo il

GRAND' UFF.

Eugenio Cannone

Ne danno il triste annuncio la moglie Rosanna, Alfio con la moglie Marisa e i figli Eugenio e Cristina, la cognata Maria Rosa Tirrò con i figli, i cognati Ada e Giuseppe Peranno con i figli, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Olga Lanza. I funerali avranno luogo a Pino Torinese, chiesa parrocchiale di S. Annunziata, il giorno 23 gennaio 1989 alle ore 14,30. La salma proseguirà per Chieri dove verrà tumulata. Il presente annuncio è partecipazione e ringraziamento.

— Pino T.se, 21 gennaio 1989.

Partecipano al lutto di Alfio e Marisa Mangiameli gli amici Carla e Sergio Arseno, Fulvia e Giancarlo Bertoldi, Mariuccia e Stefano Decio, Pinuccia e Lorenzo Monda.

Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione Generale e Maestranze tutte della SpA Trasporti San Cristoforo, piangono la perdita del loro Presidente e Amministratore Delegato

GR. UFF.

Eugenio Cannone

— Torino, 21 gennaio 1989.

Direzione e Personale della srl San Cristoforo di Cannone & Fino costernati piangono la perdita del fondatore e Amministratore Unico

GR. UFF.

Eugenio Cannone

— Torino, 21 gennaio 1989.

Ela Maurizio e Antonio con famiglie partecipano al grave lutto per la perdita del caro amico

Eugenio Cannone

— Torino, 21 gennaio 1989.

La Sanara Italia, Trasporti Internazionali, partecipa al cordoglio per la scomparsa del dr. CANNONE.

Giancarlo Malterino e famiglia partecipano commossi al cordoglio.

Maria e Pina Fino, ricordando tutta una vita, sono affettuosamente vicine a Rosanna, Alfio e Marisa nel grande dolore per la scomparsa del caro EUGENIO.

Mischa, Silvia, Cristiana, Andrea partecipano al dolore di Alfio, Marisa, Eugenio, Cristina per la scomparsa del

GRAND' UFF.

Eugenio Cannone

— Pino Torinese, 20 gennaio 1989.

L'Augusta Trasporti srl partecipa al dolore per la scomparsa del

COMMENDATORE

Eugenio Cannone

— Torino, 21 gennaio 1989.

Adelina e Franco Vella partecipano al dolore della famiglia.

— Chieri, 20 gennaio 1989.

Carlo Bertolotti
Mario Catella
Domenico Chiarea
Luigi Cravella
Paolo Emilio Ferrari
Giorgio Olivetti
Benedetto Pastore
Franco Pejrone
Giovanni Pejrone
Giuseppe Frone
Paolo Ragazzi
Pietro Rigamonti

commossi piangono la perdita del carissimo amico

COMMENDATORE

Eugenio Cannone

e si associano al dolore della famiglia.

— Torino, 21 gennaio 1989.

[illegible] e Giovanna Iolli ed il Personale dello Studio, prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

GRAND' UFF. DOTT.

Eugenio Cannone

— Torino, 21 gennaio 1989.

Gli Amici del Rotary Club Torino Est prendono sentita parte al dolore della famiglia per la scomparsa del Consocio

GRAND' UFF.

Eugenio Cannone

— Torino, 20 gennaio 1989.

Anna, Ester, Maria Pia Corna partecipano affettuosamente.

Nel segno della fede la sera di giovedì 19 gennaio ha improvvisamente concluso la sua vita terrena tutta dedicata alla numerosa famiglia che ha teneramente amato

Elisa Caviglioli Pastore

Don Pierfranco, Mario, Luisa, Luciana, Paolo, Valeria, Giancarlo e Giorgio, i generi, le nuore, i nipoti, i pronipoti, il fratello e la sorella lo annunciano con grande dolore a quanti l'hanno conosciuta ed ai tanti amici che con lei hanno condiviso l'impegno sociale e religioso di Giulio, suo sposo, e chiedono preghiere di suffragio invocando dal Signore, padrone della vita, il conforto della speranza che non delude. I funerali si svolgeranno nella parrocchia di Santa Francesca Romana in via L. Capucci sabato 21 gennaio alle ore 15.

— Roma, 21 gennaio 1989.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Igino Guelfo

Lo annunciano nel dolore la moglie Piera Perro, la figlia Mirella col marito Renato Lobetti Bodoni, gli adorati nipoti Paola, Roberto, Chiara e parenti tutti. Santo Rosario sabato 21 ore 20,30 presso la parrocchia S. Francesco di Sales via Mazè 42 Torino. Il funerale si svolgerà lunedì 23 alle ore 14,50 presso la chiesa parrocchiale S. Pietro in Vincoli Villar Perosa. Partenza da via Renier 39 Torino ore 13,30.

— Torino, 21 gennaio 1989.

Sono vicini a Piera, Edis, Mirella, gli amici di sempre Milena e Adolfo Tealdi.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

GR. UFF. COMM.

Carlo Riccadonna

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la figlia Edda con il marito Giuseppe Turrin ed i nipoti Carlo e Clara, il nipote dott. Ottavio Riccadonna con la moglie Lorella, La nipote Lalla con il marito prof. Rino Clerici, il cognato dott. Ernesto Gaudino con la moglie Gianfranca.

— Genova, 20 gennaio 1989.

I Dipendenti della Sribeg S.p.A. partecipano al dolore della famiglia Turrin per la scomparsa del loro amato presidente.

GR. UFF. COMM.

Carlo Riccadonna

— Genova, 20 gennaio 1989.

Il Consiglio di Amministrazione della Sribeg S.p.A. è vicino alla famiglia Turrin nel triste momento della scomparsa del presidente

GR. UFF. COMM.

Carlo Riccadonna

— Genova, 20 gennaio 1989.

Il Collegio Sindacale della Sribeg S.p.A. si unisce al cordoglio della famiglia Turrin per la scomparsa del presidente della società

GR. UFF. COMM.

Carlo Riccadonna

— Genova, 20 gennaio 1989.

La Ottavio Riccadonna S.p.A. partecipa al grande dolore della famiglia Riccadonna-Turrin per la perdita del

GRAND' UFF.

Carlo Riccadonna

per molti anni suo valido ed apprezzato amministratore.

— Canelli, 21 gennaio 1989.

Il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione, i Dirigenti e Collaboratori tutti della Riccadonna S.p.A. (Holding) prendono viva parte al lutto che ha colpito la famiglia Riccadonna-Turrin per la perdita del

GRAND' UFF.

Carlo Riccadonna

— Canelli, 21 gennaio 1989.

Angelica, Clara e Allegra Riccadonna prendono viva parte al dolore di Edda, Giuseppe, Carlo e Chiara per la perdita del caro zio CARLO.

— Canelli, 21 gennaio 1989.

Partecipano alla scomparsa della signora

Isabella Bonini in Mazzoli

le famiglie Luciano Bielech, Oreste Cantù e sono vicine a Romeo, Giulia e Marco Mazzoli.

— Varazze, 20 gennaio 1989.

Franco e Franca Maniscalco, Sergio e M. Teresa Pistone partecipano al dolore della famiglia Mazzoli per la scomparsa della cara ISA.

Paola, Marco partecipano con affetto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

DOTT. INGEGNER

Eugenio Monaci

Lo annunciano con profondo dolore: la moglie Anna Lorenzi, i figli Paola, Daniela, Sandra con Franco, Mario e Mariella. Funerali lunedì 23 ore 10 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù di via Nizza.

— Torino, 19 gennaio 1989.

Ricordano con tanto affetto il loro NONNO: Manuela, Simone, Federico ed Alessandra.

Rina e Renzo Lorenzi partecipano al dolore.

Direzione e dipendenti della ditta Telet partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

INGEGNER

Eugenio Monaci

fondatore della società

— Torino, 19 gennaio 1989.

I dipendenti della Telet srl partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Eugenio Monaci

— Torino, 21 gennaio 1989.

I Dipendenti della Nuova Telet S.p.A. partecipano commossi al dolore della famiglia Monaci per la scomparsa dell'ing. EUGENIO.

Paolo e Maria Novascone partecipano al dolore per la scomparsa del caro fraterno amico EUGENIO.

Il Consiglio d'Istituto, i Professori, il Personale non docente, gli Alunni della S.M.S. «Meucci» si uniscono, con viva partecipazione ed affetto, al dolore della preside prof.ssa Paola Monaci Bistolfi e della sua famiglia per la scomparsa del PAPA'.

— Torino, 20 gennaio 1989.

Mimma e Orfeo Gamarriga affettuosamente a Paola e famiglia.

Riccardo e Lia
Anton e Mirna
Mario e Gabriella
Ezio e Elena
Beppe e Paola

sono vicini a Paola e Franco.

La cugina Lilly Achenza partecipa al dolore.

Germana, Tomaso Emanuele Mirabelli si uniscono al dolore della famiglia Monaci.

Condomini v. Tiziano 36, v. Pio 86 partecipano al dolore della famiglia Monaci.

Sono affettuosamente vicini a Sandro, Paola e famiglia gli amici: Maurizio e Laura, Aldo e Raffaella, Enrico e Maura, Claudio e Mariacarla, Orteo e Anna, Sergio e Cristiana, Alberto e Lelix, Beppe e Silvana, Marco, Rabi e Donatella, Alfonso e Giulia, Paolo e Maria Grazia, Edi e Angela, Beppe e Annamaria, Paolo e Carla, Franco e Daniela, Vesta e Marisa.

Gli amici Rino e Renza Bestia, unitamente ai loro familiari, partecipano con profondo affettuoso cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Eugenio Monaci

— Torino, 21 gennaio 1989.

Affettuosamente partecipi
Carla Isa Bertone
Marco Angela Malloni
Ermelio Nella Salvadori

E' mancata

Franca Ceruti Formigoni

Lo annunciano la figlia Laura con Giorgio, la cugina Carla e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 23 alle ore 10 dall'ospedale Molinette e proseguiranno per Trofarello. Si ringraziano il dott. Mario Bo e il dott. Mario Zanocchi per le amorevoli cure prestate.

— Torino, 19 gennaio 1989.

I cugini Serena, Chiantelassa, Galline, Scalenghe affettuosamente partecipano.

Anna piange la cara AMICA, con Luisa, Mario vicini a Laura.

Piangono la dolce FRANCA gli amici: Adriana, Bagia, Clelia, Evelina-Michele, Luisa-Gino, Margherita-Teresio, Virginia Campiglio, Ines-Gianni, Luciana-Umberto, Luigina Bo, Anita, Dria, Franca, Giusi, Vittorina.

Letty Tinè si unisce con affetto al grande dolore di Laura.

Franco e Santina Colombo, Roberta e Elvira Colombo sentitamente partecipano al dolore di Laura.

Sono vicini a Laura Simona e Beppe.

Rina, Mario, Massimo sono vicini a Laura.

Condomini, inquilini ed amministratore del Condominio «Tirreno 8» - Torino partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato

Michele Venezia

Con profonda tristezza lo annunciano la moglie Rina, il figlio Nicolino con la moglie Giusa, i cari nipoti Alessandro e Francesca, la sorella Oliviera, cognati e parenti tutti. Un vivo ringraziamento al prof. Gaidano, ai medici e al personale della patologia speciale medica «A». Funerali oggi ore 15 in Casale Monferrato parrocchia dell'Addolorata con partenza dalle Molinette (v. Santena) ore 13,30.

— Torino, 21 gennaio 1989.

La direzione Sigma-Tau si unisce al dolore del dr. Nicolino Venezia e famiglia per la scomparsa del padre, sig.

Michele Venezia

— Roma, 20 gennaio 1989.

I colleghi di Piemonte-Sud sono vicini al dolore di Nicolino per la scomparsa del PAPA'.

Famiglia Passetto partecipa al dolore.

E' mancato

dott. Giuseppe Alaimo

commercialista

L'annunciano: la moglie Edy, la figlia Barbara, la mamma Gina, il fratello Tomaso, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali lunedì 23 corr. ore 10 parrocchia S. Alfonso. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma offerte alla ricerca sul cancro.

— Torino, 21 gennaio 1989.

Romualdo Giusi e famiglia partecipano al dolore di Tomasy.

Le zie e cugini profondamente addolorati per la scomparsa del caro BEPPE si uniscono al grande dolore della famiglia Alaimo.

I suoi Compagni del Galileo Galilei anno 1953-54 lo ricorderanno sempre con affetto.

Jolanda ed Ermanno Bigatto sono vicini a Edy e Barbara.

L'Ordine dei Dottori Commercialisti di Torino si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Giuseppe Alaimo

— Torino, 20 gennaio 1989.

Bocciofila «La Taverna» partecipa al lutto per la scomparsa del socio

Giuseppe Alaimo

— Torino, 19 gennaio 1989.

Paola Wanda Piero sono vicini a Edy e Barbara.

Gli amici partecipano affettuosamente al dolore di Edi e di Barbara:
Ferruccio Arpini
Giancarlo Baldo
Maddalena Bellegamo
Giovanni Boldi
Piero Brunetta
Giosuè Busano
Sergio Calvi
Nicola Carbone
Gianfranco Cerruti
Giovanni Dibartolomeo
Giancarlo Garau
Marcella Hirsch
Giuseppe Palladino
Liliana Ramonda
Franca Spirito
Lucia Sterale
Carlo Vallrè
Sergio Vescovi
Giancarlo Vian

Lo studio Boidi e Cecchetti
Giovanni Boidi
Piero Cecchetti
Sergio Gibelli
Paolo Ribetto
Maria Vittoria Boidi

partecipa al dolore di Edi e Barbara per la perdita dell'amico BEPPE.

Paolo, Giovanni e Marco Boidi sono vicini ad Edi e Barbara nel ricordo dell'AMICO di sempre.

Il Gruppo Anziani Municipale di Torino annuncia la scomparsa del Socio

rag. Otello Moretti

— Torino, 20 gennaio 1989.

E' cristianamente mancata

Anna Galluzzi ved. Battaglino

Insegnante

Addolorati lo annunciano: le figlie Vittoria, Lisetta, Ketty, Bruna, la sorella Elisa, i generi, Claudio, Enrico, i nipoti, il piccolo Alessandro. Un particolare ringraziamento al prof. Ariano Vitali, al dott. Gianfranco Chiabò e al personale medico e paramedico della Sedes Sapientiae. Funerali ore 10 del 23 corr. parrocchia S. Giovanna d'Arco (via Borgomanero, 50). La salma partirà da via Bidone 32 alle 9,45 circa.

— Torino, 19 gennaio 1989.

Sono vicini al dolore di Lisetta e Vittoria gli amici di sempre Gianna Michelangelo, Maura Giovanni, Pinuccia Massimo, Giuliana Luciano, Rossiba Franco.

Titolari e Collaboratori della Ca.Metal s.a.s. e Metalitaly s.r.l. esprimono le più sentite condoglianze.

Le famiglie Bonelli A. e Clemente G. commosse partecipano al dolore.

Condomini e Inquilini Via Medici 109 partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Battista Levi

anni 90

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Luciana, le figlie Silvia e Raffaella, il genero, il papà, fratello, sorella, parenti tutti. Funerali sabato 21 ore 13 da corso Torino 57.

— Caluso, 20 gennaio 1989.

Il 14-1-89 è mancato

Francesco Massetto

anni 90

A funerali avvenuti lo annunciano i figli Nicola, Maria con il marito; le nipoti Patrizia con famiglia.

— Torino, 18 gennaio 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Armellino

Lo annunciano le figlie Maddalena, Mariangela, Paola, i generi e i nipoti. Funerali ore 9,45 del 23 corr. parr. Maria Madre di Misericordia.

— Torino, 18 gennaio 1989.

Yvonne con Giorgio, Paolo, Margherita e famiglia ricordano con affetto zio ENRICO.

La Sezione del P.L.I. di Casella si inchina reverente alla memoria del

cav. Antonio Taramino

— Caselle T.se, 21 gennaio 1989.

Giorgio Martetta e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa del

cav. Antonio Taramino

— Caselle T.se, 21 gennaio 1989.

(Continua a pag. 8)

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

«Piano regolatore Con Gregotti, sì»

Il sindaco ricorda l'accordo di maggioranza sull'urbanistica «In tempi brevi porteremo in Consiglio comunale la delibera programmatica»

«Tra lo studio Gregotti e il sindaco vi è la massima collaborazione», Maria Magnani Noya interviene sull'argomento dopo la notizia (pubblicata su *Stampasera* di ieri) della lettera scrittale a dicembre dal progettista incaricato di redigere il nuovo piano regolatore: l'architetto Vittorio Gregotti ha chiesto al Comune di assumere la delibera programmatica in base agli elementi tecnici forniti dal suo gruppo di lavoro (Gregotti - Cagnardi - Cerri) all'inizio dell'87.

«L'assunzione della delibera programmatica — dice il sindaco — *è uno dei punti focali dell'accordo di maggioranza e vi è l'impegno di portarla in brevissimo tempo all'esame dell'aula consiliare»*.

Resta la considerazione fatta dal capogruppo dc, Franco Pizzetti, nel Consiglio comunale di lunedì scorso: *«Il dibattito sull'urbanistica, all'interno della maggioranza, non si è esaurito. Ci verranno altre scelte»*. Tant'è che la dc, stamane, ha riunito il gruppo consiliare per ragionare su una proposta di iniziativa urbanistica comunale.

«Rimane evidente — afferma il sindaco — *che l'atto amministrativo, che porterà trasformazioni urbanistiche rilevanti nella città, è di tale importanza politica da richiedere attente valutazioni. Le ampie discussioni non possono essere considerate o scambiate, sempre e comunque, per dei segnali di crisi. Che non si sia esaurito il dibattito sull'urbanistica è una realtà. Che si voglia perdurare nella politica del rinvio è affermazione priva di fondamento»*.

Il responsabile del governo civico è fiducioso: *«Sono convinta* — conclude Magnani Noya — *che il buon lavoro fatto dallo studio Gregotti porterà l'amministrazione quanto prima ai provvedimenti relativi»*.

Di certo, l'urbanistica (conclusa sostanzialmente la questione metrò e sottopasso di Porta Palazzo) sarà la materia più rilevante dei restanti 15 mesi di tornata amministrativa.

Le proposte dello studio Gregotti hanno acceso un confronto sul futuro di Torino. Le indicazioni per un nuovo disegno della città hanno trovato opinioni diverse anche all'interno di quel gruppo di urbanisti torinesi scelti dalla giunta per affiancare il lavoro del gruppo milanese. E poi c'è il discorso degli strumenti da utilizzare per regolamentare le trasformazioni sul territorio (piccole e grandi) fino a quando non ci sarà un nuovo piano regolatore. Chi parla di piano pluriennale d'attuazione, chi di variante parziale al prg, chi di aree tattiche. Argomenti che richiedono, indubbiamente, *«attente valutazioni»*.

l. bor.

Il sindaco Magnani Noya

Franco Pizzetti

Ecologia Sos Parla l'assessore «assediato»

Gli uomini dell'Ecologia, alla Provincia, protestano e dicono «basta». Non riescono più a lavorare. E l'assessore, che ne dice? «Mi pare molto giusto — risponde — che gli operatori di un settore così delicato esprimano la propria volontà di fare di più e meglio. Mi lasciano invece a dir poco perplesso la ricerca di una rilevanza esterna del tutto fuori luogo e il linguaggio duro, assolutamente sproporzionato alla reale dimensione di un problema che è tecnico e degno al più di dibattito interno».

Ma, assessore, nella lettera erano contenute affermazioni piuttosto pesanti per spiegare lo stato di abbandono in cui verso il servizio.

«Non ritengo certo che siano rivolte a noi. In due anni abbiamo condotto in porto oltre 1800 pratiche, mi pare più che dignitosamente, e indagato su decine e decine di strutture ecologiche, chiudendone persino alcune, come l'inceneritore delle Molinette. Da poco abbiamo assunto sei elementi qualificatissimi, due ingegneri, due chimici, un laureato in legge e un geologo, e stiamo pensando alla figura di un esperto legale per completare le nostre esigenze operative».

La vigilanza ecologica non esiste più: alla gente interessa sapere che cosa c'è di vero in questa affermazione.

«Come, tutto così all'improvviso? Vede bene che è un paradosso: i problemi ci sono ben noti e abbiamo anche indicato le soluzioni da praticare. Sono difficoltà comuni a tutta la pubblica amministrazione, come la carenza di organico e l'impossibilità di assunzioni veloci. Stiamo aspettando da oltre un anno che si concluda l'iter del concorso per aggiungere altri due elementi all'ispettivo. Oggi sono 18, in realtà non sono mai stati di più. Ma il nocciolo del problema è un altro. L'attività del servizio si è dilatata molto al di là delle competenze originarie, che consistevano nel controllo delle acque».

Di qui le carenze?

«Si pensava che 18 ispettori sarebbero bastati. Non è stato così, perché le Usl, che dovrebbero occuparsi di acqua, aria, terra e, insieme a noi, di inquinamento industriale, non lo fanno, e noi siamo chiamati in supplenza di questi enti a svolgere mansioni di vera e propria polizia giudiziaria. Lo dimostra anche il fatto che la magistratura si rivolge a noi con sempre maggior frequenza, invece che alla pubblica sicurezza. E' evidente che il carico di lavoro diventa insostenibile, se le Usl non cominciano a darsi da fare».

Ma ci sarà pure una possibilità di reazione.

«Le mie proposte sono: primo, abolire il lavoro in coppia — in questo modo si ottiene un raddoppio del personale a disposizione —, secondo, attuare i turni che permettono un servizio operativo 24 ore su 24. Terzo, indennità di presenza e buoni mensa che evitino il ritorno in sede per il pasto e l'interruzione del servizio».

m. m.

MOLINETTE

Corsia «veloce» per ambulanze

Corsie d'emergenza, alle Molinette, per le ambulanze. Le ha chieste, con un'interrogazione urgente al sindaco, il consigliere comunale della dc Paolo Chiavarino.

«Per raggiungere il Pronto Soccorso — spiega — *i mezzi debbono spesso farsi largo tra lunghe file di autoveicoli che ostruiscono interamente la carreggiata di marcia di corso Bramante tra piazza Carducci e l'ingresso dell'ospedale. E' assolutamente necessaria una corsia d'emergenza»*.

Il consigliere ha anche recentemente suggerito all'amministrazione comunale di creare due parcheggi attorno all'immensa «cittadella-ospedale».

Le Molinette sono ogni giorno assediate da duemila auto cui, nelle varie ore, s'aggiungono le 3500 dei dipendenti, le mille dei medici, le mille di coloro che vanno negli ambulatori. Tutte cercano un posteggio. Il risultato? Una caccia, spesso senza fortuna, per la conquista di un pezzo di strada.

Di qui la proposta di creare un parcheggio a raso nelle vicine piazze Muzio Scevola, Zara e corso Monterotondo con un ricavo presunto di almeno trecento posti auto e la creazione di un parcheggio sotterraneo nella contigua piazza Ferdinando Gabotto per almeno altri trecento posti auto.

Le proposte sono ora al vaglio degli assessori competenti e dei tecnici.

«Ci auguriamo — dice Paolo Chiavarino — *che molto presto vengano adottati gli opportuni provvedimenti per porre fine ai notevoli disagi sopportati dai lavoratori dell'ospedale, dagli utenti, e da coloro che abitano nella zona. Il disagio che si trascina da anni è cresciuto e, ormai, è assolutamente indispensabile intervenire»*.

CARNEVALE IN CINTURA

Cortei con le maschere ufficiali Bambini in cattedra a Nichelino

Domani l'investitura a Settimo del Priore e della Bela Lavandera. Il 28 sarà proclamata a Chieri la Bela Tessioira del 1989. Sono tutti giovanissimi

Fervono i preparativi per il Carnevale anche nella cintura torinese. Quest'anno giunge una proposta nuova da Nichelino, dove si sta organizzando un Carnevale alternativo. Protagonisti assoluti della manifestazione saranno i bambini e la cultura.

Quattro gli appuntamenti. Il 3 di febbraio tutti i bambini in età prescolare festeggiano il Carnevale nell'asilo di via XXV Aprile. I più grandi organizzeranno loro stessi la festa. Per martedì grasso la città sarà invitata a partecipare (tramite locandine preparate e affisse dai bimbi) alla grande festa nella piazza del Municipio. Banditi i costumi preconfezionati. I giovani dovranno inventare, e interpretare in modo autonomo, una maschera. Alle scuole saranno dati in dotazione videocassette centrate sull'ambiente e sull'educazione sanitaria. A chi avrà garantito maggior partecipazione verrà donato anche il filmino sul pianeta vivente di David Attenborough.

Carnevale più tradizionale invece a Settimo. Il primo atto della gran baldoria di Carnevale è stata la scelta dei protagonisti, che saranno incoronati domani alle 10 nel palazzo comunale dal sindaco Ossola e dagli assessori Castelli e Balbo, col Priore uscente, Francesco Bessone e dalla Bela Lavandera uscente, Donatella Cane.

Gran Priore '89 sarà Danilo Peron, 20 anni, studente in scienze politiche, formatosi nell'ambito del gruppo folcloristico «Ij Cuciarin dopi» e ricercatore delle tradizioni popolari del Piemonte. Bela Lavandera sarà la sedicenne Debora Pautasso, studentessa magistrale.

L'età dei due personaggi principali del Carnevale denota la possibilità del continuo rinnovarsi e perpetuarsi della Consorteria dei Gamberai, che ritorna così ad optare per la gioventù nell'affidamento degli incarichi più rappresentativi.

Sempre domenica alle 16 il Priore e la Lavandera investiranno nelle cariche i personaggi storici dei quartieri: Monatè del Borgo Nuovo sono Mariuccia Crasaini e Giovanni Marrone, Cuciarin dopi del Centro sono Mariiena Quarto e Franco Pautasso, Sculdasci del Sangallo sono Giusy Vigna e Piero Guaschino e per il quartiere Provinciale la Fabrichina e il Cartunè sono Patrizia e Andrea Picarra.

Infine, Chieri. Marita Bellone, 19 anni, è stata eletta Bela Tessoira 1989. Bionda, con occhi azzurri, ama i cani e parla il dialetto piemontese. Lavora alla Tessitura Vasino come segretaria d'azienda. L'investitura ufficiale delle maschere è prevista per il 28 gennaio. Alle ore 16 i figuranti si incontrano nella piazzetta di San Domenico, poi sfilata per le strade della città fino in Municipio. Qui, cerimonia, con il sindaco Berruto, Gianduja e Giacometta.

FLASH

LE VETERANE

■ AUTO D'EPOCA DA MONTECARLO A SESTRIERE AL RALLY PATROCINATO DALLA TORO ASSICURAZIONI E DALLA MARTINI: ECCO UNO DEGLI EQUIPAGGI, NELLA TAPPA IN PIAZZA SOLFERINO A TORINO, DOVE SONO SFILATE IERI SERA IN PASSERELLA, PRESENTATE DA ANTONELLA CLERICI

PROCESSO

«Negra ninfomane, tel...»

A giudizio un giovane che avrebbe tappezzato le cabine telefoniche col numero dell'ex fidanzata di colore

Martedì prossimo Michelangelo Balsamo comparirà davanti al pretore Raffaele Guariniello per difendersi dall'accusa di diffamazione e disturbo. Accanto ai telefoni pubblici — dicono — avrebbe scritto *«negra ninfomane chiamare il numero 5104..»* e *«amica negra fa l'amore gratis»* provocando decine di telefonate di persone ansiose di realizzare un sogno erotico.

L'amica era Karen, un'etiope di 27 anni, che era stata la sua fidanzata ma che aveva rotto la relazione con lui. Il numero di telefono corrispondeva alla casa di due coniugi ottantenni che ospitavano la ragazza come colf. Michelangelo Balsamo, alla vigilia dei trent'anni, centralinista di mestiere e orchestrale per hobby, che adesso ha lasciato Torino per trasferirsi al Sud, è difeso dall'avvocato Rosalba Cazzone.

«Ma Michelangelo non ha fatto nulla di tutto questo». Il legale premette che l'imputazione viene da un'istruttoria indiziaria, dove prove non ce ne sono. *«E' vero che Michelangelo non sapeva darsi pace: era troppo innamorato di quella ragazza. Cercò di riallacciare una relazione, si fece vivo qualche volta cercando di convincere la ragazza a tornare con lui. Niente da fare. Si è sfogato con gli amici, è scoppiato a piangere: atteggiamento che non è di moda al giorno d'oggi. Poi — che fare? — si è messo il cuore in pace e si è sforzato di pensare ad altro. Michelangelo ha lasciato il Piemonte: non aveva nessuna ragione di rancore. Però, forse, qualcuno ha voluto fargli uno scherzo»*.

I LUOGHI DELL'AMORE

Un pittore in piazza Maria Teresa Per la psicologa i vecchi caffè

Francesco Tabusso guarda all'amore dal suo studio sui tetti della Crocetta. Tilde Giani Gallino ricorda con nostalgia la Torino Anni 50

«Ho sempre mescolato pittura e amore; mi è capitato di chiedermi se ero innamorato della ragazza o della piazzetta Maria Teresa in cui ci trovavamo in quel momento». Francesco Tabusso, uno tra i più grandi pittori italiani, li chiama *«amori pittorici»*.

Il cinquantottenne Tabusso, nato a Sesto San Giovanni, si considera un torinese da sempre. Dal suo studio-mondo si vedono i tetti della Crocetta e Tabusso confessa candidamente che è quello il suo luogo prediletto per l'amore. Anche in un suo quadro recentemente esibito in una mostra dedicata al tema dell'Odissea s'intravede questo suo studio che fa da scenario a una Penelope e a un Ulisse finalmente ritrovati su un letto di ferro battuto.

Quale influenza ha una città come Torino sugli amori di un artista? *«Mah, a dire il vero i miei grandi amori li ho sempre vissuti lontano da Torino; la campagna mi ha sempre ispirato di più»*, dice il pittore, confermando la passione ben radicata alla terra e ai suoi frutti, agli elementi naturali come l'acqua e il cielo che traspaiono dalle sue opere.

Tabusso dice con franchezza d'innamorarsi facilmente. E chi lo conosce bene sa che andare a passeggio con lui per la città significa sentirlo ripetere più volte con accenti meravigliati: *«Guarda quella donna, è la più bella che io abbia mai visto»*. Naturalmente la frase risuona poco dopo per un'altra bellezza femminile. E' lo sguardo ammirato e sempre incantato del pittore che vede in una donna soprattutto colori e linee.

Gli amori giovanili di Tabusso coincidono con i cinque anni felici e fruttuosi trascorsi nella «bottega» di Felice Casorati, in via Mazzini: *«C'erano le ragazze bene aspiranti pittrici, le ragazze più semplici delle case di ballatoio che venivano a posare, e le puttane dei casini di via Fratelli Calandra. Erano i tempi in cui noi pittori, parlo anche di Chessa ad esempio, andavamo a gara a fare soprattutto la corte alle serventi di Casorati. Chissà perché, ne aveva così tante e carine...»*.

E oggi dove vive i suoi amori? Improvvisamente Tabusso diventa reticente e in nome della privacy dice: *«Preferisco non rispondere»*. Poi però scopriamo che ha un debole per la Valle di Susa. In mezzo al verde di quelle valli, Tabusso ritrova i suoi luoghi dell'amore.

A un Tabusso che snobba Torino c'è una come Tilde Giani Gallino, psicologa e scrittrice, famiglia torinese da molte generazioni, che parla con una vena di nostalgia della città della sua giovinezza, come quella palazzina vicino al Po, in corso Casale, ricoperto di glicini e rampicanti, biblioteca circolante, luogo di lettura e d'incontri. Ora ci sono i vigili; glicini e rampicanti sono scomparsi e quella palazzina è annerita dal tempo e dal rumore assordante delle auto.

«Per me Torino è una città piena di suggestioni, ma sono convinta che due persone innamorate possano trovarsi bene in qualunque città; un rapporto intenso rende bello qualunque angolo», dice Tilde Giani Gallino, rimasta lontana da Torino per ben dieci anni. Ma ci sono squarci della città che rimangono scolpiti per sempre, legati a certe atmosfere.

«La piazzetta del Carignano, piazza Carlo Alberto, ancora non intasate di macchine, erano i luoghi in cui ci si dava appuntamento tra fidanzati. Per le passeggiate era di rigore via Roma, ma stando ben attenti ad andare dalla parte giusta: partendo da Porta Nuova e fino a piazza Castello bisognava assolutamente passare dal lato sinistro; l'altro lato era considerato quello dei bruti e dei cornuti. Parlo degli Anni Cinquanta quando essere fermate dai ragazzi ed essere oggetto di apprezzamenti ad alta voce o con mezze parole faceva parte del panorama e clima di allora, quando tra maschi e femmine c'erano difficoltà di comunicazione. E, naturalmente, secondo il cliché dei cerimoniali amorosi di quei tempi per le ragazze era meglio far finta di niente. Rispondere o lanciare qualche segnale sarebbe stato sconveniente», dice la psicologa con un sorriso ironico.

Tilde Giani Gallino

Rammenta il primo incontro col marito (il sociologo Luciano Gallino). *«L'ho conosciuto in una villa collinare di amici comuni»*. Poi nei ricordi della psicologa si affastellano le immagini di romantiche gite in barca sul Po (*«era una consuetudine: prima con i genitori, poi col fidanzato; ora vanno i miei figli, ma per competere»*), le capatine nei caffè storici di Torino per riscaldarsi nelle fredde giornate invernali, tra stucchi e specchi barocchi. *«Forse non ci si rende abbastanza conto della fortuna che abbiamo noi torinesi ad avere questi caffè così unici persino nella vecchia Europa, così capaci di trasmettere calore ed intimità»*.

Per Tilde Giani Gallino c'è anche la nostalgia per i luoghi amati, sacrificati in nome della modernità: *«Il pattinoire tra Torino Esposizioni e il Teatro Nuovo dove si andava a skettinare e ci si divertiva un mondo, o l'ex galoppatoio del Valentino, ora cancellato dal cemento»*. Frammenti di ricordi, atmosfere romantiche legate agli amori giovani in una Torino che il tempo non ha cancellato.

Stefanella Campana

(2 - continua)

Francesco Tabusso privilegia, per innamorarsi, anche la Val di Susa

LETTERE

Quel passaggio a livello incustodito...

Egregio direttore,

faccio riferimento all'articolo del 31 dicembre, sull'investimento dell'autovettura, di proprietà del prof. Contini, ferma sul passaggio a livello sulla statale 335 fra le stazioni di Beaulard ed Oulx C.C.S.

Il passaggio a livello è del tipo automatico con semibarriere e nella circostanza perfettamente funzionante e quindi non presenziato. Risulta quindi inesatta l'affermazione che sia normalmente «presidiato».

Il presenziamento viene fatto solo nelle occasioni previste e di conseguenza anche l'affermazione che «...il casellante non avrebbe avuto i razzi per segnalare...» è inesatta, in quanto, come già detto, non doveva essere presente alcun «casellante»; comunque nel fabbricato adiacente è in dotazione una torcia a fiamma rossa.

Un agente dell'Ente F.S. che si trovava, del tutto casualmente, a transitare sulla statale 335 con la propria autovettura, è intervenuto telefonando, dal fabbricato, alle stazioni di Beaulard ed Oulx per far arrestare la circolazione dei treni.

Appreso che il 4036 era già partito da Beaulard, prendeva la torcia a fiamma rossa, ma prima che riuscisse ad accenderla sopraggiungeva il treno e l'impatto era quindi inevitabile.

ing. Giovannino Caprio

Psichiatria «Ci accusano a vanvera»

Ho letto l'articolo pubblicato sul suo giornale il 13 gennaio 1989 dal titolo: «Pezzana ancora contro Pirella - Nell'83 finanziati i suoi amici» relativo ai Progetti di Ricerca Finalizzata approvati dalla Giunta Regionale il 21 ed il 26 luglio 1984.

Mi sento obbligato, in quanto offeso nella mia onorabilità, a precisare quanto segue: 1) la mia Ussl formulò tre Progetti di Ricerca Finalizzata: uno sulla ipertensione arteriosa per la prevenzione, uno sulla psichiatria ed uno sulla valutazione degli interventi per la salute degli anziani; 2) per i primi due fui nominato Responsabile in quanto Coordinatore Sanitario, per il terzo fu Responsabile la Coordinatrice Sociale;

3) la Giunta Regionale li approvò; ma solo due, quello sull'individuazione dei soggetti ipertesi e quello sugli anziani, poterono essere gestiti, mentre non fu possibile da parte dell'Ussl attuare quello sulla psichiatria: il finanziamento di 3 milioni non consentiva di fare nulla, la somma non è stata spesa;

4) il Progetto sull'ipertensione, come è noto, fu lo strumento, oltre che obiettivo di prevenzione, per cambiamenti metodologici, organizzativi e professionali per cui oggi i nostri medici hanno quel livello di professionalità e ruolo da tutti riconosciuto (esempio compiono gratis interventi extra convenzionali necessari ad evitare ricoveri, disservizi);

Quanto ho dichiarato è dovuto non solo al rispetto della verità, ma soprattutto al rispetto per coloro che da anni lottano avendo creduto nella Riforma Socio-Sanitaria e che rischiano di essere demotivati, oltre che dalla mancanza di strumenti e volontà politiche chiare, anche dalla situazione determinata da chi non ha fatto altrettanto in questi anni, e mescola nel torbido.

dott. Giovanni Rissone

L'articolo riferiva integralmente tre interrogazioni del consigliere regionale Angelo Pezzana. I dati si riferivano, secondo la Lista verde civica, ai finanziamenti per la psichiatria nell'83-84: le precisazioni vanno indirizzate a chi tale ricerca ha compiuto.

(Segue da pagina 6)

Cristianamente è mancato

Giovanni Daffara

di anni 62

Giovanni Daffara

membro della Segreteria Regionale del P.S.I.

Gianni Daffara

già Segretario della Federazione di Torino

Giovanni Daffara

Giovanni Daffara

Giovanni Daffara

già Segretario Provinciale

Giovanni Daffara

Gianni Daffara

Giovanni Daffara

Gianni Daffara

Gianni Daffara

Gianni Daffara

Gianni Daffara

Anna Magnavacca ved. Crema

Aurelio Mazzetti

Rocco Cormio

Luigi Codagnone

Antonio Cena

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA

Sportello LA STAMPA Via Marenco, 32

Teresa Celestina Molinari ved. Massimelli

Teresa Molinari Massimelli

Teresa Molinari Massimelli

Teresa Molinari Massimelli

Teresa Molinari Massimelli

Teresa Molinari Massimelli

Teresa Molinari Massimelli

Teresa Molinari Massimelli

Teresa Molinari ved. Massimelli

Teresa Molinari ved. Massimelli

Teresa Molinari ved. Massimelli

Virginia Marelli ved. Marelli

Sergio Canagallo

Sergio Canagallo

Sergio Canagallo

Catherine Sburlati nata Girault

Michele Corno

— Torino, 20 gennaio 1989

Teresa Darcole in Nebiolo

RINGRAZIAMENTI

Franco Faletto

ANNIVERSARI

Mariano De Rose

Rosita Torazza in Bellocchio

Ida Oriani Lorenzone

Domenica Saracco ved. Bosco

Luigi Piazza

Riccardo Corgiat

Giulio Sancascieni

Remo Dezzani

Vanni Dulio

dr. Giovanni Vogline

La «task force» del saio? Ottomila e un eremita

Pubblicato l'ultimo censimento dei religiosi impegnati a Torino. Lavorano nelle scuole e nel vario mondo dell'emarginazione. Il 2 febbraio in festa col Cardinale

Trecentosessantacinque donne hanno scelto di comunicare la vita nei diciassette monasteri di clausura di Torino. Pregano. Millequattrocentosessantacinque uomini (sacerdoti e no) dedicano le loro giornate agli altri in centosedici comunità sparse tra la gente: insegnano, scrivono, predicano. Insieme con loro seimiladuecento suore partecipano all'«operazione-testimonianza»: negli asili, nelle case di riposo per anziani, negli ospedali. E non mancano, nella grande Torino, tre eremiti (un uomo e due donne). Il motto di tutti, al di là delle regole di vita dettate dai diversi Ordini, è: «Tutto per Dio, tutto per gli altri».

I numeri della «task force religiosa» di Torino e provincia sono tutti qui. Disegnano una realtà che abbraccia paesi e città, supera confini, si mescola con i problemi di milioni di persone. Frati e suore sono impegnati in tutti i settori e rappresentano una componente insostituibile della Chiesa. Perciò tra qualche giorno, il 2 febbraio, si stringeranno attorno al cardinale, in Duomo.

Lavorano in ottantasei comunità. Attraverso le scuole raggiungono quasi quarantamila giovani. Sono presenti in quaranta comunità (oratori e centri giovanili), in venti pensionati, in settantotto case di riposo per anziani, in trentotto comunità di religiosi, in quattro centri per sacerdoti ammalati o in pensione, in cinque centri teologici.

Altri si dedicano, in sedici case di formazione e centri vocazionali, alla «sete di spiritualità» crescente. Ma ci sono ancora trentotto gruppi di suore al servizio degli ammalati in ventisei ospedali e tredici cliniche.

C'è anche chi percorre, tra difficoltà e diffidenze di sempre, le nuove strade della solidarietà: nelle comunità alloggio, in quelle per minori, in quelle per handicappati.

Lontani dai riflettori delle tv e dall'attenzione dei mass-media, centinaia di religiosi e suore, divisi in una decina di gruppi, si sono schierati contro l'emarginazione: accanto ai drogati che tentano di smettere, a chi vuole uscire dai luoghi della prostituzione, a chi arriva dal carcere, con i ragazzi difficili, con gli zingari, con gli stranieri.

Una comunità gestisce un consultorio familiare, tre si occupano di comunicazioni sociali.

Nell'ultima fotografia dell'universo religioso di Torino viene alla luce uno straordinario [illegible]. E' quello di chi paga di persona una scelta di fede.

Oggi che significato può avere «consacrarsi come religiosi» per gli altri? «*Sono esistiti ed esisteranno sempre* — scrive don Paolo Ripa di Meana, vicario episcopale per la vita religiosa — *dei cristiani, uomini e donne, nei quali lo Spirito suscita un'attenzione, un interesse, un'attrattiva, una passione, in definitiva un amore così intenso e coinvolgente da indurli a fare l'offerta totale dell'esistenza*». Nella storia della Chiesa le forme di vita consacrata sono sempre state presenti. Oggi si manifestano anche attraverso forme assolutamente nuove. Anche la vita religiosa ha avuto, con il Concilio Vaticano II, un bagno di realismo e oggi rappresenta una componente essenziale della Chiesa.

Sbattuti dal vento della contestazione, monasteri e conventi hanno sofferto per anni di una pesante crisi di vocazioni. Oggi, anche se con fatica, stanno uscendo dagli anni più brutti con un'esplosione di nuove forme di impegno davvero sorprendente.

Quasi inspiegabilmente è [illegible] il numero di coloro che hanno deciso di manifestare il loro credo in maniera più totale e concreta: c'è chi è entrato in qualche monastero di clausura, chi in comunità per lavorare tra i più deboli, sono anche tanti coloro che pur continuando ad esercitare la loro professione, agiscono, insieme ad altri laici come «fermento» all'interno delle tante realtà terrene.

Gian Mario Ricciardi

Un gruppo di suore alla stazione di Porta Nuova

NOZZE

Idea Sposa in vetrina

Aperta ieri la rassegna della Promark

Ha aperto i battenti ieri la sesta edizione di «Idea Sposa», un'iniziativa della Promark a Palazzo Nervi di Italia '61, in corso Ventimiglia 211. Nei diecimila metri quadrati di superficie espositiva i visitatori incontrano bomboniere, biancheria personale e per la casa, elettrodomestici, cristallerie, argenterie, proposte per il servizio fotografico, l'addobbo floreale, il pranzo, il viaggio di nozze e «*ogni altro articolo utile per chi si sposa*», segnala una nota del servizio promozionale. Idea Sposa chiuderà domenica 29.

L'anno scorso la visitarono in 45 mila, segnando un ulteriore incremento delle presenze che sei anni or sono furono 25 mila. Naturalmente gli organizzatori si augurano di andar oltre e hanno costruito la rassegna attorno al clou dei matrimoni, gli abiti degli sposi, in mostra negli stand e indossati da splendidi giovani in occasione dell'appuntamento serale (ore 21) con la sfilata presentata dalla giornalista di moda Elsa Rossetti. Oggi e domani, come nel prossimo fine settimana, le sfilate in programma sono due: la prima a metà pomeriggio, alle 17, replicata alle 21.

Le ditte espositrici sono otto specializzate nei capi femminili e cinque nella confezione di quelli maschili, a conferma indiretta di un maggiore «equilibrio» fra futuri sposi e spose nell'attenzione [illegible] all'abito nuziale, alla cura dei particolari. Alle donne, però, rimane il tocco in più dell'acconciatura speciale su cui puntare nella gara di immagini in cui si traduce la cerimonia e ad Idea Sposa sfilano anche le acconciature.

Orari di ingresso dalle 15 alle 24 oggi e domani, dalle 15 alle 24 negli altri giorni. Il biglietto costa 5 mila lire.

Fiori d'arancio a Palazzo del lavoro

Le famiglie Quaglietta e Beninati, superfortunate con Las Vegas

LAS VEGAS

Ecco i vincitori finali emozionati e increduli

Sorteggiati i vincitori dei superpremi finali del concorso «Las Vegas», il gioco organizzato Stampasera per i suoi lettori. La Fiat Tipo e la Y10 in palio sono state rispettivamente vinte da Aldo Beninati di Collegno e Fabrizio Quaglietta di Torino.

«E' incredibile, — dice ancora frastornato Aldo Beninati, 44 anni, meccanico — nessuno in famiglia era stato così fortunato. Infatti appena è arrivata la notizia abbiamo pensato immediatamente che si trattasse di uno scherzo».

Interviene anche la moglie Giovanna: «In casa avevamo una ventina di tesserine del gioco, ma sinceramente non avremmo mai creduto di riuscire a vincere. Oltretutto avevamo intenzione di comprare proprio la Fiat Tipo...».

Continua la signora: «Las Vegas ha comunque coinvolto tutta la famiglia. In pratica, ogni giorno, le tesserine venivano controllate più volte anche dai nostri figli, Sonia di 15 anni e Davide di 12».

Anche a casa Quaglietta l'atmosfera è altrettanto su di giri. C'è soprattutto incredulità pronta a trasformarsi rapidamente in entusiasmo.

Fabrizio, 31 anni, insegnante, lo considera un regalo di nozze «ritardatario». «Ci siamo sposati — spiega con accanto la moglie Mariella — da pochi mesi. La Y10 è proprio l'auto che ci voleva per lei». La moglie però lo interrompe e chiede ancora: «Ma è proprio vero che abbiamo vinto?».

Anche loro avevano in casa una trentina di schede del gioco definito piacevole, «anche se dopo averle controllate con tutte le combinazioni possibili avevamo gli occhi a pallini». Una fatica premiata questa volta.

Fabrizio: «Un colpo di fortuna veramente anomalo. Non avevamo mai vinto neppure a tombola e sinceramente abbiamo partecipato senza pensare neppure lontanamente che la fortuna avrebbe bussato alla nostra porta. Che colore preferiamo per la Y 10? Adesso non lo sappiamo proprio, prima dobbiamo convincerci veramente di aver vinto». Un bel sorriso corona la sua incredulità.

Montalenghe alle urne

Vigilia d'elezioni anticipate per i 700 elettori di Montalenghe in Canavese che domani e lunedì andranno alle urne per designare i nuovi 15 consiglieri comunali. Sono state presentate due liste, formate da indipendenti. Non si è più ricandidato il sindaco uscente Giacomino Berta, accusato dai suoi stessi assessori di comportamento scorretto e, nell'autunno scorso, costretto a rassegnare le dimissioni.

Bridge per la Croce Rossa

Torneo di bridge, organizzato dal Comitato torinese della Croce Rossa Italiana, presieduto da Clara Ferrero di Ventimiglia, con il suo torneo di bridge: è di scena oggi a Villa Sassi, con inizio alle 16,30 e supportato da Borbonese, Carpano, Cinzano, Fiat, Martini e Rossi, Pininfarina, Servetti profumi ed Unicem. La partecipazione è limitata ad ottanta coppie divise in tre gironi di circa quattordici tavoli, giocati in due turni per una decina di smazzate. La competizione ha scopo benefico. E' proibita a coppie formate da giocatori entrambi di prima categoria federale. Il termine del torneo è previsto per le 20,30. Le carte lasceranno il posto ad un curatissimo pranzo nei saloni di Villa Sassi, al quale è possibile partecipare pur non avendo preso parte alla manifestazione agonistica, pagando una quota di 50.000 lire. Gli arbitri alla fine stileranno la classifica per le varie categorie.

Graduatoria di docenti «polivalenti»

Da stamane è affissa all'albo del Provveditorato, in via Coazze, la graduatoria dei docenti ritenuti idonei per partecipare al corso «polivalente» per l'insegnamento agli alunni portatori di handicap. I posti sono 60. Vi saranno ammessi 39 professori di scuola media, un docente di scuola materna e 20 di scuola elementare. Il Provveditorato convocherà successivamente gli ammessi per informarli delle date e delle modalità di svolgimento del corso.

Gli ambienti africani a «Pro Natura»

Oggi alle 16, nella sala conferenze dell'Istituto San Giuseppe (via Andrea Doria 16), con l'organizzazione della «Pro Natura», Piero Roggero presenterà e commenterà le sue diapositive di viaggio nell'Africa Centrale su «Ambienti africani dal Sahel alle foreste tropicali».

MONCALIERI

Ricoverato a Bologna dopo un incidente gli trovano droga addosso

Le vie della giustizia sono infinite: se ne è accorto un pregiudicato trentaduenne di Moncalieri, Heinz Musso, che è stato arrestato a Bologna dagli agenti del commissariato di polizia Santa Viola per detenzione di stupefacenti a scopo di spaccio dopo che, nella mattina di martedì scorso, era rimasto vittima di un incidente stradale.

Mentre veniva visitato all'Ospedale Maggiore, dove tutt'ora è ricoverato in prognosi riservata in seguito alle gravi ferite riportate, da un calzino gli è spuntata fuori una busta di plastica contenente due grammi e mezzo di eroina. Secondo gli investigatori l'eroina sarebbe servita da «campionario» da mostrare a qualche «capo-zona» dello spaccio bolognese.

L'incidente era avvenuto poco prima delle otto: Musso, che era alla guida di un furgoncino, sulla tangenziale alle porte di Bologna, si era scontrato con un'auto. Intervenivano i soccorsi: Musso era caricato su un'ambulanza e portato al pronto soccorso dell'Ospedale Maggiore; qui l'agente del posto di polizia si è accorto della bustina di eroina. L'uomo è piantonato in ospedale in stato di arresto. La questura di Torino ha disposto ulteriori accertamenti per vedere i contatti tra Piemonte ed Emilia in fatto di spaccio di droga.

STAMPASERA

BOUTIQUE MAZZINI *Griffe* — LANCIA — Città Mercato RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)

I VINCITORI DELL'ESTRAZIONE FINALE:

LAS VEGAS

VINCE UNA FIAT TIPO

ALDO BENINATI
C.so Francia 71 - Collegno (To)

VINCE UNA Y 10 FIRE

FABRIZIO QUAGLIETTA
Via Dei Faggi 11 - Torino

BOUTIQUE MAZZINI *Griffe*

Vincono un buono acquisto da L.3.000.000

Silvio DONATO - Via Isonzo 75 - Torino
Giulio RIMELLA - Via Sebusto 9 - Collegno (TO)
Nella COLOVATTI - Via Isola 50 - Borgo Sesia (VC)
Aldo MARCHETTI - Via Di Nanni 100 - Torino
Elvia TAGLIETTA - Via Madama Cristina 24 - Torino
Piero Enzo PENNINI - C.so Traiano 64/4 - Torino
Clara BIGNOLI - Via Gardoncini 5 - Torino
Angelo BORTOLUZZI - Via S. Anselmo 19 - Torino
Roberto FUMERO - Via A. Cruto 18/A - Torino
Caterina MASOERO - Via Buenos Aires 7 - Torino

Vincono un buono acquisto da L.2.500.000

Alessio DI LASCIO - Via Messidoro 48 - Candelo (VC)
Giuseppa COREA - Via Caraglio 14 - Torino
Patrizia VITALI - Via Panealbo 48 - Grugliasco (TO)
Renzo CHINEA - Via P. Ambrosio - Cavaglià (VC)
Maria TRIVERO - Via A. Cecchi 7 - Torino
Alessandro URANI - Via Garibaldi 9 - Torino
Loredana CAMPACI - Via Quenda 1 - Grugliasco (TO)
Luigi MORANO - C.so Casale 36 - Torino
Donatella BELLATO - Via XX Settembre - Grugliasco (TO)
Mario SAVIO - Via Filadelfia 55/17 - Torino

Vincono un buono acquisto da L.1.000.000

Isa SAVIO - Via De Sanctis 19 - Torino
Leonardo CANNIZZO - Via Arona 22 - Torino
Vanna BONINO ALLAVIO - Via Savio 19 - Savigliano (CN)
Luigina PRIOLO - Via Rivarossa 19 - Torino
Pasquale MORABITO - Via della Roata 55 - Cuneo
Giuseppe CASTELLI - Via G. Lanza 29 - Trino (VC)
Gianfranco NAVELLO - C.so Regina Margherita 187 - Torino
Cinza BRUSON - Via Balme 58 - Torino
Clara ROBOTTI - C.so Unione Sovietica 495 - Torino
Paola BRAJDA - Via Colle delle Finestre 2 - Susa (TO)

Città Mercato

RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)

Vincono un buono acquisto da L.3.000.000

Vincenzo PUTRINO - Via Macerata 17 - Torino
Silvana BORGATTI - C.so Roma 21 - Moncalieri (TO)
Rosamaria VIADANA - Via Mirafiori 13/A - Beinasco (TO)
Domenico LUPO - Str. Volvera 53 - Orbassano (TO)
Raffaele COSENTINO - P.za IV Novembre 16 - Racconigi (CN)
Valeria TRISI - Via Millefonti 43 - Torino
Carla BONIFETTO - Via Matteotti 36 - Torre Pellice (TO)
Pietro GODIO - Via d'Azeglio - Bianzè (VC)
Annamaria FERRERI - Via Urbino 11 - Torino
Aurelio CASTROREALE - Via Rueglio 8 - Torino

Vincono un buono acquisto di L.2.500.000

Mariangela VISCHI - Via Minghetti 1 - Novara
Mario CAPOBIANCO - Via Maria Vittoria 6 - Torino
Giuliana BRIGATTO - Via Giacchino 53 - Torino
Maurizio LOCOCO - C.so Ferraris - Chivasso (TO)
Giancarlo FABRELLO - Vicolo Quiaro 37 - Montalto Dora (TO)
Giusi GONZO - Via C. Massaia 131 - Torino
Donatella BOSCAGLIA - C.so B. Telesio 10 - Torino
Alberto GRECO - Via Rosta 8/2 - Torino
Massimo ALESSIO - C.so Vittorio Emanuele 203 - Torino
Luigi MALFATTO - Via Tripoli 10/5 - Torino

Vincono un buono acquisto di L.1.000.000

Antonio DUGO - Via Gassino 9 - Torino
Antonietta FATIBENE - Via Montevecchio - Torino
Pietro MAZZEO - Via delle Orfane - Torino
Domenico MARTINI - Via Borla 7 - Chivasso (TO)
Sergio ROMAGNOLI - Via Battisti 23 - Ciriè - (TO)
Giovanni RAVETTO - Via Giardino 26 - Alice Castello (VC)
Nicola RUSSO - Via Voghera 130 - Torino
Maria MUSSA - Via Miglietti 55 - Germagnano (TO)
Elio VIGNA-SORIA - Via Roma 46 - Caselle (TO)
Antonio GATTO - Via Pio La Torre 12 - Nichelino (TO)
Giovanna BELLARDI - Via Tirreno 35 - Torino
Fabrizio PIPINO - Via Buniva 34 - Pinerolo (TO)
Paolina JAHIER - P.za Barbieri - Pinerolo (TO)
Claudio GHEDUZZI - Via Pasubio 3 - Moncalieri (TO)
Marinella GHO - Via Petrarca 37 - Nichelino (TO)
Rosy LANFRANCO - C.so Rosselli 105/10/i - Torino
Pietro STASI - Via Tevere 45 - Rivoli (TO)
Daniela VESPERTINO - Via Castelgomberto 149 - Torino
Giovanni VITTON MEA - Via S. Donato 1 - Locana (TO)
Mario VARETTO - Via Cavaglià 14 - Torino
Wanda IVALDI - Via S. Marino 57 - Torino
Massimo GRANARO - Via Petitti 11 - Torino
Jolanda FILIPPI - L.go Dora Napoli 58 - Torino
Piera ISAIA - Via Aires 6 - Savigliano (CN)
Annamaria PICCO - Via Servais 200 E/10 - Torino
Angelina DELL'ARMELLINA - Via S. Bartolomeo - Riva di Chieri (TO)
Michelina DASSANO - Via Scarlatti 49 - Torino
Giuseppe ZOPPI - Via S. Quintino 23 - Torino
Giancarlo POMERO - Via Bolla 3 - Moncalvo (AT)
Maria BERTOLOZZI - V.le Gottardo 177 - Torino
Adalgisa GIAI-LEVRA - Str. Delle Cacce 38/27 - Torino
Cristina MARTINA - Via D. Alighieri 20/4 - Nichelino (TO)
Franca SCRIGNOLI - Str. Piossasco 93 - Orbassano (TO)
Franco SCIACCHITANO - Via Juvarra 23 - Nichelino (TO)
Renata BROGA - Via Toscanini 14 - Torino
Walter PERISSINOTTO - Via Vandalino 47 - Collegno (TO)
Maria Teresa RIZZOLA - Via Rismondo 60/8 - Torino
Erminio RAVINETTO - Via A. Cecchi 7 - Torino
Giovanni TANCREDI - C.so G. Cesare 243 - Torino
Chiara ALBEZZANO - Via Rosta - Leumann (TO)
Claudio GUELFO - Via Roma 15 - Revigliasco d'Asti (AT)
Natale PUEL - Via Scotellaro 61 - Torino

Vince un buono acquisto di L.950.000

Claudio CARAPELLI - C.so Regina Margherita 127 - Torino

LA SETTIMANA — LUNEDI' *Consumatori/Ecologia, Assicurazioni* — MARTEDI' *Grafologia, Scacchi* — MERCOLEDI' *Salute, Pensioni* — GIOVEDI' *Il tempo del weekend, Lotto* — VENERDI' *Religioni, Francobolli e monete* — [illegible] *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. La situazione meteorologica prevista nei giorni scorsi trova una conferma nella probabile accentuazione della nuvolosità sul bacino occidentale del Mediterraneo, conseguente all'azione congiunta di una depressione atlantica ed una circolazione ciclonica sahariana sulla penisola Iberica. Permane il dominio dell'alta pressione su Europa e Italia, in attesa di un probabile cedimento nella settimana entrante.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso su Piemonte Liguria e Valle d'Aosta. Accentuazione della nuvolosità pomeridiana in intensificazione dalla displuviale alpina occidentale verso l'Appennino ligure. Possibili deboli precipitazioni sparse. Ancora nebbie e foschie notturne di ridotta intensità.

TEMPERATURE. Su valori normali senza notevoli variazioni sia nelle minime che nelle massime.

VENTI E MARI. Deboli intorno Sud-Est con mari poco mossi.

TENDENZA PER DOMANI. Nuvolosità medio-alta [illegible], spostandosi sul Centro Italia, lascia il posto nuovamente a tempo soleggiato su tutto il Piemonte. Residue precipitazioni su Liguria.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Città	°C	Città	°C
Torino	—2	Novara	—4
Alessandria	—1	Aosta	—5
Asti	—1	Genova	7
Cuneo	4	Savona	8
Vercelli	—1	Imperia	11

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	—7	10	Torino	—2	11	Trieste	7	11
Venezia	—2	11	Milano	—2	8	Bologna	—4	7
Firenze	—3	13	Pisa	—2	14	Ancona	—2	6
Perugia	1	10	Pescara	—3	11	L'Aquila	—6	4
Roma	—2	13	Campobasso	1	9	Bari	4	10
Napoli	—1	15	Potenza	—2	9	S.M. Leuca	7	12
R. Calabria	8	16	Messina	11	14	Palermo	7	12
Catania	6	15	Alghero	6	14	Cagliari	4	15

...E ALL' ESTERO

Città	Min	Max	Cielo	Città	Min	Max	Cielo
Amsterdam	—2	3	nuvoloso	Lisbona	4	14	sereno
Atene	5	8	nuvoloso	Londra	3	8	nuvoloso
Bangkok	20	32	sereno	Los Angeles	12	28	sereno
Berlino	—1	3	nuvoloso	Madrid	—1	13	sereno
Bruxelles	1	7	nuvoloso	Montreal	—4	0	neve
Buenos Aires	18	30	sereno	Mosca	—4	—2	nuvoloso
Copenaghen	5	6	nuvoloso	New York	4	9	nuvoloso
Francoforte	—2	4	nuvoloso	Parigi	3	5	nuvoloso
Gerusalemme	4	10	nuvoloso	Pechino	—8	5	sereno
Ginevra	0	4	nuvoloso	Rio de Janeiro	21	34	nuvoloso
Helsinki	1	4	nuvoloso	Varsavia	3	5	nuvoloso
Il Cairo	7	18	nuvoloso	Vienna	—2	3	nuvoloso

O[illegible]O D[illegible]

a cura di Olga Zonca

AR[illegible] Settimana piacevole per l'Ariete di marzo, ma i nati [illegible] devono diffidare delle improvvisazioni e [illegible] il 28 impegnarsi per risolvere un problema. L'Ariete di aprile, deluso in amore, [illegible] essere più realista e limitare la fantasia.

TORO Se il Toro di aprile rinuncia allo spirito di contraddizione può afferrare delle ottime opportunità e compiere passi avanti in tutto. Creatività in aumento per il Toro di maggio, corrisposto in amore e fortunatissimo in tutto se nato dopo il giorno 18.

GEMELLI Sette giorni positivi per ogni nato nel Segno, ma con possibilità di cogliere e [illegible] sfruttare al volo delle ottime occasioni specialmente per i Gemelli di maggio, che gestiscono produttivamente la loro abilità dialettica per ottenere ciò che vogliono.

CANCRO Un minimo di grinta potrebbe aiutare il Cancro di giugno a superare un imprevisto seccante. La morbosità nuoce al Cancro di luglio che idealizza un amore impossibile e che, solo se nato intorno al giorno 7, può contare sulla fortuna.

LEONE Intemperanze, giudizi sbagliati e spirito di contraddizione nuocciono [illegible] Leone [illegible] luglio che commette un errore anche in [illegible] finanziario. Le [illegible]e vanno meglio per il Leone di agosto, ma non se nato intorno al giorno [illegible] intorno al giorno 18.

VERGINE Decisioni improvvise e possibili colpi di testa a lieto fine per la Vergine di agosto che può contare sul successo stabile in ogni campo. Fortune plateali anche per la Vergine di settembre, se nata il 18. A[illegible] corrisposti da un partner ad hoc, per tutti.

[illegible] Ogni Bilancia di settem[illegible] può sfruttare delle ottime occasioni, se i nati il 26 o [illegible] razionalmente [illegible] forza decisionale. Disinganno sentimentale per i nati in ottobre, con un pericoloso gusto per le evasioni che mette nei guai i nati il giorno 3.

SCORPIONE L'impotenza [illegible] concretare un progetto spinge a forme di radi[illegible] mentale lo Scorpione di Ottobre che però, se nato il 26 o il 30, ha fortuna. Successi sentimentali per lo Scorpione di novembre, ma rischio di giudizi frettolosi per i nati il 16.

SAGITTARIO [illegible] giornate di domenica e lunedì. Poi la settimana non ha storia, anche se la routine si [illegible] ta [illegible] piacevole per tutti e in particolar modo per i nati in Novembre, facilitato nelle attività di tipo intellettuale e nelle amicizie.

CAPRICORNO Riflessione e impulsività si alternano positivamente nel Capricorno [illegible] dicembre, teso a [illegible] che non possono mancare. Successo in amore per il Capricorno di Gennaio, con autentici colpi di fortuna in tutti i campi per i nati il giorno 16.

ACQUARIO Opportunità interessanti che l'Acquario di Gennaio potrebbe lasciarsi sfuggire per puro spirito di contraddizione. Settimana piacevole per l'Acquario di Febbraio, ma senso di frustrazione per i nati il 8 e smacco sociale per i nati il [illegible].

PESCI Nuove imprese di successo per i Pesci di febbraio, in [illegible] contesto di vita animato e piacevole. Amori romantici e corrisposti per i Pesci di Marzo che, se nati il 5, migliorano la propria esistenza e se nati il 16 dilatano positivamente interessi e orizzonti.

AMORE

Per lo Scorpione una settimana di vera «passione»

Venere, ancora in Capricorno, forma un sestile con Plutone e i nati tra il 2 e l'11 Gennaio vivono [illegible] momento molto raffinato [illegible] punto di vista erotico-sentimentale.

Una storia d'amore appassionata coinvolge lo Scorpione [illegible] tra il 4 e il 13 Novembre, con tutte le implicazioni di gelosia e possessività che appagano il Segno più contorto e potente [illegible] Zodiaco.

In quanto [illegible] Pesci, indifferentemente asceti o materialisti, che considerano l'amore come la cosa più importante nella scala dei valori, se nati tra il 2 e l'11 Marzo possono contare su una settimana addirittura magica, durante la quale vivono il rapporto [illegible] una fatalità eccitante.

[illegible] sentirsi deluso, [illegible] pronto a ricominciare da [illegible]po, è il Cancro nato tra il 2 e il 12 Luglio.

LAVORO

E il testardo Toro marcia implacabile verso il successo

Un [illegible] di impulsività positiva spinge il Toro di Aprile a manifestarsi nelle azioni immediate per afferrare la fortuna, a dispetto di piccoli contrattempi nella routine.

Le seccature inviate da Mercurio, infatti, stimolano i nati nella prima decade che, protetti da Saturno, proseguono implacabili il loro cammino [illegible] e [illegible]co.

Esattamente come [illegible] Vergine [illegible] Agosto, che vede ripagate le sue doti organizzative e di accurata preparazione.

[illegible] piccole cose, nell'appagamento quotidiano, è invece favorito l'Acquario di Gennaio che, finalmente attento, non si lascia fuorviare dalle mille distrazioni, [illegible] comporta in modo logico e sfrutta [illegible] buona opportunità.

Perde, invece, [illegible] sione [illegible] Leone [illegible] Luglio.

[illegible] DI [illegible]

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile
Occorre saper scegliere tra le proposte che si ricevono e rifiutare gli inviti che arrivano da persone [illegible] che [illegible] hanno solidità. Anche in amore, state attenti a non idealizzare un partner che non fa per voi. Più cura per il vostro corpo.

TORO 21 aprile – 21 maggio
Non imprestate denaro perché non lo rivedreste più. Diffidate delle false promesse, specialmente se arrivano da un Acquario. Con questi accorgimenti potrete vivere esperienze [illegible] po' [illegible] in campo sentimentale.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno
Riceverete un invito che dovrete accettare. Farete molte conquiste per merito della vostra brillante dialettica e otterrete quelle gratificazioni di carattere intellettuale che sono poi quelle che vi appagano di più. Nuove amicizie si [illegible].

CANCRO 22 giugno – 22 luglio
Invece di richiudervi in voi stessi a rimpiangere un [illegible] che non può tornare e a commiserarvi per i problemi che vi affliggono, fate uno sforzo di volontà, uscite dal guscio e alimentate un rapporto sociale per voi molto importante.

LEONE 23 luglio – 22 agosto
Vi [illegible] euforici [illegible] avrete l'impressione di dominare pacificamente il [illegible] e di ottenerne la stima. Non vi accorgerete di un antagonista che vi provoca, al solo scopo di mettere in luce i vostri difetti, per approfittarne.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre
Successo sociale e fortuna sentimentale, con possibilità di nu[illegible] intese per migliorare il campo professionale, di improvvisate piacevoli che rendono la giornata gradevolissima e di fatti divertenti e diversi da quelli cui [illegible] abituati.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre
Accettate inviti soltanto da amici fidati che conoscete molto bene e che condividono i vostri stessi gusti e interessi. Le [illegible], per allettanti che possano apparire, comportano seri rischi e ciò vale sia in amore sia nelle amicizie.

[illegible] [illegible] – 22 novembre
Non innervositevi se qualcuno continua a tenervi d'occhio in attesa di una vostra sconfitta. Avete la possibilità di stravincere in ogni impresa, anche sentimentale, se non cavillate su tutto e se agite con fantasia unita a saggezza.

SAGITTARIO [illegible] – 21 dicembre
Forse non accade qualcosa di eccezionale, ma niente ostacola i vostri progetti e gli amici vi seguiranno nelle attività che sceglierete di svolgere. Il fatto di avere una corte che vi ammiri, certamente vi renderà appagati.

[illegible] 22 dicembre – 20 gennaio
Le azioni impulsive hanno maggiori possibilità di riuscita di quelle organizzate con pignoleria. Quindi non programmate la giornata di domani e vivetela in maniera estemporanea, se volete incontrare la fortuna anche in amore.

ACQUARIO 21 gennaio – 18 febbraio
Occorre sfruttare una buona opportunità senza innervosirsi ma anche senza tentennamenti e vaghezze. Il rischio di commettere un errore esiste, ma dipende soltanto da voi evitarlo: usate raziocinio, logica e determinazione.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo
Piacevole attività sociale in compagnia di un partner ad hoc. La giornata di domani è ricca di piacevoli sorprese. [illegible] o di esperienze interessanti, che nulla tolgono alla concretezza attuale della vostra vita.

[illegible]A DICE C[illegible]E...

Se i segni di terra hanno senso pratico...

Perché i Pesci si sentono così «vittime»?

Se i pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i pianeti veloci (Marte, Venere, Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo subito la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 21 — La Luna transita da 20° in Cancro a 3° in Leone e gratifica i nati nell'ultima decade dei Segni d'Acqua: il Cancro nato dopo il 12 Luglio viene facilitato nei suoi rapporti sociali e ottiene prestigio, lo Scorpione nato dopo il 12 Novembre incontra interlocutori validi, i Pesci nati dopo il 12 Marzo trovano appoggi per le loro imprese. In serata, i nati nei primi tre giorni dei Segni di fuoco e cioè Leone, Sagittario e Ariete hanno buoni motivi per manifestare i loro entusiasmi. Il Capricorno trova qualche difficoltà nel fare delle scelte, se nato dopo il 10 Gennaio, l'Acquario nato il 21-22-23 Gennaio si sente depresso nelle ore notturne.

DOMENICA 22 — La Luna transita in Leone da 3° a 22° e facilita i rapporti sociali dei nati tra il 25 Luglio e il 14 Agosto. Il Sagittario nato tra il 25 Novembre e il 14 Dicembre riesce a coinvolgere degli amici nel suo hobby preferito, l'Ariete nato tra il 23 Marzo e il 12 Aprile [illegible] scatena simpaticamente e ottiene il consenso altrui. L'Acquario nato tra il 23 Gennaio e il 12 Febbraio manca di coerenza e deve tenere a bada i propri nervi; il Toro nato tra il 23 Aprile e il 12 Maggio si abbandona all'ira; lo Scorpione nato tra il 25 Ottobre e il 14 Novembre è troppo violento per farsi apprezzare.

LUNEDI' 23 — La Luna transita in Leone da 15° a 27° e permette ad alcuni nati nei Segni di fuoco di gestire al meglio la propria sensibilità impulsiva. Così i nati tra il 7 e il 29 Agosto brillano per magnanimità, il Sagittario nato tra il 7 e il 19 Dicembre è più [illegible] mai leale e l'Ariete nato il 5 e il 17 Aprile ha slanci generosi. L'Acquario nato tra il 5 e il 17 Febbraio commette una gaffe per distrazione; il Toro nato tra il 5 e il 17 Maggio rumina immaginarie offese; lo Scorpione nato tra il 7 e il 19 Novembre si tormenta con problemi autocreati.

MAR[illegible] 24 — La Luna transita da 27° in Leone a 10° in Vergine e regala un risveglio brillante ai nati negli ultimi quattro giorni del Leone, [illegible] Sagittario e dell'Ariete. Dopo di che, i nati nella prima decade [illegible] Segni di Terra (Vergine, Capricorno, Toro) possono catturare piccole fortune sfoderando [illegible] pratico. Un [illegible] di frustrazione caratterizza il risveglio dell'Acquario nato il 17-18-19 Febbraio, mentre il vittimismo dei Pesci di Febbraio si fa sentire fino a notte.

MERCOLEDI' 25 — [illegible] Luna transita da 10° a 22° in Vergine, stimola positivamente [illegible] fantasia e favorisce felici rapporti d'amore non soltanto ai nati tra il 2 e il 14 Settembre, ma [illegible] al Capricorno nato tra il 1° e il 12 Gennaio e al Toro nato tra il 30 Aprile e il 12 Maggio. I Pesci [illegible] tra il 1° e il 13 Marzo [illegible] di malinconie imprecise; i Gemelli nati tra il 1° e il 12 Giugno non riescono a vincere [illegible] noia; il Sagittario nato tra il 2 e il 14 Dicembre non [illegible] sfogo per i propri entusiasmi.

GIOVEDI' 26 — La Luna transita da 22° in Vergine a 3° in Bilancia: per tutto il giorno [illegible] piccoli risultati concreti per la Vergine nata dopo il 14 Settembre, il Capricorno nato dopo il 12 Gennaio e il Toro nato dopo il 12 Maggio. [illegible] serata soddisfazioni intellettuali per i nati nei primi tre giorni [illegible] Segni d'Aria e cioè Bilancia, Acquario e Gemelli. I Pesci nati dopo il 12 Marzo [illegible] insopportabili; in serata [illegible] l'Ariete nato il 21-22-23 Marzo che imperversa con slanci mal gestiti.

VENERDI' 27 — La Luna transita da 3° a 15° e mette in luce le doti squisitamente ce[illegible] di alcuni nati [illegible] Segni d'Aria. Successo, dunque, per la Bilancia nata tra il 25 Settembre e il 7 Ottobre, per l'Acquario nato [illegible] il 23 Gennaio e il 5 Febbraio, per i [illegible] il 23 Maggio e il 5 Giugno. L'Ariete nato tra il 23 Marzo e il 5 Aprile vive una giornata frenetica e senza costrutto; il Cancro nato tra il 24 Giugno e il 7 Luglio vive in una altalena [illegible] impeti emotivi; il Capricorno nato tra il 24 Dicembre e il 5 Gennaio è preoccupato a causa di una difficile decisione.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Ananas al gelato flambé

8 fette di ananas fresco, 1 bicchiere [illegible] spremuta di arancia, 8 palline di gelato alla crema, 60 gr zucchero, 1 buccia di limone, 1 buccia [illegible] arancia, 1 bicchierino di liquore [illegible]

Tagliare l'ananas a fette spesse un dito e privarle del cuore centrale più duro, naturalmente dopo averlo pelato. Mettere a sciogliere in una padella da fiamma in rame stagnato o, in mancanza, in una padella antiaderente, lo zucchero con le scorze [illegible] limone e [illegible]. Aggiungere le fette di ananas [illegible] insaporire qualche minuto. Spolverarne poi la superficie con un cucchiaio [illegible] zucchero, adagiare una pallina di gelato al centro di ogni fetta di ananas, bagnare con il bicchierino [illegible] liquore all'arancia e flambare. Togliere immediatamente le fette di ananas con il gelato dalla padella, trasferirle sul piatto di portata versare un cucchiaio di sugo su ogni pal[illegible] di gelato e servire immediatamente per non lasciare sciogliere il gelato.

Grazie a Renzo Zancanaro, a Carlo, [illegible] ed Antonio del ristorante «Tre Colonne» per la graditissima collabora[illegible].

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne. Indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanini, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Luigi Caputo, Carlo Bagatin e Mario Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv (canali 26/67) alle 12 con replica alle 15.

IL RISCATTO

La squadra di Zoff vuole vincere il complesso che le impedisce di giocare grandi partite in casa, ma la squadra di Mondonico è decisa a confermare il suo ruolo di grande provinciale

Tacconi ha in programma tante iniziative per aiutare chi soffre

PARTITE & ARBITRI

Il Torino sarà nuovamente affidato [illegible] Magni e spera, naturalmente, che il bergamasco gli porti nuovamente fortuna visto che a Roma, dove [illegible] registrò l'unico successo esterno granata, ad arbitrare era proprio lui. «Internazionali» anche per Juve-Atalanta e Samp-Napoli dove saranno di scena Agnolin e Pairetto.

ASCOLI-TORINO	MAGNI
[illegible]-VERONA	LUCI
COMO-PESCARA	BESCHIN
INTER-LAZIO	FELICANI
JUVENTUS-ATALANTA	AGNOLIN
LECCE-FIORENTINA	DI COLA
PISA-CESENA	FABRICATORE
ROMA-MILAN	LANESE
SAMPDORIA-NAPOLI	PAIRETTO

Juve pronta a «riprendersi» il Comunale ma all'Atalanta il progetto [illegible] piace

Un film, un documentario, [illegible] disco e un libro. Non sono i progetti di Renzo Arbore [illegible] di Jovanotti, ma gli impegni [illegible] Stefano Tacconi, un Tacconi inedito e forse ancora più apprezzabile di quando vola tra i pali. Tutte le iniziative suscitate infatti hanno un unico comun denominatore: la beneficenza. Da sempre Stefano è impegnato nell'aiutare chi soffre, ma solo adesso [illegible] uscito allo scoperto [illegible] una serie di attività che hanno l'unico scopo di rendere meno dura la vita a chi dalla vita ha avuto poco.

In realtà pochi [illegible] che da anni Tacconi devolve somme cospicue al Cottolengo. Oggi, dopo la veste di [illegible] basciatore di pace che il centro per [illegible] pace di Assisi [illegible] ha assegnato in occasione delle Olimpiadi di Seul, Tacconi si è sentito ancora più impegnato, è uscito allo scoperto ed ha deciso [illegible] coinvolgere altri sportivi come [illegible]na, Gullit, Junior, Alboreto e Senna, che canteranno [illegible] lui un inno alla fratellanza. «Uniti per la vita» sarà il titolo del quarantacinque giri che presto i tifosi potranno acquistare, contribuendo così a lenire le pene di chi soffre. E poi nel [illegible] futuro ci sarà anche una lotteria, [illegible] biglietti abbinati alle squadre del campionato. Insomma [illegible] proliferare di novità che rendono [illegible] personaggio Tacconi ancora più interessante.

Ma Tacconi è ancora e soprattutto un calciatore, anche se veste volentieri i panni del buon samaritano [illegible] ha deciso [illegible] era giunto il momento [illegible] *«pensare prima [illegible] tutto alla [illegible] serie»*. Insomma, Maradona può stare tranquillo, non riceverà altre stilettate. Ed è forse proprio questa catarsi che oggi [illegible] aiuta [illegible] essere più tranquillo [illegible] sereno anche sul campo, quindi a diventare ogni volta protagonista in assoluto.

Tacconi ringrazia prima di tutto Zoff: *«Con lui è cambiato tutto. Ogni volta che esci dallo spogliatoio ti senti rigenerato. Devo a lui il mio momento felice»*. Un momento che Tacconi si augura lungo un anno almeno, tanto quanto [illegible] separa dal mondiale, che non [illegible] è affatto rassegnato a vivere con una parte di secondo piano. [illegible] il por[illegible] juventino ha progetti [illegible] più ambiziosi: *«Dopo i mondiali [illegible] calcio subirà un ridimensionamento, ma il pallone non si sgonfierà mai. Ed io spero di giocare fino al Duemila. In fondo smetterei a 43 anni, uno [illegible] più di Zoff, il mio maestro»*.

Ma vai avanti e scopri che il gusto della provocazione non l'ha ancora perso. Sfida Zenga: *«Se lui a fine stagione mi farà vedere il suo scudetto, [illegible] gli mostrerò [illegible] mie coppe. Non credo che nel confronto sfigurerò. Ma attenti alle sorprese: io punto [illegible] sul Napoli perché mi pare abbia qualcosa di più ed anche sulla Juve, che mi sembra nella condizione di poter tentare il colpaccio. Sempre che fin da domani riusciamo [illegible] riprendere il cammino vincente contro l'Atalanta, squadra forte ed imprevedibile»*.

E siccome in questa Juve le sorprese non mancano mai, ecco [illegible] motivo in più per sperare che la profezia di Tacconi [illegible] possa avverarsi: Altobelli infatti sembra rigenerato ed in grado [illegible] riprendere [illegible] posto al centro dell'attacco per tentare almeno di eguagliare il record di gol che detiene Pruzzo [illegible] 133 reti. Dopo l'ultimo provino sostenuto stamane, le azioni [illegible] Spillo sono in rialzo, così, con l'assenza di Barros per squalifica, [illegible] sembra aver risolto nel modo migliore i suoi problemi.

Ma altri grattacapi li procurerà l'Atalanta [illegible] Mondonico, squadra compatta e [illegible] grossi punti deboli, molto robusta soprattutto a centrocampo. Vedremo quindi se la Juventus saprà superare il complesso del Comunale, dove finora la squadra di Zoff ha vinto solo con Lecce e Torino [illegible] sempre di stretta misura. Laudrup non crede comunque [illegible] un'Atalanta votata ad una tattica spericolata: *«Vedremo [illegible] campo le reali intenzioni dei bergamaschi. Io [illegible] li sottovaluto, ma mi pare che si esageri con i complimenti»*.

Fabio Vergnano

Altobelli migliora

Favero, 200 partite in A

[illegible] • Atalanta non solo dei «miracoli» quella che domani pomeriggio affronterà la Juventus, ma anche Atalanta dei record. Diciassette punti dopo le prime tredici partite di campionato rappresentano infatti per la formazione nerazzurra un vero e proprio primato in assoluto in tutti i campionati disputati nella massima serie dall'undici bergamasco.

Nei campionati a sedici squadre (l'Atalanta vi prese parte 13 volte) il vecchio record apparteneva alla formazione [illegible] stagione 1940-41 [illegible] quattordici punti, il primato negativo [illegible] invece stabilito nel campionato 1936-37 con soli sette punti, come successivamente avvenne nella stagione 1978-79. Per quel che riguarda invece i punti conquistati nel solo girone di andata, il record appartiene ancora alla forma[illegible] del 1940-41 che ne [illegible] sedici; il minimo spetta alla squadra con [illegible] quale l'Atalanta disputò per la prima volta la serie A, nella stagione 1936-37, quando vennero raccolti solamente otto punti.

Una storia a parte è legata al campionato 1945-46 quan[illegible] il torneo [illegible] diviso in due gironi [illegible] playoff finali tra le prime quattro del girone [illegible] e le prime quattro del Centro-Sud; nell'andata l'Atalanta conquistò solamente sette punti mentre lo scudetto finì nelle mani del Torino [illegible] se lo aggiudicò con [illegible] punto di vantaggio [illegible] Juventus. Nei tornei a venti squadre il record di punti incamerati dall'Atalanta dopo tredici incontri è della formazione 1949-50 che [illegible] collezionò quattordici, diventati poi ventidue (massimo storico) al termine del girone di andata.

Al suo quindicesimo campionato in serie A con diciotto formazioni — trentaquattresima partecipazione al [illegible] campionato — la formazione guidata da Mondonico, superando l'Ascoli, ha dunque stabilito un nuovo record storico con i [illegible] di[illegible] punti. Il vecchio primato apparteneva, [illegible] quindici punti, all'Atalanta edizione 1961-62, poi eguagliato nella stagione seguente, sebbene nel 1961-62 i nerazzurri arrivarono a quota quindici dopo [illegible] gare, alle quali però fecero seguito tre sconfitte.

[illegible] campionato 1962-63, invece, l'Atalanta centrò quota quindici proprio alla tredicesima di campionato, superando a Ferrara la Spal con un secco 5 a 2. In entrambe le stagioni, la formazione bergamasca terminò l'andata a diciannove punti. Nella stagione 1962-63, tra l'altro, l'Atalanta stabilì anche il record di diciassette punti dopo quattordici partite, superando a Bergamo il Palermo per uno a zero. La domenica successiva però fu sconfitta a Catania per due a zero.

Quell'anno, comunque, fu indimenticabile per i bergamaschi. Guidata [illegible] Paolo Tabanelli, l'Atalanta conquistò la Coppa Italia, superò a Torino la Juventus per 3 a 2, battè l'Inter a San [illegible] [illegible] vinsero però lo scudetto) e a Firenze strapazzò la Fiorentina per 5 a 2. [illegible] l'anno in cui Nielsen, dopo una decina di incontri, ebbe a dire: *«Lotteremo per lo scudetto»* e in cui Humberto Maschio venne ceduto all'In[illegible] per 170 milioni (più un giocatore, Mereghetti), una cifra che superava di molto il [illegible] della società bergamasca.

[illegible] torniamo [illegible] di domani. Tra i tanti «ex» [illegible] si ritroveranno a Torino, anche Cesare Prandelli. *«Sarà un'emozione particolare* — dice — *come sempre mi accade quando ritrovo la Juventus. Sei [illegible] a Torino non si dimenticano facilmente soprattutto perché [illegible] stati sei anni di grosse soddisfazioni. [illegible] cerco sempre di lasciare comunque in disparte i sentimenti ed il professionista serio, di regola, ci riesce. Certo che affrontare [illegible] Juventus con gli stessi punti in classifica non [illegible] sembra vero. L'importante è non pen[illegible] che l'incontro [illegible] [illegible]ni sia per noi un confronto alla pari. Tra Atalanta e Juventus c'è un abisso, quindi a noi servirà l'umiltà»*.

Amanzio Possenti

SAMPDORI[illegible]

Vierchowod: «Maradona dice tante bugie [illegible] gioca i favoriti siamo noi»

Il difensore aggiunge: «Non è la prima volta che Diego tira scherzi del genere». Cerezo non è d'accordo: «Senza di lui il Napoli giocherà con più rabbia»

Mancini, giocatore sempre determinante per la Sampdoria

GENOVA • Non è mancato un po' di scetticismo, tra i blucerchiati, quando l'altra sera hanno appreso che Maradona, bloccato dal mal di schiena, aveva deciso di restare a riposo una decina di giorni per curare al meglio il malanno che gli impedisce di esprimersi ai suoi soliti livelli. *«Tutte storie* — ha detto Vierchowod — *quello sta meglio di noi. Maradona è abituato a questi giochetti, è un grande campione anche in questo, cioè sa gettare fumo negli occhi al momento giusto. Magari non è partito con i compagni, restando a Napoli a riposare, e poi arriverà domani mattina, ilare e giulivo e pronto a scendere in campo contro di noi»*.

L'assenza di Maradona, data per certa nel clan del Napoli, arrivato ieri pomeriggio a Rapallo dove questa mattina Bianchi ha sottoposto i suoi giocatori al lavoro di rifinitura, non può che far piacere alla Sampdoria, ma nessuno dei blucerchiati vuole illudersi: troppo bello, per essere vero. *«Perché se davvero Maradona sarà assente* — è ancora Vierchowod che parla — *sarebbe un gran vantaggio per noi. Ma io non sono del tutto convinto che Bianchi rinunci a un campione come Maradona così a cuor leggero. Diego riesce ad [illegible] determinante anche giocando da fermo, basta una sua punizione per dare addio ai sogni di gloria. Senza di lui la situazione si capovolgerebbe, la Sampdoria diventerebbe favorita. Sarà scaramanzia, la mia, ma io lo vedo in campo»*.

«Se davvero non ci sarà Maradona — è il commento di Mannini — *la Sampdoria avrà buone possibilità in più di conquistare il successo. Ma attenzione: il Napoli non è Maradona-dipendente, Diego non è l'unico da temere. Ci sono anche Careca, Carnevale, De Napoli. L'as[illegible] di Maradona potrà creare meno assilli alla [illegible]stra difesa e al centrocampo, ma la partita è tutta da giocare. Se andremo in campo pensando di avere già vinto, sarebbe davvero grave»*.

Occorre concentrazione, insomma, perché il momento è troppo importante, forse addirittura decisivo. *«Aspettiamo* — commenta Dossena — *a dire che senza Maradona vinciamo di sicuro. Prima blocchiamo gli altri e poi parliamo»*.

Cerezo va controcorrente. *«Io* — dice — *amo lo spettacolo, e [illegible] incontro senza Maradona perderebbe molto fascino. E poi la sua assenza sarebbe un handicap per noi: loro raddoppieranno gli sforzi, giocheranno con più grinta, e questa rabbia potrebbe [illegible] decisiva. Senza contare che, qualora vincessimo, tutti parlerebbero di [illegible] successo di poco conto, perché ottenuto contro un Napoli privo del capitano. Il suo forfait potrebbe sminuire la nostra prestazione»*.

Capitolo formazione. Boskov ha un solo dubbio: Carboni, che si è ristabilito, oppure Bonomi, che a Pescara ha ben meritato, con la maglia numero tre? *«Deciderò solo all'ultimo momento»*, dice il tecnico blucerchiato. La parola, quindi, passa all'altoparlante dello stadio, domani pomeriggio.

Giorgio Bidone

Muller, un brasiliano che si avvia al top della forma

UN [illegible]

Il giovane e sfortunato attaccante rientrerà in squadra dopo una serie di disavventure: «Sono sicuro, questa volta segnerò»

Bresciani promette un gol salvaToro

Claudio Sala spera molto in Bresciani

Bresciani darà una grande gioia ai fans granata?

PORTO SAN [illegible] ■ Giorgio Bresciani è pronto. E' pronto a guidare insieme [illegible] Muller l'attacco granata che andrà all'assalto dell'Ascoli, in cerca di due punti che significherebbero ossigeno. [illegible] Giovedì pomeriggio, nell'«amichevole» contro il Porto Sant'Elpidio, si è battuto alla morte ma non è riuscito a segnare. «Non m'importa — spiega il Bulire [illegible] Toro — cercavo solo di valutare le mie effettive condizioni fisiche dopo l'ennesimo stop e sotto questo profilo posso dirmi [illegible] soddisfatto. Ho preso tanti calci, ne ho dati altrettanti: significa che sono pronto».

Dalla [illegible] [illegible] sangue fino all'ultima distorsione alla [illegible] Bresciani non ha trovato pace. Non ha mai potuto allenarsi con continuità.

«E' stato proprio un inizio [illegible] stagione particolarmente sfortunato — afferma l'attaccante — ogni volta in pratica sono stato costretto a riprendere [illegible] preparazione da capo. Per fortuna che il professor Trucchi è una persona eccezionale, perché sono ritornato in forma immediatamente. Purtroppo oltre a dover saltare partite importantissime per la mia squadra, come il derby, il Napoli e la trasferta di Roma, ho anche perso l'autobus per l'Under 21. Del resto se non gioco me lo devo aspettare».

Cecchino infallibile nella squadra Primavera, Bresciani spera che anche [illegible] la prima squadra prima o [illegible] decida [illegible] sfondare definitivamente. «Sono giovane e non mi posso lamentare per quel [illegible] [illegible] finora [illegible] riuscito a fare. Ogni qualvolta [illegible] stato chiamato in causa ho sempre cercato di farmi trovare pronto e a fare in pieno il mio dovere. Non reclamo una maglia fissa, non faccio i capricci perché non si punta su di me. So aspettare e soprattutto credo che un giovane debba avere pazienza».

La situazione è difficile e la squalifica di Skoro gli hanno spianato la strada.

«E' sembre brutto entrare in squadra per le disgrazie altrui ma questo non mi sembra proprio il momento di sottilizzare. Quando si vive [illegible] situazione come [illegible] nostra occorre guardarsi negli occhi e prendere coscienza. Soprattutto si deve, a mio avviso, trovare l'unità. I più "anziani", insomma, devono aiutare i più giovani a trovare [illegible] la fiducia necessaria per scendere in campo nelle condizioni ideali. La realtà purtroppo è tale da non lasciar spazio a nessun'altra considerazione».

L'Ascoli, però, in casa spesso e volentieri fallisce l'appuntamento.

«Speriamo che anche contro di noi mantenga la tradizione sfavorevole, anche se credo che queste [illegible] lascino un po' il tempo che [illegible]. Di sicuro c'è che [illegible] fronte avremo una squadra più disperata di noi, che vorrà vincere a tutti i costi per lasciare [illegible] l'ultimo posto [illegible] classifica. Per questo dico che il Toro dovrà giocare con tutta la grinta e la determinazione di cui è capace».

[illegible] [illegible] servono anche i gol..

«Intanto pensiamo a non prenderne. Sarebbe fin troppo [illegible] facile, dal momento che sono al rientro, nascondermi e cercare di mettere le mani [illegible]. Non lo faccio; invece, proprio perché dobbiamo prendere coraggio e non aver paura di nessuno. Allora dico che mi sento che segnerò [illegible] gol. E' troppo tempo [illegible] manco a questo appuntamento e mi sembra giunta l'ora [illegible] ricominciare. Sono [illegible] attaccante, che giocherei a fare [illegible] non segnassi almeno [illegible] gol?».

Mauro Ferri

[illegible] ASCOLI

Gli uomini di Bersellini vogliono lasciare l'ultimo posto ai granata

«Con i cerotti, ma decisi [illegible] tutto»

Spareggio-salvezza nelle Marche. Giordano è il giocatore più in forma. Fontolan [illegible] Benetti provano in tandem aspettando l'arrivo di Muller e Bresciani

ASCOLI ● L'Ascoli, incerottato come non accadeva da moltissimo tempo, riceve il Toro per una gara che alla vigilia del campionato nessuno avrebbe pronosticato [illegible] [illegible] spareggio-salvezza. Le due squadre si [illegible] agli ultimi due posti nella graduatoria. L'Ascoli, in caso di bottino pieno, inscerebbe la casella [illegible]. 18 proprio al Toro [illegible] Claudio Sala. Sarebbe [illegible] record negativo per i granata. [illegible] «Del Duca» il Torino non [illegible] mai [illegible] vita facile fin dal '74-'75.

All'Ascoli incerottato e con l'infermeria stracolma risponde un Toro altrettanto in difficoltà con [illegible] titolari k.o.: Comi, Cravero e Muller non hanno preso parte [illegible] all'allenamento di Porto Sant'Elpidio. Sala ha schierato numerosi baby e anche lo slavo Skoro che però è squalificato. «Praticamente — ha detto Sala — è dall'inizio del campionato che dobbiamo fare ogni settimana i conti con gli infortunati e con le squalifiche prima di allestire la formazione da mandare in campo. Speriamo che finisca presto questa storia».

Capitan Cravero e Muller dovrebbero farcela, [illegible] altrettanto Comi. Fuser e Zago non hanno preso parte al galoppo infrasettimanale, reduci dall'impegno azzurro contro la Turchia.

Dal canto suo l'Ascoli ha disputato una partita in famiglia al campo dell'Istituto Agrario per preservare il manto erboso [illegible] «Del Duca». Assenti Rodia, Arslanovic, Mancini, Aloisi e Destro. Quest'ultimo dovrà stare fermo [illegible] un bel po' a causa di uno strappo. Mancini, che doveva sostituirlo, e l'attaccante Aloisi sono stirati. Stanno leggermente meglio Arslanovic e Rodia, che potrebbero farcela. Nel ruolo di libero, al posto [illegible] slavo, Bersellini ha schierato il «primavera» Giordani. Se dovesse giocare, per lui sarebbe l'esordio in serie A.

In marcatura hanno operato Fontolan e Benetti. Li aspettano Bresciani e Muller. A centrocampo ci saranno Giovannelli, Carillo e Ago[illegible] con Dell'Oglio e Gori sulle fasce. Giordano-Cvetkovic il tandem di punta.

La squadra titolare ha vinto per 5-0. Giordano ha evidenziato ancora una volta il suo eccellente stato di forma: un pericolo in più per il Toro. [illegible] e Gori, reduci da brutti infortuni, sono in crescita e stanno recuperando la condizione migliore.

«Vogliamo i due punti», hanno detto in coro i bianconeri. «Abbiamo problemi con gli infortuni, ma sapremo reagire e batteremo il Torino, così come abbiamo fatto con il Verona. Dobbiamo cancellare [illegible] sconfitta di domenica a Bergamo».

Bersellini (un ex) affronta questa partita con grossi punti interrogativi. Prima di decidere la formazione dovrà sentire il parere del medico. Intanto si è recato in ospedale per assistere il suo vice Ulderico Sacchella, [illegible] ricoverato dopo l'infarto che l'ha colpito al termine dell'allenamento di martedì.

«Ho grossi problemi di formazione — ha detto il mister —, ma [illegible] sicuro che i ragazzi che scenderanno in campo sapranno fornire una grande prova d'orgoglio. Dobbiamo riscattarci dopo la sconfitta [illegible] Bergamo. Il pubblico [illegible] sarà vicino. Ho parlato con gli sportivi e so che stanno organizzandosi per incitarci in tutti i modi. Per l'Ascoli il pubblico è sempre il dodicesimo uomo in campo».

Andrea Ferretti

Anche Bersellini ha problemi di formazione da risolvere

IN[illegible]

Fanna, l'uomo della provvidenza [illegible] si sente [illegible] tappabuchi

Trapattoni cerca altri 2 punti

Il «tornante», che sostituisce Berti, ricorda i 4 scudetti vinti nella Juve e nel Verona e pretende di fare pokerissimo con Trapattoni, in maglia nerazzurra

Fanna, l'uomo che spunta fuori per decidere match delicati.

MILANO ● Per coprire i buchi lasciati dagli infortuni e dalle squalifiche, Trapattoni per completare la squadra da mandare in campo contro la Lazio, farà ricorso a Fanna, croce e delizia dei fans nerazzurri, da quando il presidente Pellegrini quattro stagioni fa, lo strappò al Verona, che aveva vinto lo scudetto.

L'arrivo [illegible] Fanna a Milano, in compagnia di Marangon e di Tardelli, [illegible] determinò la svolta positiva della squadra. E dopo [illegible] anni di anonimato [illegible] stesso Fanna, visto che Trapattoni l'aveva relegato in panchina, decise di andarsene a cercare fortuna altrove.

Andati a vuoto i contatti presi, Fanna forte di un precontratto sottoscritto nell'e[illegible] [illegible] l'Inter, a novembre costrinse la società a rimmetterlo nella rosa e fu nuovamente relegato in panchina. Da qui Trapattoni lo chiamò per affrontare il Milan nel derby. Una scelta che si rivelò perfetta perché Fanna fu l'uomo determinante. E adesso l'allenatore nerazzurro, che deve fare a meno dell'infortunato Bianchi, si accinge a richiamarlo in squadra per superare la Lazio.

«Quando Trapattoni mi [illegible] chiamato non ho mai tradito le aspettative — dice Fanna — e spero di ripetermi [illegible] domani. E il motivo è facile [illegible] spiegare: da quando [illegible] rientrato nella rosa mi alleno con maggiore determinazione perché non voglio sfigurare in quest'Inter da record. Anzi, il fatto di essere impiegato come tappabuchi e [illegible] extremis non [illegible] dispiace, mi dà uno stimolo in più per cercare di farmi trovare sempre al meglio della condizione».

Fanna, in questi [illegible] tempi, [illegible]mbra rinato [illegible] [illegible] «In effetti dopo le incomprensioni dell'estate scorsa sono riuscito a trovare un accordo con i dirigenti e il tecnico e adesso mi sento tranquillo, partecipe di questa stagione esaltante alla pari degli altri e sogno anch'io di vincere lo scudetto. [illegible] obiettivo che è alla nostra portata, perché questa è una squadra [illegible] combattimento che sa lottare per difendersi ma è anche capace di offendere e fare risultato in qualsiasi occasione».

Lo scudetto per Fanna non [illegible] comunque una novità assoluta. «Ne ho vinti tre con [illegible] Juventus e uno con il Verona — precisa — però [illegible] piacerebbe tanto conquistarne un altro con l'Inter e fare cinquina. Sarebbe il più bello perché a quelli bianconeri ho contribuito fino a un certo punto, mentre quello veronese l'ho gustato poco perché me ne sono andato subito».

Ma non sono solo questi i rimpianti di Fanna, giunto ormai quasi al termine della carriera: «Quello [illegible] più mi dispiace — aggiunge — è aver dovuto lasciare la Juventus l'anno dell'arrivo [illegible] Platini, così [illegible] ho potuto giocare con il campione che io considero il più grande di tutti i tempi. [illegible] questo si aggiunge il fatto che anni prima avevo dovuto lasciare l'Atalanta, la mia squadra del cuore, proprio in concomitanza con la sua promozione in serie A».

«Ma queste — conclude — sono cose passate. Adesso devo pensare all'Inter e cercare di battere la Lazio, un ostacolo molto duro che dovremo superare per forza se vogliamo continuare a mantenere la testa della classifica, anche perché domenica prossima dovremo andare a Bergamo, dove ci attende un'Atalanta [illegible] che sta attraversando un periodo strepitoso e che potrebbe crearci grossi problemi. [illegible] ne accorgerà domani la Juventus».

Con Fanna Trapattoni schiererà in mediana Baresi e utilizzerà Matteoli posto di Berti squalificato. Al fianco di Diaz ci sarà Serena, che ha smaltito il gonfiore al ginocchio destro che gli ha impedito di allenarsi regolarmente in settimana.

Nino Sormani

Si chiama Runggaldier, è un gardenese ventenne

Mair ora ha un allievo

Nella discesa di Wengen si è piazzato decimo, a soli sette centesimi dal [illegible] «maestro». Dice: «Quando supero il cancelletto, la paura se ne va»

DAL NOSTRO INVIATO

WENGEN ● Non compare neppure sul libriccino Lavazza che per il mondo giornalistico dello sci vale poco meno di un vangelo. Né, confrontato con energumeni (in [illegible] esclusivamente fisico, s'intende) come Mair e Mueller, lo si collocherebbe nella schiera [illegible] quei pazzi che si lanciano ai cento all'ora giù da pendii [illegible] le persone normali considerebbero assurdi precipizi come il Lauberhorn o la Streif. Eppure Peter Runggaldier, gardenese scultore in legno figlio di scultori in legno, con i suoi vent'anni compiuti da pochi giorni, col [illegible] metro e settantadue di statura per una settantina di chili e i suoi occhietti [illegible] da bravo bambino, proprio [illegible] mitica discesa di Wengen si è piazzato al 10° posto, a soli 7 centesimi da Mair.

«Non mi sembra ancora vero», ha balbettato ancora sconvolto dalla gioia dopo il traguardo. Invece la [illegible] ca parla chiaro. E ancora più [illegible] parlano le rilevazioni intermedie: nell'ultimissimo tratto, dove ci sono le tre curve più [illegible] [illegible] gara, Runggaldier ha fatto segnare il terzo tempo assoluto. «Mi piacciono le gare difficili», taglia corto.

Di presunzioni fuori luogo [illegible] [illegible] ne parla nemmeno. Peter Runggaldier entra nel mondo del grande sci in punta di piedi. [illegible] vergognoso. «Due dei miei fratelli più vecchi (ne ha quattro in tutto, più due sorelle di [illegible] una più giovane - ndr) erano forti — spiega — Hermann ha vinto una Coppa Italia ed è stato un anno in squadra B; Florian quattro anni [illegible] C e due [illegible] B, prima di farsi male ad [illegible] ginocchio a Kitzbuehel. Io?, [illegible] speriamo».

Amare esperienze, però, [illegible] insegnato quanto [illegible] pericoloso l'entusiasmo prematuro, ma la comparsa di un nome nuovo nel così avaro panorama del discesismo azzurro è un fatto sicuramente importante. «A dire la verità non [illegible] stato io a decidere di fare discesa — confessa —. In squadra C facevo soprattutto gigante e slalom, poi "loro" hanno deciso [illegible] farmi cambiare. Continuo ad allenarmi anche in gigante, però, per non dimenticare [illegible] si fanno le curve. [illegible] [illegible] lezza è una dote naturale, le curve si imparano. Io sono forse più bravo a girare, che non ad andare diritto».

Mair, il «maestro»

C'è poi [illegible] altro aspetto della discesa libera: il coraggio. Non si possono affrontare la Streif o il Lauberhorn avendo paura. Runggaldier, con il 10° posto di ieri, ha dimostrato di non averne. «Un po' di ansia sì, però — ammette — L'"Hundschopf", soprattutto, mi spaventava un po'. Anche perché lì, in allenamento, avevo preso un'insaccata. Comunque quando sono alla partenza non ci penso più. Passato il cancelletto penso solo ad andare forte».

E c'è un dato statistico, che fa bene sperare per ulteriori miglioramenti: i suoi risultati, nelle prove [illegible] Wengen, sono andati sempre in crescendo: 31°, 18°, 12°, infine 10° in gara.

Giorgio Destefanis

Girardelli è il grande favorito per la conquista della Coppa del Mondo

---

DI M[illegible] A[illegible]O

La Lancia è sola ha tutti contro

Si prevede un bel duello tra Biasion e Kankkunen, divisi da una profonda rivalità. Ma ci sono molti outsiders, tra cui Waldegaard e Snijers

La Lancia Martini del francese Saby, vincitore del Rally dello scorso anno

DAL NOSTRO INVIATO

SESTRIERE ● Tutti con il [illegible] per [illegible] a controllare il cielo. Gli operatori [illegible] in attesa [illegible] sospirata neve, ma anche gli uomini del Rally di Montecarlo, preoccupati da questo inverno che finora ha tradito le aspettative creando però non pochi patemi e molti interrogativi. Le vetture sono state [illegible] e preparate su strade asciutte [illegible] un capovolgimento [illegible] situazione potrebbe provocare guai.

Insomma, sulla prima prova del mondiale marche, scattata stamane dal Colle, almeno per quanto riguarda la frazione «italiana» del percorso di avvicinamento a St-Etienne dove domani avrà inizio [illegible] prima tappa [illegible] quattro prove speciali in programma, c'è anche l'incognita meteorologica.

Mai come quest'anno la gara si era presentata all'insegna dell'incertezza. La Lancia mantiene sempre il ruolo [illegible] squadra da battere, [illegible] Miki Biasion, casco iridato in carica, uomo [illegible] punta. Tuttavia il team torinese si trova [illegible] affrontare rivali [illegible] e nuovi più agguerriti, decisi a far dimenticare le batoste subite nelle ultime [illegible] stagioni. La parte del leone la fanno i giapponesi: Toyota, Mazda, Mitsubishi hanno preparato autentiche «armate», assoldando i migliori piloti.

La Toyota soprattutto, protagonista di un buon finale di campionato, si [illegible] [illegible] della presenza di Juha Kankkunen, [illegible] fuoriclasse [illegible] dell'esperienza di Bjorn Waldegaard, veterano di mille battaglie e del belga Snijers, un pilota in [illegible]. Una formazione di tutto rispetto, alla guida [illegible] vetture certamente competitive.

E' [illegible] ipotizzare, [illegible] sorprese (sempre possibili [illegible] un rally) un bel duello testa-testa fra [illegible] e Kankkunen, divisi [illegible] [illegible] [illegible] una profonda rivalità, ma anche [illegible] una buona [illegible] di autentico odio, dopo quanto era [illegible] due anni fa proprio [illegible] Montecarlo, quando l'italiano, aggiudicandosi la prova del Turini a scapito dell'allora compagno [illegible] squadra, [illegible] aggiudicò la [illegible].

Dice il corridore di Bassano [illegible] Grappa: «Kankkunen è certamente un campione, ma non mi fa paura».

Una specie di dichiarazione di guerra: il finlandese è avvertito. Da parte sua comunque Kankkunen non è il tipo che si lascia spaventare: «Le nostre Toyota — afferma — sono diventate competitive, dopo il necessario periodo di rodaggio. Non mi lascerò scappare l'occasione di tornare a vincere».

Cristiano Chiavegato

[illegible]

La Polenghi Asti sarà anche stavolta alleata dell'Alpitour?

Due punti di vantaggio sulle tre inseguitrici Siap Brescia, Ado Udine e Gabbiano Mantova. [illegible] giornate [illegible] termine del campionato di A2 e un calendario sulla carta favorevolissimo con cinque incontri casalinghi (fra cui gli scontri diretti con le rivali Siap e Ado) e tre soli esterni.

[illegible] i pallavolisti cuneesi dell'Alpitour l'obiettivo-promozione è sempre più vicino. Il salto [illegible] verso la A1, Hedengard e compagni potrebbero [illegible] spiccarlo già [illegible] (Pallasport, [illegible] 17,30) superando la Siap.

«La squadra bresciana è la più in forma del campionato — ammonisce il d.s. dell'Alpitour, Enzo [illegible] —. Con cinque vittorie consecutive ha recuperato il terreno perso in partenza».

Preziosissima alleata dell'Alpitour potrebbe [illegible] per la seconda [illegible] consecutiva la Polenghi Asti, intenzionata a ripetere a Mantova contro [illegible] Gabbiano che da due mesi vola a basse quote (tre sconfitte [illegible] ultime cinque partite) l'exploit siglato sabato scorso [illegible] [illegible] Udine.

Mentre nella [illegible] cadetta infuria già la bagarre, i [illegible] pionati di B e di C1 celebrano soltanto [illegible] il [illegible] conclusivo del loro girone d'andata. Fra le ventisei squadre piemontesi in lizza (molte [illegible] quali ben piazzate [illegible] vertici [illegible] classifiche) [illegible] n'è una [illegible] stasera merita [illegible] [illegible] seguita con particolare attenzione nella prova più delicata di tutta la sua stagione.

[illegible] formazione sotto esame è la Sa.Fa Torino, grande favorita [illegible] [illegible] vigilia della B2 maschile, sorprendentemente costretta ad inseguire le fuggitive [illegible] Punti, Ponteviva [illegible] ed Arno Castelfranco a[illegible] delle tre [illegible] [illegible] esterne già subite in questa fase [illegible] del torneo. I rossoblù di Gatti ospitano i toscani [illegible] (via Pilo, ore 18) e devono [illegible]tamente difendere la loro imbattibilità casalinga [illegible] risparmiarsi affannosi tentativi di recupero nel girone di ritorno.

Roberto Condio

[illegible] TO[illegible] VO

La francesina va all'esame

Sinigà debutta in Italia, Ghisi del Rio vuole batterla

Ne[illegible] permettendo, domani dovrebbe avere inizio la lunga stagione di trotto, dopo la sospensione del primo convegno [illegible] domenica scorsa a causa dell'inesistente visibilità.

Programma allettante, con molti cavalli in pista, e riflettori puntati [illegible] Premio Alessandria, che [illegible] schierati [illegible] concorrenti dietro [illegible] ali dell'autostart, [illegible] distanza di [illegible] metri.

C'è da vedere e misurare le possibilità di Sinigà, [illegible] francesina importata da due mesi in Italia da Vittorio Guzzinati che, per il debutto sulle nostre piste, ha scelto proprio Vinovo, affidandola alle mani sapienti [illegible] [illegible] Giuseppe, neo primatista per vittorie l'anno [illegible].

Sinigà è reduce da una di[illegible] annata in Francia, dove ha [illegible] vincendo, [illegible] è annunciata in buon ordine all'Anzola, dove è stata preparata a puntino. Ma la francese non avrà vita [illegible] [illegible] l'attende, infatti, [illegible] del [illegible] reginetta torinese, che nel suo biglietto da visita recente ha due vittorie consecutive.

[illegible] sorpresa potrebbe [illegible] re Genevalady, [illegible] [illegible] duce da [illegible] [illegible].

Omicron

PRIMA CORSA

PREMIO VALENZA - Corsa Trio ore 14,30

L. 8.000.000 - m 2100

N.	Cavallo (guidatore)				
1.	Lancia (L. Gennaro)	-	3	0	—
2.	Lourasi Or (S. Vacanti)	0	0	2	—
3.	La Pala Roa (A. Pascalini)	0	0	0	—
4.	Loverina (M. Lovera)	2	0	0	—
5.	Lansing Or (G. Guzzinati)	-	-	4	—
6.	Loman (M. Grosso)	-	-	2	—

Favoriti: Loman, Lansing Or, Lourasi Or

SECONDA CORSA

PR. CREMOLINO (Gent.) ore 14,55

L. 4.000.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)				
1	Demoaco (R. Muraldo)	2	0	0	22
2.	Balsario Mas (G. Spadavecchia)		rientra		—
3	Cobalto LF (G. Raggio)	3	3	3	20,8
4.	Fiumo d'Aeso (S. Pellegrini)	-	-	0	—
5.	Detropur (L. Calorio)	0	0	1	22,8
6.	Enva del Rio (G. Dacrari)	4	0	0	—
7.	Energismo (V. Scarpolini)	0	0	0	21,1
8.	Folgore Fil (F. Trivelli)	-	0	0	—
9.	Franco Cal (G.C. Gaccola)	3	2	0	—
10.	[illegible] Calorio)	0	3	0	21,5
11.	Dodona (M. Rinaldi)	-	1	2	19,8
12.	Eurica Pard (C. Castagnet)		rientra		—
13.	Dedus Np (S. Salerno)	0	0	4	20,2
14.	Galgarde (A. Grosso)	0	2	0	21,1
15.	Dadop Dell (R. Scaramino)	0	2	0	20,5
16.	Eyebrow Lg (F. Manegardi)	0	1	4	—

Favoriti: Enva Del Rio, Cobalto LF, Demoaco

TERZA CORSA

PREMIO FELIZZANO ore 15,20

L. 9.350.000 - Corsa Trio - m 2100

N.	Cavallo (guidatore)				
1.	Iridea (R. Ciano)	1	1	0	20,1
2.	Iarex (G. Guzzinati)	-	0	0	—
3.	Impavido Or (M. Lovera)	0	0	1	20,8
4.	Imperial Too (H. Wallner)	-	1	1	20
5.	Iab di Casei (L. Gennaro)	2	2	0	—
6.	Ippolito Nevo (M. Brandgard)	0	2	0	19,7
7.	Ierd (S. Ascedu)	-	-	0	—

Favoriti: Ippolito Nevo, Iarex, Iridea

QUARTA CORSA

PREMIO OVADA Ore 15,45

L. 5.500.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)				
1.	Iarkon (R. Ciano)	0	2	4	20,8
2.	Ispré del Rio (G. Guzzinati)	-	0	0	—
3.	Ipolerupa (M. Mele)	-	4	4	21
4.	Ibama Dell (S. Tommasi)	0	0	4	18,6
5.	Indonesia Mis (E. Demuru)	0	0	0	—
6.	Isiglia (A. D'Agostino)	-	0	0	—
7.	Ikanuri (A. Grosso)	0	0	0	22,2
8.	Ignea Val (N. Balacone)	-	-	0	—
9.	Iedra (W. Lagorio)	0	3	0	21,3
10.	Imajor (A. Pascalini)	3	0	0	22,5
11.	Igyrene (S. Barone) (All.)		rientra		—
12.	Inclusia (G. Pierro)	0	0	3	22,4
13.	Ippos di Casei (M. Lovera)	2	0	0	21,3
14.	Ivrgià (L. Gennaro)	0	0	1	19,8
15.	Ibonela (S. Ascedu)	0	2	1	20,5
16.	Iaeb (R. Rossi) (All.)		rientra		—

Favoriti: Ibama Dell, Isiglia, Indonesia Mis

QUINTA CORSA

[illegible] TORTONA ore 16,10

L. 5.500.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)				
1.	Lisso Ford (F.P. Volante)	0	0	0	—
2.	Luciana Caddy (S. Ascedu)	-	3	0	21,8
3.	Lomma di Bamo (S. Varetto)		debutta		—
4.	Lad di Casei (E. Demuru)	3	4	4	19,2
5.	Letida Per (R. Donati)	-	-	0	—
6.	Lu Pra (M. Lovera)	-	0	4	21,9
7.	Lacab (P. Rossi) (All.)	-	-	3	19,9
8.	Lacca del Rio (G. Guzzinati)		debutta		—
9.	Ledonda Ec (N. Balacone)		debutta		—
10.	Labiur (A. Pascalini)	-	0	0	—
11.	Lionely (R. Ciano)		debutta		—
12.	Loano Rp (L. Gennaro)		rientra		—
13.	Laiguagla Rp (M. Caruti) (All.)	-	-	2	22
14.	Linamio (G. D'Amore)	-	0	0	—

Favoriti: Lacca del Rio, Lad di Casei, Lacab

SESTA CORSA

PREMIO ALESSANDRIA ore 16,35

L. 14.000.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)				
1	Gastard (H. Wallner)	0	3	2	19,1
2.	Genevalady (P. Kristiansson)	0	0	1	17,7
3.	Sinigà (G. Guzzinati)		debutta		—
4	Forever AG (M. Ganglio)	1	0	0	—
5.	Ghisi del Rio (S. Varetto)	2	1	1	18,3
6.	Flyskng Gar (M. Grosso)	-	-	0	—

Favoriti: Sinigà, Ghisi del Rio, Genevalady

SETTIMA CORSA

PREMIO GRONDONA ore 17

L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 2100

N.	Cavallo (guidatore)				
1.	Fiocco di Neve (M. Lovera)	2	2	0	20
2	Francesco Goya (R. Ciano)	0	3	0	20,7
3.	Gallo Cedrone (L. Manno)		rientra		—
4.	Dervio (S. Ascedu)	3	4	3	20,2
5.	Caccola Ip (P. Mosbello)	4	0	4	22,6
6.	Desto di Alba (G. Bochet)	1	4	2	20,9
7.	Ecoentricu (L. Cesari)	1	0	2	—
8.	Famar (N. Balacone)	1	0	0	20,4
9.	Emagion (G. Guzzinati)	2	0	0	19,8
10	Ster (R. Donati)	3	0	0	—
11.	Folk Roc (M. Mela)	0	0	3	22,9
12.	Fidarma (N.J. Bianchi) (All.)	0	0	3	21,4
13	Gibraltar (L. Gennaro)	4	4	0	20,4

Favoriti: Fiocco di Neve, Francesco Goya, Famar

OTTAVA CORSA

PREMIO GRAVA ore 17,25

L. 6.000.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)				
1	Gipsy Om (G. Guzzinati)	0	3	1	18,6
2	God del Lario (M. Sinisgalli)	1	3	0	18,5
3.	Gioca Ferm (R. Ciano)	2	0	0	18,6
4	Giordana Park (M. Lovera)	1	4	0	18,7
5.	Cacca di Valle (S. Varetto)	3	0	0	20,4
6.	Fatale Pegaso (M. Ganglio)	0	0	0	—
7.	Faloroc (G. Bochet)	-	-	0	—
8.	Dada (L. Manno)	2	3	0	17,8

Favoriti: Dada, Gipsy Om, Gioca Ferm

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate negli ultimi 2 mesi
0 = non piazzato
S = squalificato
R = ritirato

I TORINESI A CANTU'

L'Ipifim con le stampelle Vismara col rebus Benson

Si chiamano Kopicki, Vidili, Bargna e Scarnati i problemi di Gianni Asti. Dice il coach: «Mi auguro che domani la squadra non ripeta gli errori di Varese»

C'è il rebus [illegible] [illegible] nella trasferta dell'Ipifim basket, di [illegible] domani a Cantù nella prima giornata del girone di ritorno. Il pivot della Vi[illegible] che ha saltato per infortunio numerose partite in questa stagione, la prima proprio [illegible] [illegible] girone di andata, deve essere operato [illegible] ginocchio, [illegible] mercoledì; stringendo i denti, ha giocato [illegible] spezzone dell'incontro di Coppa [illegible] [illegible] [illegible] briansoli ad Orthez, in Francia.

Non si può escludere una [illegible] presenza, seppure con il contagocce, con l'Ipifim: «Ovviamente io spero che non giochi domani — afferma l'allenatore torinese Gianni Asti — Benson è un giocatore deciso e può essere determinante anche se è al cinquanta per cento della condizione migliore. Senza di lui la Vismara faticherebbe a piazzarsi tra le prime dieci squadre della serie A1».

Purtroppo, anche l'Ipifim è afflitta dai guai fisici dei suoi giocatori: il quadro clinico alla vigilia della trasferta di Cantù è impressionante, l'infermeria è affollata. Preoccupano, in particolare, le condizioni di Joe Kopicki, fermo dall'inizio [illegible] settimana, [illegible] una gamba «allungata» dal [illegible] di Thompson, che [illegible] è franato addosso domenica [illegible] a Varese. Vidili fatica a riassorbire gli ematomi procuratigli [illegible] due fortuiti [illegible] di gioco nella partita con l'Hitachi Venezia, Bargna ha mal di schiena e Scarnati è sofferente ad [illegible] spalla.

Non è finita: Governa è stato impegnato con la Nazionale [illegible] Gianni Asti ha allenato questa settimana [illegible] squadra a ranghi davvero ridotti e per di più [illegible] l'ulteriore [illegible] contrattempo delle continue trasferte [illegible] palestra [illegible] di Carmagnola, l'unica sede in grado di accogliere i [illegible] piemontesi, «sfrattati» [illegible] Palasport, che era occupato per il [illegible] sulla [illegible] della Torre.

«A Carmagnola [illegible] ricevuto un'accoglienza stupenda — precisa Gianni Asti — ma le strutture sono assolutamente inadeguate per una squadra di serie A1. Canestri così "strani" non ne vedevo da quando giocavo in Promozione: le conseguenze si sono viste: a Varese abbiamo sbagliato 10 tiri liberi su 23 e chi legge le statistiche sa che l'Ipifim fallisce ben poche volte dalla lunetta».

«Comunque sia — conclude Asti — mi auguro che a Cantù la squadra non ripeta gli errori di Varese, dove non abbiamo certo disputato una prova disastrosa, sbagliando però le cose fondamentali».

Mike Evans

Renato Botto

OGGI IN TV

RAI

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**
14 — **Prisma**, settimanale di spettacolo del Tg 1
14,30 **Vedrai.** giorni in tv
14,45 sport. Da presentazione Giro d'Italia. partita del campionato di pallavolo. Da Plronten, Coppa del Mondo di sci: supergigante femminile. Wengen, Coppa del Mondo di sci: discesa maschile
17 — Dall'Antoniano Bologna **il sabato dello Zecchino**
18,10 **Parola e vita: il Vangelo della domenica**
18,20 **La baia dei cedri**, telefilm
18,45 **Corsa**, documenti di Ilario Fiore
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 **Stasera Lino**, in diretta dal Teatro delle Vittorie in Roma. Spettacolo di Carnevale presentato Lino, con Parisi. Collegato Lotteria di Viareggio. Seconda puntata
22,15 **Tg1**
FILM **Il crollo di Roma**, di Anthony Dawson, Giancarlo Sbragia, Maria Grazia Buccella. storico 1963 — *Dopo la morte di Costantino riprendono le persecuzioni dei Cristiani. Il centurione Marco, per permettere la liberazione di un gruppo di perseguitati condannati a morte, deve battersi nell'arena. Mentre tra riuscire nel suo intento, violento sconvolge la città intera*
24 — **Tg1**

DOMANI MATTINA

8,30 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela. *Il fascino delle Ande*
9 — **Canigatti C.**, rubrica sugli animali
10 — **Linea**
11 — **Santa Messa in rito bizantino-ucraino**, Cattedrale di Santa Sofia in Roma
11,55 **Parola e vita: le notizie**, attualità
12,15 **Linea verde**, seconda parte

R

13 — **Tg2**
— **Meteo 2**
13,30 **Estrazioni del Lotto**
13,35 **Sereno variabile.** parte
14,45 **Tg2 - Nonsolonero**, sugli immigrati di colore
15 — **Viaggiando viaggiando**, Osvaldo Bevilacqua
16 — **DSE Animazione!**
16,30 **Rotosport:**
—**Pallanuoto**: una partita di campionato
— **Sport equestri**: concorso ippico da Cortina
—**Pallacanestro**: una partita di campionato
18,45 **Un giustiziere a New York**, telefilm
19,30 **Tg2 Oroscopo**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**

20,30 **Pugilato**: da Capo d'Orlando, Coggi-Harold Brazier, per il campionato del mondo dei superleggeri; La Rocca-Kirkland Laing, per il campionato europeo dei welters
22,30 **Tg2 stasera**
22,45 **La donna ideale**, dal Casinò di Saint Vincent. Giorgio Mastrota
23,25 **Tg2 sportsette:**
— **Sport equestri**: ippica da Cortina
— **Rugby**: da Dublino, da-Francia
— **Nuoto**: da Viareggio, meeting internazionale

8 — **Weekend**, con Giusi Amato e Marina Viro
8,30 **Patatrac**, varietà per ragazzi
— **Alf**, telefilm
— **Punky Brewster**, telefilm
9,55 **Coppa del mondo**, da Wengen slalom speciale maschile. Prima manche
12,05 il cinema in
12,30 **Automie**: Sulla strada con si- Conduce Sandra Mi-

RAITRE

14 — **Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Italia delle Regioni**
15 — **Rugby**, da Murrayfield, Scozia: Scozia-Galles, per il Torneo delle 5 Nazioni
— **Pattinaggio artistico**, da Birmingham: Campionati europei
17,15 **Schegge**
18,15 **Black and blue**
18,45 **Tg3 derby**, a cura di Aldo Biscardi
— **Meteo 3**
19 — **Tg 3**
19,45 **20 anni prima**, documenti
20,05 **Spett.le Rai**, videolettere a Va' Pensiero

20,30 **dell'Arca**, settimanale di avventura, meraviglie e varie attualità. Condotto Mino Damato
23 — **Appuntamento al cinema**
Tg3 notte
23,20 FILM **La chiave della città**, di George Sidney, Gable, Loretta Young, Frank Morgan, Raymond Burr, James Gleason. Usa commedia 1950 — *I sindaci d'America danno convegno a San Francisco. Clarissa Standish, sindachessa di Venomah, e Steve Fisk, scaricatore di porto e sindaco di una cittadina costiera, litigano furiosamente. La cosa li porta più volte al comando di polizia. Poi tra i due sboccia l'amore*

9 — Tre, un programma di attualità per tutta mattina, a cura di Leone e Giorgio Chiecchi
— **Vita col nonno**, telefilm
9,50 **Tg3 Domenica**
11,30 **Mai dire mai**, varietà con Fabio 1ª *puntata*
12,55 **Sci - Coppa del Mondo**: da Wengen speciale maschile. Seconda manche

RETE 4

13,30 **Documentario**
15,30 FILM **Il fondo della bottiglia**, di Henry Hathaway, con Van Johnson, Joseph Cotten. Usa drammatico 1956 — *Un uomo, in un momento di ubriachezza, ha commesso un omicidio. Il fratello, brillante avvocato, cerca in ogni modo di aiutarlo*
17,30 **Dalle 9 alle 5 orario continuato**, telefilm
18 — **New York New York**, telefilm. *Scacco matto*
19 — **Dentro la notizia sport**
19,30 California, telefilm. *Due fratelli poliziotti*

FILM **Alfredo, Alfredo**, Pietro Germi, con Dustin Hoffman, Stefania Sandrelli, Carla Gravina. Italia commedia 1972 — *Il timido impiegato di banca Alfredo, grazie all'intercessione di un amico, riesce a fidanzarsi e si sposa. La moglie si rivela una pazza isterica e solo dopo molti mesi riesce a cacciarla di casa. Una commessa lo consola. L'errore secondo Germi è sposarsi: Alfredo lo ripeterà*
22,35 **Alfred Hitchcock presenta**, telefilm
23,05 **Parlamento in**
23,50 FILM **Tropico del Cancro**, Joseph Strick, con Rip Torn, James Callahan, Ellen Burstyn. Usa drammatico 1970

8 — **Il mondo domani**, rubrica religiosa
8,30 **Documentario**
10,30 **Il grande golf**
11,30 **Parlamento in**, attualità

ITALIA 1

14 — **Be bop a Lula**, musicale con Red Ronnie
15 — **Musica è**, a cura di Maurizio Seymandi
16 — **Bim Bum Bam:**
— **Hello Spank!**, cartoni animati
— **Holly e Benji**, cartoni animati
— **Mila Shiro**, cartoni animati
18 — **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm
18,30 **Supercar**, telefilm
19,30 **Happy days**, telefilm. *Un viaggio nel West*
20 — **D'Artagnan e i tre moschettieri**, cartoni animati

20,30 **L'incredibile Hulk**, telefilm
21,30 **MacGyver**, telefilm
22,30 **Superstars wrestling**, con Dan Peterson
23,15 **Speciale Prix**: 11ª Parigi-Dakar. Risultati, bilanci e commenti
0,15 FILM **La mantide omicida**, di Nathan J. Juran, con Craig Stevens, Hopper, Alix Talton. Usa fantascienza 1957 — *americane situata in una regione artica vengono segnalati strani fenomeni. Uno scienziato riesce a stabilire che causa di questi eventi da imputarsi voracissima mantide religiosa apparentemente indistruttibile*
1,45 **Star trek**

8,30 **Bim Sam**, cartoni animati
— **Isidoro e Riff Raff**
— **David gnomo**
— **Clementine**
10,30 **Boomer, cane intelligente**, telefilm
11 — **Automan**, telefilm
11,55 **I ragazzi del computer**, telefilm
12,50 **Prix**, Andrea De Adamich

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità
15,30 FILM **Il disco volante**, di Tinto Brass, con Alberto Sordi, Monica Vitti, Silvana Mangano. commedia 1964 — *Una povera contadina del Veneto riesce a catturare un marziano sceso sul nostro pianeta a bordo di un disco volante. Ma c'è chi non intende certo servirsene per scopi scientifici*
18 — **O.K. il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco dei nove** quiz con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

...e, varietà di Antonio Ricci, con Ezio Greggio, Gianfranco D'Angelo, Lorella Cuccarini, Sabrina Salerno, Simona e Daniela D'Angelo. Regia di Beppe Recchia
22,45 FILM **Brutti, sporchi e cattivi**, di Ettore Scola, con Nino Manfredi, Marcella Michelangeli, Marcello Batisti, Zoe Incrocci. Italia commedia 1976 — *In una vecchia baracca vive un vecchio e ubriacone assieme alla numerosa e turbolenta famiglia che tenta in tutti i modi di strappargli il milione che lo Stato gli ha come risarcimento per il occhio. Per far dispetto alla moglie porta a casa prostituta e convince tutti a convivere lei. La moglie di ucciderlo, non ci e la casa si riempie ulteriormente di parenti*
1 — **Baretta-Mannix-Masquerade**, telefilm

9 — **Le frontiere dello spirito**, attualità
9,30 FILM è troppo tardi, Filippo Walter, Marcello Mastroianni, Paolo Stoppa. Italia drammatico 1953
11,30 **Viaggiando**
12 — **Rivediamoli**
13 — **Superclassifica show**, a cura di Maurizio Seymandi

GRP

13 — **L'amico cavallo**, telefilm
13,30 FILM **Colibrì 38**, Charles Gérard, Robert Hossein, Claude Mann. Francia drammatico 1967 — *Un giovane tenente di polizia è incaricato di indagare su diversi delitti*
15 — **Tv Movie**, telefilm
16 — FILM **Quarta parete**, Françoise Prevost, Paolo Carlini, Peter Lawford. Italia drammatico
17,30 **Cartoni**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Grp monitor**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 FILM **Ancora prima di lasciarci**, di Giulio Biagetti, Barbara Bouchet, Corrado Italia drammatico 1973
— **Tv Movie**, telefilm
23 — **...mio del diavolo**, telefilm
24 — FILM **Il di Dorian Gray**, di Albert Lewin, con George Sanders, Angela Lansbury. Usa drammatico 1945
1,30 **Le evasioni celebri**, telefilm
2,30 **Film non stop**

...

14,30 **Lucy Show**,
15 — **Le settimana**, promozionale
16 — **Bonanza**, telefilm
17,55 **Videonotizie**
18 — **Andrea Celeste**, telenovela
18 —
19,20 **L'editoriale**, Sergio Rogna
19,45 **Gunsmoke**, telefilm
20,30 FILM **In tre si sposa meglio**, con John Forsythe, T. Bill, T. Bosley. Usa commedia 1976 — *Si avvicina la data delle nozze per un gruppo di giovani; e proprio adesso saltano fuori imprevisti amori vecchi e nuovi*
22,30 **Lucy Show**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
24 — **Gol d'autore**, rotocalco sportivo
0,30 **Gunsmoke**,
1,30 **Le auto settimana**, promozionale

IT...

13,30 **Lupin III**, cartoni animati
14 — **Una vita da vivere**, sceneggiato
15 — **Ter Tv**, informazione del terziario
15,30 **Poldark**, telefilm
17 — **Speedy**, telefilm
17,45 **Superesotto**, con Carlo, Fritz Mic Mac, cartoni animati
20 — **Dottor** telefilm
20,30 FILM **21 ore a Monaco**, William Graham, Franco Nero, William, Richard Basehart, Anthony Quayle.
22,30 **Colpo grosso**, gioco a quiz
23,30 **Viaggiando**, news
23,45 FILM **Spionaggio a Tokyo**, di Richard Breen, con Robert Wagner, Collins, Edmond O' Brien. Usa avventura 1957 — *Un agente americano indaga su un'organizzazione di nostalgici giapponesi che minaccia attentati contro gli Stati Uniti*
1,45 **Brothers**, telefilm

...ETE

14,30 tv, trasmissione promozionale
15 — **La ricetta del giorno**
15,30 **Redazionale**
16,30 **Superclassifica**
— **Automarket tv**, trasmissione promozionale con proposta di vari sionari
18,30 **Magic**
19 — **Metropolitan**
19,30 **Stanlio e Ollio**, cartoni animati
20,20 FILM **Quel giorno Dio non c'era**, di O. Civirani, con Ivano Staccioli, Anna Miserocchi. Italia drammatico 1970 — *Un crudele episodio di guerra torna alla luce dopo anni. Il responsabile nel frattempo è divenuto vescovo: si difende, ma cade moralmente distrutto*
Field
23,30 **Automarket tv**, trasmissione promozionale
24 — **Stievanissima**
1 — **Rosso di sera**
1,30 **La valle delle bambole**, telefilm

QUINTARETE

13 — **Il quartiere più violenti**. Germania poliziesco
15 —
16,30 FILM **Giallo cobra**, Alfred Vohrer, Karin, Germania giallo 1959 — *Da un racconto di Edgar Wallace: il comandante Wilson riesce a rubare un meraviglioso gioiello appartenente a un nobile indiano. Poco dopo il furto però Alcuni «amici», a conoscenza della sua impresa, rano al suo castello in del prezioso bottino. Catena delitti*
19,30 **I protagonisti piemontese**, rubrica
20 — **Good Times**, telefilm
20,30 FILM **Michelino Cucchiarella**, di T. Longo, con Maurizio Manzoni, Celso Faria. drammatico 1954 — *Pellicola lacrimosa su un bimbo che fugge da un orfanotrofio per ritrovare la madre*
The bold ones, telefilm
23,30 **Gol! La domenica è calcio**
24 — **Milleidee**
0,30 FILM **Il nano e la strega**
2,30 **Film non stop**

S...

13,15 **Cronaca e informazione**
14,30 **Aggiudicato a...** televisiva
19 — **Muketing**, cartoni animati
Speciale Piemonte e Valle d'Aosta. Tradizioni popolari, cultura, spettacolo
20 — **Flash cinema**
20,30 **Music box Italia studio 2-Take off: Britain's band**
21,30 **Auto della settimana**
22 — **Illusione d'amore**, teleromanzo
22,30 **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**: tradizioni popolari, cultura, spettacolo
23 — **Cinema e musica: Il capitano di Castiglia**, Tyrone Power
0,30 **Videoclassic**: e **Beethoven**
1 — **Supersix jazz**
2 — **Buone notte con...**

...

14,03 **Spettacolo**
15,03 **Varietà, varietà bis**
16,27 **Teatro insieme**
17,03 **Omnibus-Un lavoro per te**
18 — **Obiettivo Europa - Spettacolo**
19,15 **Ascolta si fa sera**, rubrica religiosa
19,20 **Al vostro servizio**
Ci siamo anche noi
21,03 **Dottore buonasera**
21,30 **Giallo sera**, radiodrammi con brivid...
22 — **Musica notte: musicisti di oggi.** Giorgio Federico Ghedini: Concerto grosso in fa maggiore
22,27 **Teatrino.** Il museo rubato, di G. Bandini

...

15 — **Stereobig**
15,32 **Stereobig Parade**
18,56 **Ondeverdeuno**
21 — **Stereounosera**

...

14,15 **Programmi regionali**
15 — **I racconti di...**
15,55 **Hit parade**
16,32 **Estrazioni del Lotto**
17,32 **Invito a teatro**: Albertina, di Valentino Bompiani. Con Paola Gurenna, Paola Mannoni, Giancarlo Dettori, Francesca Mudo. Regia di Lorenzo Codignola
19,50 **Indovina che facciamo nel weekend**
21 — **Stagione sinfonica pubblica '88-'89**. Direttore Gaetano Delogu. Musiche di Mozart, Schubert.
23,05 **Strani, i ricordi**, pensieri d'autore
raccolti biblioteca da Gabriella

...

15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici dieci**
21 — **Stagione sinfonica pubblica '88-'89**

...E

14 — **Musica insieme**
14,45 **Controsport**, settimanale
15 — **La parola e la maschera**
16,45 **Autunno musicale a Napoli 1988**. Direttore Lev Markiz. Musiche di I. Stravinski, A. Gentile, I. Ravinale
17,40 **Pagine da**: La *mentalità primitiva* di Lucien Lévy Bruhl
18,15 **Il prisma magico - la letteratura e la vita di Carlo Dossi**
18,45 **Quadrante internazionale**. Settimanale di politica estera in collaborazione con la BBC
19,15 **Folkconcerto**. Il «son» dei Caraibi
20 — **Forum internazionale**
21 — **Macbeth**, musica di Giuseppe Verdi. Tra gli interpreti Leo Nucci, Samuel Ramey, Shirley Verrett, Anna Caterina Antonacci, Veriano Luchetti, Antonio Barasorda. Orchestra e coro del Teatro Comunale di Bologna

...

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte - Ondaverde notte**

LUPO ALBERTO

©Silver/Quipos

ARTURO, DOVRESTI VEDERE QUEL NUOVO LOCALINO CHE HO SCOPERTO... UN VERO GIOIELLO D'ARCHITETTURA!... NON E' FACILE DA DESCRIVERE... ASPETTA, TE NE FARO' UNA PIANTINA!...

EHM... HAI UN TECNIGRAFO?...

ODEON TV

14 — **Forza Italia** (replica)
15,30 **Doppio gioco a San Francisco**, telefilm
16,30 **Super**, tv dei ragazzi, con Casi, Paola e Grace
— **Bill Cosby show**, telefilm
— **My pet [illegible]** cartoni animati
— **L'uomo ragno**, cartoni animati
— **Star blazers**, cartoni animati
— **Captain Power**, telefilm
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
19,30 **Weekend in giallo**, telefilm

20,30 FILM ● **La leggenda [illegible] rubino malese**, di Anthony Dawson, [illegible] Christopher Connolly, Monica Costa, Lee Van Cleef — *Un ex capitano organizza [illegible] gite per turisti nella giungla malese. Compare [illegible] che gli propone una spedizione per ritrovare un leggendario rubino*
22,30 **Strade di notte**, telefilm
23,30 **Odeon News. Top motori**
24 — **Un salto nel buio**, telefilm
2 — **Film no stop**

0 — **Il [illegible] mondo di [illegible] Monroe**, telefilm
[illegible] **La [illegible] di Ritter**, sceneggiato
9 — **The Cat**, telefilm
11,30 **Gol! La domenica è calcio**
13 — **[illegible] News Top Motori**, attualità sportiva. Replica

MONTECARLO

13,30 **Oggi News**, telegiornale
13,40 **Sport Show**, rotocalco sportivo
14,10 **Pattinaggio artistico**, da Birmingham, campionati europei
17,30 **Galileo**, documenti
18,30 **[illegible] e turismo**, per [illegible] viaggia e vuoi conoscere il mondo
19 — **Autostop per il cielo**, telefilm con Michael Landon, Victor French
20 — **Tmc News**, notiziario

20,30 FILM ● **I dannati e gli [illegible]** di John Ford, con Jeffrey Hunter, Constance Towers, Billie Burke. Usa western [illegible] — *Un sergente negro viene accusato di aver ucciso una sedicenne e suo padre. Il difensore è il comandante del reparto, convinto della [illegible] innocenza. Tutto sembra congiurare contro il sergente finché un colpo [illegible] scena [illegible] permette di smascherare l'autore del duplice omicidio. Un Ford minore*
22,30 FILM ● **La casa dell'esorcismo**, di Mario Bava, con Elke Sommer, Telly Savalas. Italia horror 1975 — *Una bella turista americana in visita a Toledo comincia a [illegible] i numeri. Un prete di passaggio capisce che è un'indemoniata e inizia le lunghe pratiche del difficoltoso esorcismo. Il futuro Kojak nei panni del prete sembra un po' fuori posto*
[illegible] **[illegible] Jackson**, musicale

9,55 **Sci. Coppa [illegible]** Wengen slalom speciale maschile. Prima manche
10,55 **Sci. Coppa del Mondo**, da Oberstaufen slalom gigante femminile. Prima manche
12 — **Angelus**, benedizione del Papa
12,55 **Sci. Coppa del Mondo**, da Wengen slalom speciale maschile. Seconda [illegible]
13,40 **Sci. Coppa del Mondo**, da [illegible] slalom gigante femminile. Seconda manche

[illegible]

14 — **A conti fatti**, rubrica dedicata al consumatori
14,10 **Carta bianca**. Ospite in studio Lea Massari
15 — **La camera candida**, programma [illegible] i bambini
15,30 **Bersaglio rock**, per i ragazzi. Musicale
16 — [illegible]
16,05 **Centro**, settimanale d'informazione
17,05 **Un'ora per voi**
[illegible] **Scacciapensieri**, cartoni animati
18,30 **Il Vangelo di domani**
18,45 **Alfazeta**
19 — **Attualità sera**
19,45 **Telegiornale**

20,20 FILM ● **Quello strano cane... di papà**, di Robert Stevenson, con Dean Jones, Suzanne Pleshette, Dick Van Patten. Usa commedia 1976, produzione Walt Disney — *Un tranquillo papà recupera l'anello magico di Lucrezia Borgia e cade sotto il suo influsso venendo trasformato in cane quando qualcuno dice una [illegible] frase. Il sortilegio crea incredibili equivoci durante una campagna elettorale*
21,45 **Tg Sera**
22,05 **[illegible] sport**
24 — **Musictime**, odissea di immagini rimate

9 — **I Puffi**, cartoni animati
9,30 **Victor**, corso di lingua tedesca
10 — **Cerimonia ecumenica**
10,55 **Sci. Coppa del Mondo**: [illegible] Oberstaufen slalom gigante femminile. Prima manche
11,55 **[illegible] domenicale**: musiche di Glinka, Ibert, Gluck
12,30 **Sci. Coppa del Mondo**: da Wengen slalom maschile. Prima manche in differita

[illegible]

13,30 **Telegiornale**
14 — **Tennis**, da Melbourne: Australian Open, quinta giornata
15,30 **Rugby: Irlanda-Francia**, per il Torneo delle 5 [illegible]
17 — **Pattinaggio artistico**, da Birmingham Campionati europei
18,50 **Telegiornale**
19 — **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo

20,30 **Rugby: Scozia-Galles**, [illegible] il Torneo delle 5 Nazioni
22 — **Telegiornale**
22,15 **Sportime Magazine**
22,30 **Tennis**, da Melbourne. Australian Open, sesta giornata. Commento di Rino Tommasi
— **Sport spettacolo**, gli eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson

10 — **[illegible] Coppa [illegible] Mondo**, da Wengen slalom maschile. Prima manche
11,15 **[illegible] Coppa [illegible] Mondo**, [illegible] Oberstaufen slalom gigante femminile. Prima manche

RETE 7 PIEMONTE

14 — **[illegible] le trottola**, cartoni animati
14,30 **Mademoiselle Anne**, cartoni animati
15 — **Capitan Future**, cartoni animati
15,30 **Dardanias**, cartoni animati
16 — **Coccinella**, cartoni animati
16,30 FILM ● **Sinbad il marinaio**, di Richard Wallace, [illegible] Douglas Fairbanks jr., Maureen O'Hara, Anthony Quinn. Usa avventuroso 1947 — *Sinbad fa finta di [illegible] un principe per ritrovare il tesoro di Alessandro il grande, ma la frode si sparge e gli mette contro un emiro. Il tesoro [illegible] esiste, ma l'avventuriero si consola sposando la figlia del rivale*
18 — **Cartoni [illegible]**
18,30 **Cartoni animati**
19,30 **Le [illegible] Superman**, telefilm
20,20 FILM ● **[illegible] è ancora tra noi**
22,30 **Speciale Teledomani**, a cura di Sandro Paternostro
23 — **Bisletto**, commento [illegible] estrazioni del [illegible]
1,30 **Ironside**, telefilm

[illegible]

9 — FILM ● **Non comunicato dall'emittente**
11,05 **Music box parade**
13,05 **Telenovela**
14,10 FILM ● **Non [illegible]**
18,20 **[illegible] parade**
18,20 **Il giramondo**, documentario
19,05 **I fuorilegge**, tel[illegible]
20,30 **Calcio fans**
22 — **[illegible] auto della settimana**
[illegible] FILM ● **Non comunicato**
1,10 FILM ● **Non comunicato**

TELETIME

15,30 **Favole e balletti**
15,55 **Angie**, telefilm
17,35 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
18,15 **Favole e balletti**
19,30 **Invito allo sci**
20 — **Pic Poc e Patatrac**, cartoni
20,30 **Il nido del serpente**
21,05 **Dalla fantascienza alla realtà**
21,30 **Motori non stop**
23,20 FILM ● **Titolo non comunicato [illegible]**

[illegible]OLE

14 — **[illegible] mix**, i migliori filmati musicali in vetta [illegible] classifiche di tutto il mondo
15 — FILM ● **I [illegible] tempo**, [illegible] Terry Gilliam, con Sean Connery, Shelley Duvall. Gran Bretagna avventuroso
18,30 **Casa Cecilia**, telefilm, con Giancarlo Dettori, Delia Scala
20 — **[illegible] de Pedra**, telenovela
20,30 FILM ● **[illegible]**, [illegible] Paolo e Vittorio Taviani, con Margherita Lozano, Enrica Maria Modugno, Omero Antonutti, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Regina Bianchi. Italia drammatico 1984. 1ª parte — *Film a episodi: una donna cerca di inviare una lettera al figlio emigrato, ma fugge alla vista dell'altro figlio, frutto di una colpa — L'avaro Lollò incarica Zi Dima di riaccomodargli una giara. Zi Dima la ripara, ma non riesce a uscirne. Vuole romperla, ma Lollò glielo proibisce*
22,30 **Tg 4**
22,40 **La sonnambula**, [illegible] lirica

RETE CANAVESE

14,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale
15 — FILM ● **La città rubata**, di George Archainbaud, con Richard Dix, Jane Wyatt, Eugene Pallette. Usa western 1943 — *Uno speculatore vuole mettere le mani su tutte le attività di una piccola città del Kansas, ma trova [illegible] strada un onesto [illegible] che non è disposto a scendere a compromessi*
17 — **Telegiornale**
17,15 **Le auto [illegible] settimana**, programma promozionale
17,45 **Settegiorni**
18,50 **La [illegible] piccola Margie**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20,15 FILM ● **Donne [illegible] uomini**, di Charles Haas, con Mamie Van Doren, [illegible] Tormé. Usa drammatico 1960 — *Le vicende di due sorelle piuttosto turbolente che finiscono in un [illegible] femminile*
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della settimana**
23,45 [illegible]
[illegible] **Telegiornale**

[illegible]

[illegible] FILM ● **Racconti [illegible] mezzanotte**. Usa avventuroso
18,30 **[illegible] d'oro**, telefilm
19 — **Il giorno [illegible] Signore**. Commento al Vangelo
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 FILM ● **Il romanzo [illegible] Rudin**. Urss drammatico
22,30 **Il Regionale**. Notiziario
23 — **Invito allo sci**
23,30 **Le pazze storie di Dick van Dyke**, telefilm

RETE A

15 — **Il tesoro del sapere**
16 — **Victoria**, teleromanzo
17 — **Incatenati**, teleromanzo
18 — **[illegible] uomo [illegible] odiare**, teleromanzo
18,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela
19,30 **L'altalena del Vip**, varietà
20,25 **Incatenati**, teleromanzo
21,15 **Victoria**, telenovela
22 — **Un uomo da odiare**, teleromanzo
22,25 **Una donna**, telefilm

[illegible] TV

17 — **Superproposte**
19,30 **[illegible]**, telefilm
20,15 **Cinemania**, rubrica cinematografica condotta da [illegible]bing
20,45 **Anche i ricchi piangono**, telenovela con Veronica Castro
21,45 **Catch, campionati mondiali**
22,30 **Le grandi proposte**
23 — **Portobello Road**
2 — **Programmi no stop**

[illegible]A

9 — **[illegible] Television**
10,15 **A teatro**, telefilm
12,35 **Speciale [illegible]**
12,45 **Weekend**, rubrica
13 — **Calcio fans**
14,45 FILM ● **Wang You, il violento del karate**
18,05 **[illegible]**, redazionale
20,30 **A teatro**, telefilm
22,30 **Le auto della [illegible]**
23,30 **Il giramondo**, documentario
1,10 FILM ● **Gli occhi freddi della [illegible]**

R[illegible]

13,15 **Il gioco di Retemia**
13,30 **Tuttarrosto— niente fumo**
15 — **Basket show**
15,30 **Pesca Sport**
16 — **Rotociclo**
16,30 **Hockey hockey**
17 — **Mary Hartman**, telefilm
17,30 **Pomeriggio insieme**
19,45 **Il gioco di Retemia**
20,30 **Femminilitalia**, varietà
22 — **Telefilm**
22,30 **Colonne d'Italia**
23 — **Primomercato**
1,15 **Mary Hartman**, telefilm

SESTA RETE

15,30 FILM ● **La mano che nutre la morte**
16 — **The bold ones**, telefilm
19 — **Natura selvaggia**, documentario
19,30 **Gol! La domenica è calcio**
20 — **L'appuntotutto**
20,30 FILM ● **Quattro supermatti in viaggio**
22 — **I protagonisti della vita piemontese**
22,30 **Cash and carry**
0,30 **The bold ones**, telefilm
1,30 **L'occasione**

TELESTAR

16 — **Starlandia**, programma per i ragazzi
17 — **Le avventure di Superman**, cartoni animati
17,30 **Veronica**, telenovela
18,30 **Marina**, telenovela
19,30 **Ironside**, telefilm
20,30 FILM ● **L'uomo in basso a destra nella fotografia**, di Nadine Trintignant. Drammatico
22,30 **Tivuitalia special**
23 — **Excelsior**, varietà
24 — **Gunsmoke**, telefilm

[illegible] VAL D'AOSTA

13,30 **Hai vinto al Lotto**
14,30 **Angie Girl**, cartoni animati
15 — **God sigma** cartoni animati
16 — **Dr. Slump e Arale**, cartoni animati
16,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Attualità cinema**
19,10 **TVA Magazine**, notiziario
20,20 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**

[illegible]

Brutto, sporco e Manfredi

CAN[illegible] 22,45

Truccato a dovere, Nino Manfredi fa veramente un po' [illegible] protagonista di *Brutti, sporchi e cattivi* di Ettore Scola. Lo vediamo oltretutto in una storia squallida e grottesca che più non si può [illegible] è quasi curioso ricordare che il film, nonostante il suo carattere, [illegible] un buon successo. [illegible] fa il vecchio ubriacone Giacinto, baraccato a Roma. Lo perseguita e lo assilla una folla di parenti (la moglie orrenda, i dieci figli e una schiera di affini) [illegible] interessati alla sua compagnia, ma molto inclini ad occuparsi del suo gruzzolo: [illegible] occhio e per questo [illegible] ricevuto un indennizzo di un [illegible]. Tutti gli stanno addosso, ma lui riesce a non farsi [illegible] nocchiare, almeno [illegible] non s'innamora pazzamente di una ragazza e i parenti decidono così di avvelenarlo.

Nino Manfredi

Chi sarà mai la donna ideale?

[illegible] 22,45

La donna ideale è il solito concorso di bellezza, uno fra i diecimila che percorrono l'Italia, [illegible] da tre anni però ha affiancato anche il titolo di *Donna ideale leader*, attribuendolo questa volta a una stilista milanese. La cronaca della premiazione, delle sfilate e della pubblicità [illegible] menzionata stilista doveva andare in onda la settimana scorsa, ma è stata spiazzata dal film [illegible] Lager sovietici. [illegible] comunicato stampa informa che con[illegible] al premio anche il presidente della Camera dei deputati, Nilde Iotti, la giornalista e scrittrice Ludina Barzini, la manager Mariagrazia Donato, la conduttrice del Tg2 Lilli Gruber. La stilista milanese ha stracciato le concorrenti, [illegible] il che ogni altro discorso sul premio sembra definirsi [illegible] sé. Il minivarietà è stato registrato a Saint-Vincent.

Nilde Iotti donna ideale?

Il rubino di Margheriti

ODEON 20,30

Indiana Jones, ed è [illegible] sua colpa più grave, ha partorito epigoni a tutt'andare. Eccone uno: *La leggenda del rubino malese* che viene firmato da Anthony [illegible] Dawson, che secondo l'anagrafe [illegible] è Antonio Margheriti e che un critico ha definito come «Il più americano dei registi italiani». Margheriti è il papà di una lunga serie di film che vanno sulla scia di altri film: ha fatto un post-Rambo, un post-Squalo, una quantità di post-Per un pugno di dollari. Questo è un post-Indiana Jones che ha il di[illegible] del post: [illegible] rimpiangere l'autentico [illegible] è brutto. Tale Christopher Connelly, attore di serie C, nel [illegible] si chiama Yankee e fa l'avventuriero nella giungla. Poi va alla ricerca, appunto, del rubino, incrocia tale Monica Costa e incontra anche Lee Van Cleef. Pugni, sparatorie e varie avventure.

Lee Van Cleef

Video a richiesta poi Sanremo

TELE[illegible]

Oggi Beppe Cuva dedica praticamente tutta la puntata ai videoclip richiesti (per lettera) [illegible] telespettatori che, fra l'altro, quando scrivono alla trasmissione oltre il filmato musicale ottengono anche in cambio un piccolo premio. Tra i video di oggi anche qualche classi[illegible] [illegible] momento, protagonisti: i Duran Duran, l'onnipresente Michael Jackson, Nick Kamen, gli Europe e gli A-Ha. [illegible] Maggio presenta la classifica dei dischi più venduti della settimana, mentre Alex Sander propone quella dei più ballati in discoteca. Intanto Beppe Cuva fa i bagagli: andrà a Sanremo a girare un lu[illegible] sul Festival: i cantanti, i fan (soprattutto loro sono [illegible] sua specialità), il pubblico e tutto il dietro [illegible] quinte. [illegible] vedremo su Telecupole, [illegible] andrà in onda in tutt'Italia.

Michael Jackson

Un angelo da [illegible]

R[illegible] 20,30

Le cronache [illegible] settimana scorsa riportano che Lino Banfi, dopo aver saputo che la sua *Stasera Lino* ha ottenuto dieci [illegible] ascoltatori, quasi tanti quanti *Fantastico*, il [illegible] è messo a piangere calde lacrime di gioia. Intanto è stato annunciato che le prossime star ospiti di *Stasera Lino* saranno Jack Lemmon, Gre[illegible] Peck e Sammy Davis Junior. Nell'attesa [illegible] altisonanti, [illegible] e Heather Parisi stasera si accontentano di una giovane attrice ventitreenne, Sandra Canning, [illegible] apparirà nella [illegible] serie di *Charlie's Angels*. Originaria [illegible] Vergini, nata a St. Thomas, Sandra Canning ha incontrato i giornalisti al Teatro delle Vittorie e ha annunciato: «Sono stata scelta fra venticinquemila ragazze dopo [illegible] serie di provini con attori, autori e produttori della serie. Una selezione durata più [illegible] mesi. Cercavano [illegible] ragazza giovane, carina e intelligente, una donna degli Anni Ottanta». Banfi darà il via alla puntata con una trionfale discesa dal trono di protagonista, tra piume e paillettes, poi ci regalerà una scenetta con la Parisi sulle regole di comportamento fondamentali del café chantant. La soubrette, a sua volta, indicherà al comico pugliese i passi del balletto moderno prendendo spunto dalle canzoni [illegible] Michael [illegible] ospiti: Amii Stewart, Al Jarreau, Ornella Muti e Giancarlo Giannini. La parte deteriore della trasmissione prevede invece il gioco non geniale sponsorizzato dalla pastasciutta e la serie di giochini telefonici, che ormai la fanno da padrone nel corso di qualsiasi varietà. Una volta la Rai non l'avrebbe permesso.

Heather Parisi

DOMANI IN TV

Sabato 21 Gennaio 1989

[illegible]

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Toto-Tv Radiocorriere**, gioco con Paolo Valenti e Maria Giovanna Elmi
14 — **Domenica in**, varietà di Gianni Boncompagni e Irene Ghergo, con Marisa Laurito. [illegible] di Gianni Boncompagni
14,20 **Notizie sportive**, a cura di Paolo Valenti
15,20 **Notizie sportive**, a cura di Paolo Valenti
16,20 **Notizie sportive**, a cura di Paolo Valenti
18,10 **90° minuto**, a [illegible] di Paolo Valenti
18,35 **Domenica in...**
19,50 **Che tempo [illegible]**
20 — **Telegiornale**

[illegible]

13 — **Tg2**
13,20 **Tg2 Lo sport**
— **Meteo 2**
13,30 **Piccoli e grandi fans**, con Sandra Milo
15,45 FILM ● **Piccoli gangsters**, di Alan Parker, con Scott Baio, Jodie Foster. Gran Bretagna commedia 1976 — *Una farsa dei film gangsteristici tutta interpretata da bambini; la banda di Lardo Sam si scontra a colpi di torta in faccia con quella di Dan lo Sciccoso*
17,15 Da **«Fate il vostro gioco». Chi c'è... c'è**, parentesi domenicale di Giancarlo Nicotra
18 — **Sci: Coppa del mondo**. Slalom speciale maschile. Slalom gigante femminile
18,20 **Rallye di Montecarlo**
18,50 **Calcio. Incontro di Serie A**
20 — **Tg2 domenica sprint**

[illegible]

14 — [illegible] **Regione** telegiornali regionali
14,10 **Va' pensiero**, con Andrea Barbato, Oliviero Beha, Piero Chiambretti, Nino Marino ed Emanuela Giordano
16,45 [illegible] Birmingham (Inghilterra). **Pattinaggio artistico. Campionati europei**
17,25 FILM ■ **Lasciateci vivere**, di John Brahm, [illegible] Maureen O'Sullivan, Henry Fonda, Ralph Bellamy. [illegible] drammatico 1939
18,35 **Domenica gol**, a cura di Aldo Biscardi
— **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 [illegible] **Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Sport regione**
20 — **Calcio. Incontro di serie [illegible]**

[illegible] 4

13 — **Arabesque**, telefilm. *La maschera della morte*
[illegible] — [illegible] **più**, programma di varietà condotto da Rita Dalla Chiesa
17 — **Longstreet**, telefilm. *C'era una volta [illegible] squilibrato*, con James Franciscus
18 — **New York New York**, telefilm. *Felici e contenti*
[illegible] — **Alfred Hitchcock presenta**, telefilm. *Oltre [illegible] soglia*
19,30 **Sulle strade della California**, telefilm. *Firebird*

[illegible]

14 — FILM ■ **Capitan Nemo Missione Atlantide**, di Alex March, con José Ferrer, Burgess Meredith. Usa fantascienza 1978 — *Follie ispirato da Verne: il capitano Nemo viene trovato ibernato col Nautilus. La marina americana gli affida un'importante missione.*
16 — **Bim bum bam**, varietà con Manuela, Paolo e Uan
— **Hello Spank!**, cartoni animati
— **Holly e Benji**, cartoni animati
— **Mila e Shiro**, [illegible] animati
18 — **Animated classics**, cartoni animati
19,30 **Viaggiamo con Benjamin**, cartoni animati
20 — **I Puffi**, cartoni animati

CANALE 5

14 — FILM ● **Pietà per i giusti**, di William Wyler, con Kirk Douglas, Eleanor Parker, William Bendix. Usa drammatico 1951 — *Uno dei migliori film americani degli Anni Quaranta-Cinquanta. Kirk Douglas è un poliziotto dai rigidi principi che si sacrifica in un finale tragico*
16,15 **Laverne e Shirley**, telefilm
16,45 **Fox**, telefilm. *Trent'anni dopo*
17,45 **Love Boat**, telefilm. *Un marito per Julie*
19,45 [illegible] **moglie e marito album**, quiz con Marco Columbro

SERA

[illegible] FILM ■ **I tre moschettieri**, di Richard Lester, con Oliver Reed, Richard Chamberlain, Raquel Welch, Christopher Lee, Michael York, Frank Finlay, Jean-Pierre Cassel. Panama avventuroso 1974 — *Una delle moltissime versioni cinematografiche del r[illegible] di Dumas, ma stavolta la «lettura» [illegible] più dissacrante secondo lo stile sovversivo e geniale [illegible] l'inglese Lester. Si intrecciano amori e intrighi nella lotta dei moschettieri contro il truce cardinale Richelieu*
[illegible] **La domenica sportiva**, a cura di Tito Stagno
24 — **Tg1 notte**
— **Che tempo [illegible]**
0,10 **Un libro, un amico**: attualità culturale

20,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm [illegible] Horst Tappert, Fritz Wepper. *Omicidio al Fitness center*
21,30 **Videocomic**
21,55 **Tg2** [illegible]
— **Meteo 2**
22,10 [illegible] e Giovanni Minoli presentano **Mixer, il piacere di saperne di più**
23,20 **Protestantesimo**. [illegible] della Federazione [illegible] Chiese evangeliche
23,50 **DSE L'aquilone**, settimanale [illegible] arte, letteratura e scienza
0,50 Dalla Piazza del Duomo di Pistoia: **Bluesin 88. Johnny Winter**, a cura [illegible] Lionello De Sena, Renato M. Rogari

[illegible] FILM ■ **Rio Lobo**, [illegible] Howard Hawks, con John Wayne, Jorge Rivero, Jennifer O'Neill, Victor French. Usa western 1970 — *Durante la guerra di secessione il colonnello nordista McKelly assiste, senza potervi fare nulla, a [illegible] colpo di [illegible] dei sudisti che s'impadroniscono dell'oro del suo reggimento. Terminata la guerra, McKelly decide di rintracciare il suo commilitone che pensa abbia tradito facendo la spia per conto dei sudisti. Intanto si mette nei pasticci con un brutale sceriffo...*
22,20 **Complimenti [illegible] la trasmissione**, condotto da Piero Chiambretti (replica)
[illegible] **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nelle prime visioni
[illegible] **Tg3 Notte**
23,10 **Calcio: tornei regionali**

20,30 FILM ● **Le donne hanno sempre ragione**, di Nunnally Johnson, con David Niven, Ginger Rogers. Usa commedia 1957 — *Uno psicanalista fa ingelosire il marito di una cliente, poi rimane sconcertato nell'apprendere quanti [illegible] mini sono stati legati sentimentalmente alla ragazza che sta per sposare. Tutto si risolve su un piroscafo galeotto*
22,15 **Spenser**, telefilm. *Una missione per la vita*
23,15 **Il grande golf**, Lancome Trophy
0,15 **Vegas**, telefilm. *La donna che odiava gli uomini*
1,15 **Missione impossibile**, telefilm

20,30 **Emilio**, varietà, di Lella Artesi, presentato da Gaspare e Zuzzurro, con Enrico Beruschi, Silvio Orlando, Teo Teocoli, Giorgio Faletti, Athina Cenci
22,20 **Be Bop A Lula**, con Red Ronnie. *Decima ed ultima puntata. Tra gli ospiti i Bros, oggi il gruppo che più entusiasma i giovani inglesi*
[illegible] [illegible] **americano**: da Miami, **Superbowl '88-'89** per il titolo Nfl tra Cincinnati Bengals e San Francisco 49ers
— **Star Trek**, telefilm

20,30 FILM ■ **Sorie di ghiaccio**, [illegible] Wes Craven, con Michael Beck, Beatrice Straight, Dick O'Neill. Usa drammatico, film tv — *[illegible] tema affrontato in questa pellicola, [illegible] prima visione tv, [illegible] quello [illegible] conservazione [illegible] della [illegible] attraverso forme assai sofisticate [illegible] ibernazione. Se ne parla, al termine, e in modo certo più scientifico, con Guglielmo Zucconi*
22,20 **Dossier: paura di fine secolo**. *Sono [illegible] ghiaccio*
[illegible] FILM ■ **Alfie**, [illegible] Lewis Gilbert, [illegible] Michael Caine, Shelley Winters. Inghilterra drammatico [illegible] — [illegible] *«per» segnò il successo internazionale [illegible] Michael Caine. A confronto dell'epoca in cui uscì, è pellicola molto spregiudicata nel modo di affrontare i temi della sessualità*
1,20 **Baretta**, telefilm

[illegible]

7.15 **Unomattina**, attualità condotto da L. Azzariti e P. Badaloni
9.40 **Non [illegible] una vita**, sceneggiato [illegible] Gerardo Amato, Simonetta Stefanelli
10 — **Ci vediamo alle dieci**, attualità, con Vincenzo Buonassisi e Eugenia Monti
11 — **Passioni**, sceneggiato [illegible] Carlo Hintermann, Dominique [illegible] [illegible] Elisabetta Viviani
11.30 **Ci vediamo alle dieci**, attualità. Seconda parte
[illegible],05 **Via Teulada 66**, varietà con Loretta Goggi

7 — **Prima edizione**
8.30 **Più sani più belli «Mattino»**, a cura di Rosanna Lambertucci
9 — [illegible] ■ **Show Boat**, [illegible] George Sidney, con Kathryn Grayson, Ava Gardner, Howard Keel. Usa musicale 1951
10,45 **Lo squadrone tuttofare**, cartoni animati
10,55 **Tg2 Trentatrè**, a cura di Luciano Onder
11,35 **Uno psicologo per tutti**, telefilm
11,55 **Mezzogiorno è...**, attualità con Gianfranco Funari

10,45 **Hockey su ghiaccio**. Merano-Milano
11,15 **Destini**, sceneggiato
12 — **Dse Meridiana**. [illegible] **dal lunedì**, a cura di G. Cosimini-Frasca. Conduce Pietro Formentini

8 — **Lou Grant**, telefilm
8,45 **Switch**, telefilm
9,45 FILM ● **Vite perdute**, di Adelchi Bianchi e Roberto Mauri, con Virna Lisi, Sandra Milo, Jacques Sernas. Italia drammatico [illegible] — *Melodramma a forti tinte in cui [illegible] [illegible] coniugare il cinema d'azione con il dramma psicologico. Tre ragazze alle prese [illegible] un gruppo [illegible] ergastolani [illegible]*
11,30 **Petrocelli**, telefilm
12,30 **Agente Pepper**, telefilm
13,30 **Sentieri**, teleromanzo

7 — **Caffelatte**:
— **Alice**
— **Rascal**
— **Chobin**
8,15 **Strega per amore**, telefilm
8,45 **Supervicky**, telefilm
9,15 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
10 — [illegible] **and Mc Cormick**, telefilm
11 — **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
12 — **Tarzan**, telefilm

8,00 **Una famiglia americana**, telefilm
9,30 **General Hospital**, teleromanzo
10,35 **Cantando cantando**, quiz musicale con Gino Rivieccio
11,15 **Tuttinfamiglia**, quiz con Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz con Mike Bongiorno
12,35 **Il pranzo è servito**, quiz
13.30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti

GRP

13,30 **Palla al centro**
14,30 [illegible]
16 — FILM ■ **Cinque matti [illegible] supermercato**, [illegible] Claude Zidi, con gli Charlots. [illegible] comico 1974 — *Licenziati per la loro incapacità dalla [illegible] in cui lavorano, quattro amici decidono [illegible] aiutare il titolare di un negozietto rovinato dalla concorrenza*
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Documentario**
19,30 **L'amico cavallo**, telefilm
20,30 FILM ● **Anche i gangster mangiano lenticchie**, [illegible] Jacques Besnard, con Michel Serrault, Rosy Varte, Michel Galabru. Francia commedia 1972 — *Paul e Simone, ignari sempliciotti, rilevano a Marsiglia un bar, già centrale di smistamento della droga e il cui precedente gestore è stato assassinato*
22 — **Le evasioni celebri**, telefilm
23 — **Charleston**, telefilm
[illegible] **Telefilm**
24 — FILM ■ **I demoni**
1,30 **Tv movie**, telefilm
— **Film [illegible] stop**

[illegible]

9 — **Bonanza**, telefilm con Lorne Greene, [illegible] Landon
10 — **Le avventure [illegible] Charles [illegible] ckens**, telefilm
13 — **Trentaminuti**, attualità
14 — **Lucy Show**, telefilm con Lucille Ball
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Bonanza**, telefilm con Lorne Greene, Michael Landon
17,30 FILM ● **Una [illegible] [illegible]**. Usa drammatico 1972
19,30 **Gunsmoke**, telefilm
20,30 FILM ● **Amore e petrolio**, di Claude Binyon, con Alan Young, Dinah Shore. Usa commedia 1952
22,30 **Lucy Show**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
24 — FILM ● **Molly**. [illegible] Gertrude Berg. Usa drammatico per [illegible] tv
1,30 [illegible] **auto della settimana**, promozionale

IT[illegible]

13,30 FILM ● **Il giustiziere**, di Edward Cahn, [illegible] Walter Huston, Raymond Hatton [illegible] western 1932 — *La tremenda banda [illegible] Clanton spadroneggia nella zona [illegible] Tombstone. Wyatt Earp e Doc Holliday cercano [illegible] ristabilire la legge e l'ordine, ma [illegible] ottengono nulla. Così, il 26 ottobre 1881 decidono di affrontare direttamente i Clanton*
16,30 FILM ● **I draghi del West**
18,30 **Poldark**, sceneggiato
19,30 **Shannon**, telefilm. *Un favore per un amico*
20,30 FILM ■ **La professoressa di scienze naturali**, di Massimo [illegible] Tarantini, con Lilli Carati, Michele Gammino, Alvaro Vitali. Italia comico [illegible]
22,15 FILM ● **Scuola di [illegible]** di Jerry Belson, con [illegible] Blankfield, Bess Armstrong. Usa commedia 1984
24 — **Brothers**, telefilm. *Perry si innamora*

[illegible]

14,30 **Diretta stadio**
16,30 **La valle delle bambole**, telefilm
17,30 **Diretta stadio**
18 — **Redazionale**
18,30 **Il dopo partita**
19,45 **Automarket tv**, programma promozionale
20 — FILM ■ **Hawkins**, per la tv
22,15 **Rosso [illegible] sera**, varietà
23,30 [illegible] **tv**, programma promozionale
24 — **Promozionale**
0,30 **Supersexy**, varietà
1 — FILM ● **Quel giorno Dio non c'era (Il caso Defregger)**, di Osvaldo Civirani, con Ivano Staccioli, Anna Miserocchi, Adriana Giuffrè. Italia drammatico 1970 — *Un crudele episodio [illegible] seconda guerra mondiale viene alla luce molti anni dopo, quando il responsabile dell'eccidio [illegible] venuto vescovo a conclusione di [illegible] brillante carriera ecclesiastica. Il prelato si difende [illegible] il solito pretesto dell'obbedienza agli ordini, ma la sua figura morale ne esce distrutta*

[illegible]

9,30 **The bold ones**, telefilm
10,30 [illegible] **selvaggia**, documentario
13 — FILM ● **Triplo eco**, di Michael Apted, con Glenda Jackson, Oliver Reed, Brian Deacon. Gran Bretagna drammatico 1972 — *Durante la prigionia in Giappone del marito, una donna vive sola in un cascinale. Un disertore giunto alla fattoria passa il suo tempo ad aiutarla e poco a poco i [illegible] si innamorano. Per non destare sospetti il giovane si lascia crescere i capelli e si traveste da donna, ma è talmente bravo che [illegible] sergente si innamora di lui...*
15 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 FILM ■ **Passioni popolari / La baraonda**. Italia commedia [illegible] 1980
20 — **Good times**, telefilm
20,30 FILM ■ **I familiari delle vittime non saranno [illegible]**, Italia drammatico [illegible]
22,30 **The bold [illegible]** telefilm
[illegible] — FILM ● **Dragon force**
— **Film [illegible] [illegible]**

SUPERSIX

7 — **World news**, buongiorno dal mondo
12,30 **Aggiudicato a...**, asta televisiva
20,30 **Pallavolo**
21.30 **Le auto della settimana**, programma promozionale
22 — FILM ● **Il [illegible] di Mildred**, [illegible] Michael Curtiz, con Joan Crawford, Jack Carson, Ann Blyth, Eve Arden. Usa drammatico 1945 — *Mildred vuole [illegible] le sue due figlie, a differenza di lei, abbiano una vita di agi. Divorzia perciò dal marito, un pover'uomo, apre un locale a Hollywood e sposa un viveur. Tutto però va male: la figlia minore muore, la maggiore si dimostra [illegible] carogna e cerca pure di uccidere il patrigno divenuto suo amante. Oscar alla Crawford come migliore attrice protagonista*
23,30 **Night Flight**
0,30 **Music Box Italia Studio** [illegible]
1,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale
2 — **Buona notte con...**

[illegible]

9,30 **Santa Messa**
14,30 **Carta bianca** [illegible]
16.22 **Tutto il calcio minuto per minuto**
18,20 **Tuttobasket**
19,20 **Ascolta, si fa sera**
19,25 **Nuovi orizzonti**, rassegna stampa dei periodici, a cura di Giuliana Vaci
20 — **Musica sera. Musica del nostro tempo**
20,30 **Radiouno serata**, di Ennio Cecca-rini. **Domenica: Stagione lirica**, con Franco Mannino. **La finta semplice**, opera buffa in tre atti K.51 di Wolfgang Amadeus Mozart. Libretto di Marco Coltellini, da Carlo Goldoni. Interpreti: Dorothea Sie[illegible] George Maran, Karin Küster. Camerata Academica [illegible] Mozarteum di Salisburgo, direttore [illegible] nhard Paumgartner
23,05 **La telefonata**

[illegible]

14,30 **Carta bianca stereo**
15,22 **Tutto il calcio minuto per minuto**
19,20 **Stereodomenica**

[illegible]

8,15 **Oggi è domenica**
8,45 **Quando si cantava l'amore**. [illegible] lodie e mode degli Anni 50
9,35 **Ora d'aria**, di Clericetti, Donina e Stuasca
11 — **Il setaccio**, confronto sui fatti della settimana, a cura di Marco Guzzi
12 — **Gr2 Anteprima sport**
12,15 **Mille e una canzone**
12.45 **Hit parade 2**
14,10 **Programmi regionali**
14,30 **Domenica sport**
15,25 **Stereosport**
20 — **L'oro della musica**, a cura di Laura Padellaro
21 — **Uomini, cavalli e corse**. Viaggio nella leggenda del purosangue
21,30 **Lo specchio del cielo**, autoritratti segreti raccolti da Alberto Gedda
22,50 **Buonanotte Europa**. Uno [illegible] ce'è la sua terra' Rosetta Loy

[illegible]

14,30 **Domenica sport**
15,25 **Stereosport**
20 — **FM Musica**
22.27 **Ondaverdedue**

[illegible]

8,30 **Concerto del mattino**. Musiche di Palestrina, Bach, Beethoven, Carulli
9.40 **Domenica Tre**
10,30 **I concerti Italcable 1988-'89**. Musiche [illegible] Farkas, Vivaldi, Mozart
12 — **Uomini e profeti. Attraverso la gnosi**. Programma [illegible] cultura religiosa
13.15 **I classici: Goethe, La vocazione teatrale di Wilhelm Meister**
14 — **Antologia**, un itinerario in forma di radio tra storia della cultura, cronache minime e massimi personaggi
20 — **Concerto barocco**
21 — **XIII Cantiere Internazionale d'arte di Montepulciano**. «Solo», musica nuova per uno strumento
22,35 **Autori del '900**. Satana in treno, di Ardengo Soffici
22,50 **Robert Schumann**. Da op. 1 a op. 23. I dieci anni del miracolo, a cura di Piero Rattalino

[illegible]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte** — **Ondaverde notte**

NILUS

QUELLO E' UN PINGUINO.

COSA SAPPIAMO DI LUI?

QUASI TUTTO...

TRANNE CHE CACCHIO CI FA QUI IN EGITTO.

[illegible] A S[illegible] SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Fermiu (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Paradisio

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Gramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1950
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 15/12/1988

[illegible] N[illegible] 20 — SABATO 21 GENNAIO 1989

SI [illegible]

«Nato il 4 di luglio» racconta il dramma della guerra in Vietnam

AUTOBIOGRAFICO

E' la storia vera del veterano Ron Kovic che vive in sedia a rotelle

I reduci di Oliver Stone [illegible] polemica in Usa

Una drammatica scena di «Platoon»

DALLAS ● Sulla scalinata [illegible] «Convention center» si raccolgono alla svelta i veterani del Vietnam contro la guerra. Qualcuno è [illegible] sedia a [illegible]. Indossano [illegible] sunte uniformi e sardonicamente intonano quel motivo che recita «When Johnny co[illegible] marching home again». Qualcun [illegible] fa volteggiare in aria il berretto.

Benvenuti sul set del nuovo film di Oliver Stone, dal titolo «Born [illegible] the fourth july» (Nato il quattro luglio).

E' interpretato [illegible] Tom Cruise, che appare una volta tanto smunto e [illegible] i capelli lunghi e spettinati. Protesta contro la sporca guerra, [illegible] quella [illegible] a rotelle sulla quale è costretto [illegible] giorno in cui [illegible] pallottola nordvietnamita gli ha spezzato la spina dorsale.

Dopo «Platoon» qualcuno aveva pensato che il capitolo Vietnam fosse chiuso per il cinema americano. Che il debito fosse stato pagato fino in [illegible].

Invece Stone torna a conficcare il coltello nella ferita, e [illegible] vecchio [illegible] con [illegible] Kovic, il veterano [illegible] amico, [illegible] cui libro è tratto il film [illegible] quale ha appena iniziato le riprese. Il soggetto [illegible] «Born», Stone lo [illegible] scritto prima di «Platoon»: «era basato sui [illegible] problemi personali-afferma in un'intervista- ma sentivo che questa storia era più grande [illegible] quanto io stesso potessi immaginare. E ho creduto giusto che le mie vicende [illegible] confondessero con altre vicende».

Per la prima scena da girare, Oliver Stone ha ricreato l'atmosfera [illegible] grande marcia dell' agosto del 1972 [illegible] convention del partito repubblicano a Miami beach. Ci sono mille veterani già invecchiati, [illegible] dei fiori, ombre impersonali, [illegible] freaks, un'ondata furente che dice [illegible] come «Vittoria ai viet-cong» e [illegible] «peace,now» e «1,2,3,4, we don't want you.....war».

Olive Stone regista di «Platoon» e «Born on the forth July»

Come «Platoon», [illegible] nel [illegible] dopo molte [illegible] partenze e difficoltà produttive, anche «Born» non ha incontrato facili accoglienze. [illegible], a quanto pare, è destinato a suscitare un vespaio di polemiche, perché le prospettive del 1989 sono [illegible] di pessimi umori per qualcuno.

Ron [illegible] e [illegible] Stone hanno scritto la sceneggiatura insieme, estrapolandola dal libro del veterano pubblicato nel 1978. Al Pacino avrebbe dovuto essere il protagonista principale, nel ruolo di Kovic sullo schermo. Ma il progetto è naufragato, tra tagli [illegible] fondi sempre più [illegible] sistenti. «Platoon» [illegible] infatti soltanto sei milioni di dollari, e «Born» ne dovrebbe costare almeno il doppio.

La memoria di Kovic di quel sogno del lontano 1978 è dolorosa: «Oliver mi [illegible] un giorno: se ne avrò l'opportunità, tornerò a cercarti e faremo [illegible] film insieme» racconta il veterano. «Non [illegible] mai dimenticato quella pro[illegible] Quando "Platoon" è uscito e Oliver sapeva di essere in condizione di poter scegliere, è tornato».

Come racconta nel suo libro, e come si vedrà nel film, Ron Kovic è figlio della working-class americana: nato a Massapequa, nel distretto di New York, uno dei sei [illegible] di Tom e Pat [illegible] Frequenta le scuole, è un ottimo atleta, crede in Dio e nei marines. In quel corpo, si arruolerà, e per due volte [illegible] nell'inferno del Vietnam. Esattamente venti anni [illegible] durante un conflitto a fuoco avvenuto non lontano dalla zona demilitarizzata vicino al fiume Cua, sarà colpito da una pallottola nemica che lo paralizzerà [illegible] in giù costringendolo per il resto della sua vita su una sedia a rotelle. Tornato dalla guerra, Kovic appa[illegible] spesso [illegible] televisione [illegible] me un uomo sconfitto e arrabbiato, con [illegible] tee-shirt [illegible] lor [illegible] dei marines, [illegible] di denunciare i crimini che il governo americano ha compiuto nei confronti dei suoi soldati.

Oggi Kovic ha 41 anni e vive a Redondo Beach, in California, non è più' [illegible] guerriero furente, parla con gentilezza, sorride spe[illegible] e [illegible] dice sua madre «è un rappre[illegible] dell'establishment». [illegible] tornando indietro nel tempo, il film di Oliver Stone lo mostra [illegible] veste più politicizzata e antimilitarista.

Ma [illegible] pensano i suoi [illegible] gusci di lui, [illegible] che quelle vicende stanno per diventare un film? A questo punto si riapre la questione della profonda ambiguità di Oliver Stone nel raccontare il capitolo più doloroso [illegible] storia americana. Successe già per «Platoon» che nono[illegible] gli oscar e la gloria, fu accusato da qualcuno [illegible] non esattamente limpido [illegible] sua accusa [illegible] l'intervento [illegible] in Vietnam. Succede oggi con «Born on the fourth july». Afferma James Webb, leader storico di quel plotone di marines che combatteva in quella parte denominata «Arizona territory», a sud ovest di Da-Nang: «Kovic [illegible] tutti i diritti di fare quello che fa. Ma [illegible] che [illegible] esperienza antimilitarista non rappresenti quella [illegible] i veterani [illegible] Vietnam. [illegible] continuare a parlare [illegible] lo [illegible] io credo, serve soltanto a non far capire cosa è stata veramente quella guerra».

James Webb è autore del best-seller dal titolo «Fields of fire» che fonde accuratamente cameratismo, orrori e la sensazione di ambiguità provata dagli americani [illegible] combatterono laggiù.

Anche Lew Puller, figlio dell'ultimo leader dei marines, il generale Lewis «Chesty» Puller, e che perse le gambe durante un combattimento a sud di Da-Nang e che ora è avvocato del Pentagono, [illegible] è del tutto convinto dalla posizione assunta da Ron Kovic. Afferma: «Non credo che l'argomento debba necessariamente continuare ad essere affrontato nello stesso modo, con effetto e sensazionalismo. Probabilmente [illegible] aperta una fase di vera riflessione».

T.V.

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	[illegible]	●●●
★★	DISCRETO	●●
★	[illegible]	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Alaca ecc.)

[illegible] VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67 [illegible]
Fantozzi va in pensione, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro. Colori. Non vietato — Giunto alle tappe della pensione il rag. Fantozzi piomba in depressione e in crisi d'astinenza da lavoro e medita un tragicomico ritorno alle sue scartoffie. Comico
Ore: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 67 [illegible]
Vedi Teatri

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 [illegible]
Cocktail, di Roger Donaldson, con Tom Cruise, Brian Brown, Elisabeth Shue. Colori. Dolby stereo — Due baristi piacevoli e scaltri. L'uno giovane e l'altro maturo, sono tanto destinati a separarsi per le solite questioni di donne? Commedia drammatica
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 [illegible]
Chi ha incastrato Roger Rabbit, di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins. Col. Dolby stereo — A Cartunia presso Hollywood un poliziotto in carne e ossa salva il disegno animato Roger Rabbit dall'accusa di omicidio per gelosia. Fuori concorso alla Mostra di Venezia. Fantastico
Orario 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★★/●●●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 [illegible]
Caruso Pascoski di padre polacco, di e con Francesco Nuti, [illegible] Burt, Ricky Tognazzi. Colori — Uno psicanalista irretito in un bisogno di complicazioni un paziente amante della propria moglie separata (ma non dimentica di certe focosità). Non vietato. Commedia
Ore: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24 [illegible]
Red e Toby nemiciamici, di Walt Disney — Un volpacchiotto di bella fulvo e un goffo cucciolo di cane crescono insieme felici prima che il tempo ne faccia un predatore e un cacciatore. Disegni animati — Riedizione
Ore 15,15; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30

CENTRALE — via C. Alberto 27 [illegible]
Un mondo a parte, di Chris Menges, con Barbara Hershey, Jodhy May, Linda Mvusi. Colori — Una madre e una figlia, di pelle bianca, nell'inferno del regime razzista sudafricano durante gli Anni 60. Premio a Cannes per Hershey e May. Ultimi giorni. Drammatico
[illegible] 15,50; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi [illegible]
Oggi chiuso

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi [illegible]
Oggi chiuso

CRISTALLO — via Gatti 6 [illegible]
Moonwalker, di J. Kramer e C. Chilvers, con M. Jackson, Sean Lennon, Joe Pesci. Col. Non viet. Suono ultra stereo — Tra effetti speciali mirabolanti, musiche e coreografie scatenate, il sogno infantile di grandezza del Peter Pan/Michael Jackson. Fantamusicale ★★/●●●●
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

DORIA — via Grattoni 6 [illegible]
Chi ha incastrato Roger Rabbit, di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins — A Cartunia presso Hollywood un poliziotto in carne e ossa salva il disegno animato Roger Rabbit dall'accusa di omicidio per gelosia. Fuori concorso alla Mostra di Venezia. Fantastico
Orario 15,55; 18,05; 20,15; 22,25 ★★★★/●●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino [illegible]
Fantozzi va in pensione, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro. Colori. Non vietato — Giunto alle tappe della pensione il rag. Fantozzi piomba in depressione e in crisi d'astinenza da lavoro e medita un tragicomico ritorno alle sue scartoffie. Comico
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★/●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino [illegible]
Tucker, di Francis Ford Coppola, prodotto da George Lucas, con Jeff Bridges. Colori. Non vietato — Contro un geniale costruttore d'auto si muovono nell'America degli Anni 40 i giganti monopolisti di Detroit e Chicago. Biografia
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino [illegible]
Donne sull'orlo di una crisi di nervi, di P. Almodovar, con C. Maura, A. Banderas. Colori. Non viet. — Lasciata dall'amante doppiatore che pratica la seduzione in technicolor dei film, la volitiva Pepa strappa il telefono e distrugge l'imbecille. Commedia
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

FIAMMA — corso Turati [illegible]
Willow, di Ron Howard, con Val Kilmer, Joanna Whalley, Warwick Davis. Colori — Un nano, un duro, una virago e tanti personaggi da fiaba in [illegible] regina cattiva che vuole stroncare una piccina innocente. Fantastico
Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31 [illegible]
Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non vietato — Il Benigni è un diavoletto esorcizzato da Matthau, che ci perderà volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una diavolessa. Comico
Ore 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●●

IDEAL — corso Beccaria 4 [illegible]
Rambo III, di Pet[illegible], con Sylvester Stallone, Richard Crenna. Colori. Non vietato — Rambo lascia il ritiro in un monastero buddista per abbracciare la causa dei mujaheddin in Afghanistan e trarsi fuori dall'Armata Rossa. Avventuroso
Ore 14,40; 16,30; 18,30; 20,25; 22,30 ★/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 [illegible]
Mignon è partita, di Francesca Archibugi, con Stefania Sandrelli, Céline Beauvallet, Leonardo Ruta. Colori. Non vietato — L'arrivo di una ragazzina francese porta al tentativo di suicidio (con naftalina) del più ingenuo tra i parenti di una pittoresca famiglia romana. Commedia
Ore 16,30; 18,20; 20,20; 22,30 ★★★/●●

KING KONG CASTELLO [illegible]
Chi ha incastrato Roger Rabbit, di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins — A Cartunia presso Hollywood un poliziotto in carne e ossa salva il disegno animato Roger Rabbit dall'accusa di omicidio per gelosia. Fuori concorso alla Mostra di Venezia. Fantastico
Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★★/●●●●●

LILLIPUT — via 20 Settembre [illegible]
Tucker, di Francis Ford Coppola, prodotto da George Lucas, con Jeff Bridges. Colori. Non vietato — Contro un geniale costruttore d'auto si muovono nell'America degli Anni 40 i giganti monopolisti di Detroit e Chicago. Biografia
Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●

LUX — Galleria S. Federico [illegible]
Chi ha incastrato Roger Rabbit, di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins — A Cartunia presso Hollywood un poliziotto in carne e ossa salva il disegno animato Roger Rabbit dall'accusa di omicidio per gelosia. Fuori concorso alla Mostra di Venezia. Fantastico
Orario 15,55; 18,05; 20,15; 22,25 ★★★★/●●●●●

NAZIONALE 1 — via Pomba 7 [illegible]
Fantozzi va in pensione, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro. Colori. Non vietato — Giunto alle tappe della pensione il rag. Fantozzi piomba in depressione e in crisi d'astinenza da lavoro e medita un tragicomico ritorno alle sue scartoffie. Comico
Ore 15; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30 ★/●●●●●

NAZIONALE 2 — via Pomba 7 [illegible]
La casa dei giochi, di David Mamet, con Don Ameche, Joe Mantegna (Coppa Volpi migliori attori Venezia '88). Col. Non viet. — A un lustrascarpe la mafia promette una vecchiaia d'oro purché si addossi la responsabilità d'un delitto (ma c'è l'inghippo). Commedia drammatica
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31 [illegible]
Tradita, di Costa-Gavras, con Tom Berenger, Debra Winger. Vietato minori 14 anni. Oggi la prima
Orario spettacoli: 15; 17,30; 20; 22,30

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31 [illegible]
Willow, di Ron Howard, con Val Kilmer, Joanne Whalley, Warwick Davis. Colori — Un nano, un duro, una virago e tanti personaggi da fiaba in lotta contro la regina cattiva che vuole stroncare una piccina innocente. Fantastico
Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

REPOSI — via XX Settembre 15 [illegible]
L'orso, di J.J. Annaud, con l'orsone Youk, l'orso Kaar, Tcheky Karyo, Jack Wallace, Andr[illegible]. Col. Non viet. — Un orsetto rimasto orfano trova nella protezione di un gigantesco grizzly solitario la forza di battersi nella natura incontaminata non tutta disneyana. Avventuroso
Ore 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina [illegible]
Il frutto del passero, di Gianfranco Mingozzi, con Ornella Muti, Philippe Noiret. Colori. Non viet. — Un anziano infermo i servi di un'ex mantenuta raccontandole i fasti d'un passato ricco di avventure e di sesso. Sentimentale
Apertura ore 15,15. Film ore 16,30; 18,20; 20,30; 22,30 ★★/●●●

STUDIO RITZ [illegible]
Giochi nell'acqua, di P. Greenaway, con B. Hill, J. Richardson (Palma d'oro Cannes '88, 6 nom. Oscar '89, Pr. Sanremo '89). Col. Viet. 14 — Nonna, figlia e nipote annegano i rispettivi mariti. Un coroner complice-amante e innamorato chiuderà tutti e due gli occhi (e per sempre). ★★★/●●
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

VITTORIA — via Roma 356 [illegible]
Compagni di scuola, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Eleonora Giorgi. Non vietato — Una rimpatriata in casa dell'amica mantenuta sfocia in un gruppo di ex compagni di classe un'ondata irrefrenabile di ricordi e di equivoci. Commedia
Ore 15,30; 17,45; 20; 22,20 ★★★/●●●●●

ZETA D'ESSAI — via Colleasca [illegible]
L'isola di Pascali, di James Dearden, con Ben Kingsley, Helen Mirren, Charles Dance. Colori. Non vietato. Spionaggio ★★★/●●●
Ore 20,15; 22,30
ZETA RAGAZZI: **Pinocchio**, di Walt Disney. Disegni animati
Orario: 15,30; 17.

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Balbo 77 [illegible]
Oggi Teatro
Domani: **«Mr. Crocodile» Dundee II** con Paul Hogan, Linda Kozlowski. Colori.
AMBRA RAGAZZI: Domani [illegible] e i sette nani

CINE TEATRO FREGOLI — [illegible]
Frantic, di Roman Polanski, con Harrison Ford, Betty Buckley. Colori. Dolby stereo. Non vietato. — La moglie d'un medico americano a Parigi per un convegno, scompare obbligando il marito a un'ostica e una hitchcockiana lotta cieca contro forze pericolosissime. Giallo
Ore 20,15; 22,30 ★★★★/●●●

FARO — via Po 30 [illegible]
Il tempo delle mele III (La studentessa), di Claude Pinoteau, con Sophie Marceau, Vincent Lindon. Colori. Non vietato — Sophie è cresciuta ed ora briante con sguardo determinazione la carriera di insegnante ed il cuore di un simpatico musicista squinternato. Commedia
Ap. ore 20,30. Film: 20,30; 22,30 ★★/●●●●

FORTINO — via Cigna 47 [illegible]
Il presidio, scena di un crimine, di Peter Hyams, con Sean Connery, Mark Harmon. Non vietato. Poliziesco
Orario spettacoli: 20,30; 22,30 ★★/●●
FORTINO BIMBI: **Le avventure di Peter Pan**, disegni animati di W. Disney. Al 3ᵒ [illegible] cavallo [illegible]. Orario: 15,30; 17,30

NUOVO ODEON — via Vercelli [illegible]
Prima di mezzanotte, di Martin Brest, con Robert De Niro, [illegible] Grodin. Non vietato — Un aggiornamento del cacciatore di taglie punta un ex detective e un ladro burino a fare amicizia nel corso d'infinita peripezie. Commedia poliziesca
Apertura ore 20, ultimo spettacolo ore 22,30.

SELENE D'ESSAI — corso Belgio [illegible]
Un affare di donne, di Claude Chabrol. Con Isabelle Huppert, F. Cluzet, M. Trintignant. Col. Viet. 14. Drammatico
Orario: 20,15; 22,30 ★★★/●●●
SELENE RAGAZZI: **Cenerentola**, di Walt Disney. Disegni animati
Orario spettacoli: 15; 17.

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, [illegible]) [illegible] cinematografica «[illegible] ma uno spazio nel quotidiano»: [illegible] **Stregata dalla luna** di N. Jewison, con Cher, N. Cage (3 premi Oscar). Or.: 18,15; 20,25; 22,30. Tessera per 9 film lire 15.000 oggi e domani alla cassa cinema.

ARALDO (v. Chiomonte 3 [illegible]) Vedi teatri. Domenica **Peter Pan**, ore 15 e 17

CUORE (via Nizza 56, [illegible]) **Prima di mezzanotte**, con Robert De Niro, Charles Grodin. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15

LANTERI (c. G. Cesare 82, [illegible]) **La mia vita a quattro zampe**. Colori. Or.: 14,40; 16,25; 18,10; 19,50; 21,40.

MASSAUA ([illegible]) Vedi teatri

VALDOCCO (via Salerno 12, [illegible]) **Cenerentola**, disegni animati di Walt Disney. Colori. Abbinato al film **Paperino e il leone**, cartone animato. Spett. unico ore 21

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Gazzini 18, [illegible]) **La signora del taxi di notte**, con John Leslie, Jamie Gillis. Colori. Ore 14,05; 15,35; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, [illegible]) **Tutto amore mio - Un caldo corpo** [illegible] (novità 1989) Ap. 15/[illegible] mo 22,30

CINECLUB ([illegible]) **Anal schlüsselloch**. Dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci. Novità assoluta

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita [illegible]) **Donne bestiali - Anal american ladies**. Colori. No stop dalle 10 alle 2. Ingresso L. 7000

MAFFEI (via P. Tommaso 5, [illegible]) **Provocazione sensuale**, con John Leslie, Amber Lynn. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MAJOR (largo Giulio Cesare [illegible]) **La figlia di Sultan**, con Sulka, Ron Jeremy, Danielle Lane. Colori. Ap. 15; ult. 22,00

METROPOL (via Principe Tommaso [illegible]) **Orgia libera**, con Karin Schubert. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MILANO SEX KING (via Milano [illegible]) **Vacanze morbose di giovani ingrate - Animal morbose**. Colori. Non stop dalle 10 all'1 (ult. 23,30)

PRINCIPE (v. Fr. [illegible]) **Porno Ninfea di Messalina**, con Marina Frajese. Colori. Ap. 15, ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 133, [illegible]) **Una scatenata moglie insaziabile**, con Lili Carati, Tracy Adams, Lady Godiva. Ap. ore 15; ult. 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato [illegible]) [illegible] **godifrici**, Jessie St. James, Serena, Paul Thomas (in esclusiva). Colori. [illegible] 15, ult. 22,30

SPEZIA (via Nizza [illegible]) Rassegna «Mosaico hardcore»: **Mostra bella di giorno**. Colori. Ap. 15. [illegible] 22,30

TORINO (c. Rosta [illegible]) **... fino in fondo...**, con Teresa Orlowski, Tiffany Clark, Jennifer West, Victoria Jackson. Colori. Ap. 14,30, ultimo 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, [illegible]) **Brucia senza brucia - Horny area**. Colori. No stop dalle 14 alle 24

CUNEO: PARLA LA [illegible] DELL'AMANT[illegible] [illegible]UCIATA VIVA

«E' stata Ester a provocare mio marito»

Modesto Isaia era convinto che l'amica lo tradisse. Nega di averle dato fuoco

Ester Castellino

CUNEO ● Modesto Isaia, il calzolaio di [illegible] che ieri ha confessato di avere ferito l'amante Ester Cerato Castellino 47 anni, negando però di aver appiccato il fuoco al corpo ha trascorso la prima notte nel supercarcere, in cella di isolamento, sorvegliato a vista. Ieri il procuratore della Repubblica, Campisi, lo ha interrogato, p[illegible]sente il difensore d'ufficio avvocato Giancarlo Oppio, e ne ha convalidato il [illegible] tentato omicidio e incendio doloso. Le condizioni di Ester Castellino sono sempre disperate.

Vittima innocente [illegible] tragedia, la moglie [illegible] Modesto [illegible] Romualda Tonelli, 53 anni, sposata da trent'anni, senza figli, una vita di du[illegible] lavoro e di sacrifici alle spalle. *«Non [illegible] a capire perché Modesto si sia rovinato per quella donna* — ci ha raccontato stamattina distrutta da una notte insonne — *che oltre tutto fingeva sen[illegible] che non [illegible] Non [illegible] quando durava la tresca. Negli ultimi tempi [illegible] avuto [illegible] sospetti. Modesto però negava, sosteneva che [illegible] sua era solo un'amicizia fra colleghi commerciali. Ieri [illegible] dopo che per tutta la notte lo avevo visto agitarsi nel letto, e anche piangere sommessamente, l'ha affrontato e lui come per liberarsi da un peso, o per attenuare l'angoscia [illegible] lo opprimeva [illegible] raccontato tutto. Mi ha detto che lei lo [illegible] provocato schernendolo, ma che non le ha dato fuoco. Dice che è stata una sigaretta a provocare l'incendio. Ha deciso [illegible] costituirsi, e io gli ho risposto che era la [illegible] più giusta. L'ho anche assicurato [illegible] l'avrei abbandonato. Abbiamo tra[illegible] vita insieme. Modesto è buono, un gran lavoratore, meritava di invecchiare serenamente»*.

La signora Romualda, che per arrotondare le modeste entrate del marito calzolaio di sera va a far le pulizie in una banca cittadina, [illegible] ha tenuto aperto il negozio [illegible] corso Santorosa 24 e stamane era di nuovo nella bottega. [illegible] *«Ho il cuore a pezzi, ma devo rispetto ai clienti che [illegible] avevano ordinato delle riparazioni. Resterò in negozio fino a quando l'ultimo cliente sarà venuto a ritirare le sue scarpe, poi chiuderò»*.

I negozi di Modesto Isaia e Ester Castellino si fronteggiano. Sembra [illegible] i due amanti si incontrassero nel retrobottega del calzolaio. Lui pare fosse molto innamorato, lei invece, volubile di carattere, [illegible] voleva legarsi [illegible] nessuno. Aveva [illegible] un'altra «affettuosa amicizia» con un uomo che abita a Varazze ma è di origine milanese e che l'andava a trovare sotto gli occhi del calzolaio.

Gianni [illegible] Mattels

STAMPASERA

20 [illegible] L 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

[illegible] AC[illegible]

Siccità? Pretesto per i prezzi

Il presidente della Coldiretti denuncia la speculazione: la situazione del tempo per ora non giustifica aumenti

Il presidente della Coldiretti Arcangelo Lo Bianco

ROMA ● Attenti [illegible] speculazioni sui prezzi. La siccità imperversa, al ministero dell'Agricoltura sono in arrivo pressanti richieste di danni da parte delle Regioni più colpite, parecchie imprese agricole rischiano il fallimento. Ma dalla Coldiretti, il principale sindacato dei produttori arriva un avvertimen[illegible]: *«Nessun cedimento agli allarmismi: se aumenteranno i prezzi dei prodotti agricoli e alimentari, la colpa [illegible] è della siccità o dei contadini, ma degli speculatori»*. Una denuncia esplicita. A formularla è il leader della Coldiretti Arcangelo Lobianco [illegible] nato a lasciare il [illegible]. I prezzi di frutta e verdura hanno già inaugurato in questi giorni la strada che li porterà tra breve sul trampolino [illegible] lancio, [illegible] gli agricoltori [illegible] le mani avanti. Anche i portavoce della Confcoltivatori e della Confagricoltura confermano che sul breve periodo, ogni aumento dei prezzi sarebbe ingiustificato; e se questo avverrà, a giovarsene non saranno i produttori.

[illegible] il ministero dell'Agricoltura dichiara che per [illegible] effetti della siccità so[illegible] certamente gravi, ma riguardano zone ben circoscritte; in ogni caso le nostre campagne [illegible] sono *affatto sull'orlo della catastrofe»*; e se nei prossimi giorni finalmente pioverà, *«la situazione sarà recuperata»*.

I meteorologi non lasciano comunque molto spazio alla speranza. Se il tempo non [illegible] terà in una crisi gravissima e il governo dovrà intervenire con fior di miliardi. E i consumatori dovranno mettere mano al portafogli per affrontare la spesa quotidiana.

SERVIZIO A PAGINA 2

L'addio alla Casa Bianca di Nancy e Ronald Reagan

Reagan Oscar honoris causa?

[illegible] YORK ● Walter Scott, corrispondente [illegible] Hollywood del diffuso settimanale «Parade Magazine», [illegible] che all'ex attore [illegible]nematografico Ronald Reagan, che durante la sua lunga carriera non vinse mai un Oscar, né venne neppure mai incluso nelle «nomination» per il premio, quest'anno venga finalmente assegnata [illegible] delle prestigiose statuette. Afferma Scott che «pochi appassionati di cinema e televisione sarebbero sorpresi qualora l'Academy of Motion Picture and Arts dovesse decidere di assegnare quest'anno a Ronald Reagan un Oscar onorario». E aggiunge: «Dopo tutto, Reagan è l'unico attore nella [illegible] ad aver ricoperto l'incarico di Presidente [illegible] Stati Uniti, un adempimento certamente degno d'onore, fama e distinzione».

SERVIZIO A PAGINA 3

[illegible] A [illegible]

Carabinieri dal dentista Era in studio, non all'Ussl

TORINO ● Lo avevano avvisato, più volte: non si può risultare al lavoro nell'ambulatorio dell'Ussl, come deve testimoniare il timbro sul cartellino delle presenze, e invece trovarsi nel proprio studio, intento a curare pazienti privati. Così i carabinieri sono andati a prenderlo. E' successo ieri, a Chivasso. Il dottor Michele Giglio, 41 anni, residente a Castiglione Torinese, dipendente dell'Ussl 39, è stato arrestato nel suo studio di via Roma 3, a Chivasso, per ordine del pretore Antonio Rinaudo, con l'accusa di truffa aggravata ai danni dello Stato.

Nei mesi scorsi il dentista era stato più v[illegible] [illegible]nato all'ordine del direttore sanitario, il dottor [illegible] Secreto. Anche il presidente [illegible] 39, Salvatore Marasà, aveva contestato al medico il suo comportamento. *«Rispettiamo il lavoro dei nostri professionisti* — spiega ora il professor Marasà —, *ma esigiamo che loro rispettino l'impegno che hanno preso con l'Ussl e con gli assistiti. Non possiamo, dunque, tollerare che si ripetano episodi di questo genere»*.

Ed è stato proprio il presidente dell'Ussl, dopo aver ricevuto la segnalazione d[illegible] caso dal direttore sanitario e aver parlato con il dottor Giglio, a trasmettere [illegible] atti dell'indagine al magistrato di Chivasso. [illegible] sera, dopo essere stato interrogato a lun[illegible] [illegible] pretore Rinaudo, il dottor Giglio ha ottenuto la libertà provvisoria.

Il difensore [illegible] dentista, avvocato Franco Marco, con studio in via Del Collegio 9, a Chivasso, alla nostra richiesta di notizie sulla vicenda ha risposto, con tono assai seccato: *«Non intendo rispondere, perché mi attengo al segreto istruttorio»*. Il legale non vuole parlarne. Ed è comprensibile, impegnato com'è a lavorare al caso.

La pena prevista per il reato contestato giunge fino ad un massimo di cinque anni. Il dottor Giglio, proprio per le numerose segnalazioni giunte della [illegible] dell'Ussl 39, già [illegible] tempo era sotto sorveglianza da parte dei carabinieri. Ieri mattina, secon[illegible] quanto si apprende da fonti bene informate, non molto tempo dopo aver timbrato il cartellino d'ingresso all'Ussl, si sarebbe allontanato per andare a lavorare in via Roma.

Daniela Daniele

Il ministro dei Trasporti Santuz

[illegible] CALABRIA

«Ho visto esplodere un missile sopra il [illegible]»

ROMA ● Rotte «a rischio» per le troppe esercitazioni militari nei c[illegible] italiani, in particolare sul Tirreno. Dopo gli avvistamenti e le intercettazioni delle settimane scor[illegible] altri due episodi mettono [illegible] luce i seri e reali pericoli contro la sicurezza [illegible] voli, nonostante le rassicurazioni dei ministri della Difesa e dei Trasporti, Zanone e Santuz.

In [illegible] drammatica testimonianza di un pilota dell'A[illegible], Valentino D'Angelo, si è venuti a conoscenza dell'esplosione di un missile sopra l'aereo che stava guidando: *«Ero in pista dell'aeroporto di Reggio Calabria, a non più di 20-30 miglia, quando sono stato accecato da un bagliore fortissimo* — ha raccontato nella trasmissione *Samarcanda* —. *Appena la luce si è attenuata, si sono visti chiaramente precipitare in caduta balistica altri due oggetti luminosi di cui [illegible] abbastanza grande, diciamo 20-30 metri»*. D'Angelo fa capire che uno degli oggetti che nella notte [illegible] *giovedì* hanno lambito l'aereo [illegible] conducendo [illegible] Milano a Reggio Calabria aveva la forma di un missile.

E secondo un episodio raccolto dal settimanale «Epoca», nel cielo di Lampedusa ci sarebbe stato un vero e proprio duello: protagonisti due F-104 italiani che avrebbero abbattuto un aereo da guerra tunisino colpevole di aver fatto incursione nei cieli italiani senza farsi riconoscere. Il duello, sempre secondo la versione di «Epoca», si sarebbe concluso con l'abbattimento del jet tunisino.

Ma in serata il ministero [illegible] Difesa ha smentito l'episodio con un comunicato: *«Nessun velivolo tunisino è stato abbattuto da aerei militari italiani e nella notte tra l'8 e il 9 gennaio non vi è stato alcun decollo per intercettazione nella regione [illegible] meridionale. Una normale operazione di identificazione di traccia radar sconosciuta in avvicinamento si è registrata [illegible] il giorno 8 gennaio»*.

Magnani Noya deve rispondere di un «abuso» al Lingotto

TORINO ● Il pretore Palmisano ha inviato un mandato di comparizione al sindaco Maria Magnani Noya per «omissione d'atti d'ufficio» nell'ambito dell'inchiesta sulle presunte violazioni edilizie commesse nella costruzione di una grande tettoia nell'ex-stabilimento del Lingotto. Nei mesi scorsi, in seguito a un esposto di un gruppo ambientalista, il [illegible]gistrato inviò comunicazioni giudiziarie all'assessore Bald[illegible]sarre Furnari, che [illegible] rilasciato l'autorizzazione, ai membri della commissione igienico-edilizia e ai vertici Fiat, proprietaria dell'immobile. Il sindaco, oggi, spiega come ebbe garanzie sulla regolarità dell'autorizzazione.

SERVIZIO A PAGINA 7

[illegible]OVITA' NEL [illegible]

Premi, lotterie, viaggi a Parigi Basta iscriversi alla Cgil-scuola

ROMA ● Il sindacato autonomo Snals paga l'assicurazione contro i rischi professionali a tutti i suoi iscritti? La Cgil-scuola non vuole essere da meno e lancia un maxi-concorso legato al gioco del Lotto. Del resto, che male c'è a sollecitare nuove tessere scegliendo strade nuove?

Così, anche la severa Cgil-scuola scende in campo, aprendo una sottoscrizione a sostegno dei prossimi impegni europei del sindacato (nuovi strumenti [illegible] informazione, servizi più ricchi agli iscritti, scambi e confronti a livello internazionale...), legando utile e dilettevole.

«La solidarietà questa volta è premiata», dice lo slogan cigiellino. Ed invita a tenere d'occhio i numeri del Lotto. *«In ogni sede sindacale, in ogni riunione, attivo, congresso* — spiega il bollettino del sindacato — *esprimi la tua solidarietà sottoscrivendo 5 mila lire di quota. Per ogni sottoscrizione, riceverai una elegante cartolina-segnalibro plastificata con l'immagine del congresso (...). Ogni cartolina conterrà un codice composto da una ruota del Lotto (cioè una delle dieci città) e da 2 numeri»*.

Chi sottoscrive e si assicura la cartolina segnalibro, deve controllare l'estrazione del Lotto di sabato 25 marzo 1989; se nella città indicata nella sua cartolina i primi due numeri in ordine di uscita saranno i suoi, vincerà un viaggio di una settimana per la prossima estate, offerto dall'Etli. Chi [illegible] baciato dalla fortuna potrà scegliere Parigi, Londra, Madrid, Amsterdam, Bruxelles. Dieci viaggi a disposizione, uno per ogni ruota del Lotto. Anche se la Cgil-scuola ha voltato le spalle a Mosca...

C'è di più: se i numeri sulla cartolina in vostro possesso saranno, invece, i secondi due della ruota, sempre in ordine di uscita, potrete ricevere gratuitamente a casa per tutto l'anno un quotidiano scelto fra: *Manifesto, Unità, Avanti!, Corriere della Sera*. m. loz.

Il nuovo Presidente aveva invitato alla sua festa il vecchio avversario, ma il governatore del Massachusetts ha preferito guardarsi lo spettacolo in tv

Per lo sconfitto Dukakis soltanto [illegible] panino

«Cin-cin, tanti auguri a te Bush». Dukakis si consola come può mentre davanti al Campidoglio (foto in alto a destra) «impazza» la cerimo[illegible] per l'insediamento [illegible] nuovo Presidente. Ma c'è anche chi festeggia per altre ragioni: a Managua (in alto a sinistra) esultano per il «pensionamento» del loro irriducibile nemico, Ronald Reagan

L'ex candidato democratico ha ammesso esplicitamente con i giornalisti: «Vorrei essere al suo posto, oggi vorrei essere io [illegible] giurare [illegible] Washington»

WASHINGTON ● Sul Campidoglio avrebbe potuto esserci lui [illegible] invece [illegible] cerimonia [illegible] giuramento ha partecipato da spettatore, mangiando un panino davanti alla tv. [illegible] sarebbe piaciuto essere al [illegible] posto» [illegible] ammesso con i giornalisti il governatore del Massachu[illegible] Michael Dukakis che nel novembre scorso [illegible] sconfitto da George [illegible] nella corsa alla Casa Bianca.

Dukakis [illegible] a Washington per i festeggiamenti, ma ha preferito non andare. «Devo lavorare» ha [illegible] giustificazione, ma evidentemente gli riusciva difficile assistere «di persona» al trionfo del rivale. A Boston ha guardato la cerimonia del giuramento nella stanza dei suoi funzionari perché nel suo ufficio, nel palazzo del governatore, non c'è televisore.

A dispetto dei confessati rammarichi, Dukakis ha [illegible]nunque mandato a Bush un telegramma [illegible] congratulazioni e auguri. Nel messaggio il governatore [illegible] dice «com[illegible] «sentimento di ottimismo, dall'appello al dovere e dalla generosità di spirito» [illegible] cui il neopresidente ha dato prova con il discorso inaugurale.

Dukakis sottolinea [illegible] pronto a [illegible] con [illegible] amministrazione, [illegible] prattutto per [illegible] le piaghe del senzatetto e della droga.

Parlando con alcuni giornalisti il governatore [illegible]so in risalto che senz'altro le cerimonie per un suo insedia[illegible] a presidente sarebbero state «più modeste» [illegible] quelle per Bush.

I festeggiamenti per il neopresidente sono incominciati mercoledì e finiranno soltan[illegible] domenica mattina [illegible] «Te Deum» nella cattedrale di Washington. Per finanziare il tutto il comitato organizzatore dell'insediamento ha speso circa [illegible] di [illegible] lari che spera di recuperare dalla vendita dei «souvenir» [illegible] dai biglietti per cene, [illegible] e cocktail.

Stasera sono in programma nove balli «inaugurali» e l'entrata costa 175 dollari [illegible]sta, circa 210 mila lire.

Che Michael [illegible] non [illegible] ancora digerito la sconfitta subita nelle elezioni ad opera di George Bush è apparso palese anche durante una visita che il governatore ha compiuto in un [illegible] di Boston. Dukakis ha dichiarato davanti agli studenti: «Sarei men[illegible] non ammettessi [illegible] mi piacerebbe [illegible] quello che alza la mano e giura da presidente». [illegible] contempo ha avuto parole [illegible] plauso «per il sistema politico americano».

L'astrologa di Nancy fa l'oroscopo [illegible]

WASHINGTON ● Ha il Sole in Gemelli e la Luna in Bilancia, [illegible] in Toro e Marte in Acquario, Venere [illegible] Cancro e [illegible] Sagittario: i pianeti di George Bush sono pubblicati oggi sulla «Washington Post». [illegible] Joan Quingley, un'astrologa specializzata in politica, e, per inciso, la consulente privata [illegible] Nancy Reagan. Nel [illegible] l'oroscopo al neopresidente americano, [illegible] Quingley mette [illegible] innanzitutto in guardia i servizi [illegible] sicurezza. [illegible] la dove smettere di eludere la sorveglianza per fare «scappatine» da solo [illegible] ristorante cinese o nei negozi. [illegible] quadro astrale presenta infatti insidiose somiglianze [illegible] quello [illegible] John Kennedy, l'unico Presidente americano ad [illegible] anche lui il Sole in Gemelli. Non si è mai troppo attenti, avverte l'astrologa. Joan Quigley mette in rapporto l'oroscopo di [illegible] con le previsioni astrologiche per gli Stati Uniti. Ci saranno accordi sul [illegible] della pace e del commercio — rileva — ma niente potrà esser[illegible] fatto per la [illegible] alla droga.

Attenzione ad alcune date. Bush sarà al centro dell'inte[illegible] mondiale [illegible] maggio fino a metà giugno. [illegible] l'effetto [illegible] qualcosa che bolle in pentola in questi giorni, un'i[illegible] o [illegible] proposta che però rimarrà in gestazione fino al 7 marzo. Per il resto, nell'oroscopo presidenziale 1989, ci [illegible] problemi [illegible] il Con[illegible] e, a volte, difficili relazioni con la stampa. Marzo, settembre e ottobre saranno per il neopresidente i mesi più duri. Ci [illegible] durante l'anno, [illegible] brusche cadute in Borsa e in generale [illegible] più [illegible] tenore di vita.

AFGHANISTAN

Kabul, assediata, è alla fame

La resistenza blocca gli accessi da Sud e da Est

Kabul assediata dalla guerriglia e dalla neve che recentemente è caduta con abbondanza sulle montagne

[illegible] ● Fame e freddo regnano a Kabul che, isolata dal Sud e dall'Est del Paese dai guerriglieri musulmani, viene rifornita di viveri e ben[illegible] via cielo, grazie ad un ponte aereo organizzato con voli militari e civili sovietici. «Alcune persone, compresi bambini e persone anziane, sono morti per la fame ed il freddo», scrive [illegible] «Tass» in una drammatica corrispondenza dalla capitale afghana, mentre «le prima affollate vie del centro commerciale di Kabul sono ora deserte».

L'unica [illegible] che ancora collega [illegible] città al resto del Paese è quella che conduce a Nord, verso il passo di Salang, attraverso cui transitano le colonne motorizzate sovietiche, minacciate tuttavia «dai cumuli di neve, dalle valanghe e dagli attacchi dei ribelli». Le comunicazioni [illegible] con l'Urss, in questo modo, scrive la «Tass», «hanno assunto un'importanza vitale per la capitale. [illegible] giorno numerosi aerei da trasporto dell'Aeroflot e militari portano qui alimenti e carburante, che vengono poi distribuiti gratuitamente [illegible] citta[illegible] più bisognosi».

La popolazione «forma co[illegible] alle macellerie, centinaia di macchine gelano mentre aspettano di poter fare benzina alle stazioni di rifornimento». Nelle [illegible] «la gente trema di freddo» [illegible] i prezzi [illegible], frutta e verdura [illegible].

Come conseguenza immediata, «la speculazione e l'aggiotaggio degli alimentari [illegible] raggiunto [illegible] senza precedenti» e le autorità hanno dovuto «prendere severe misure contro coloro i quali profittano delle difficoltà dei compatrioti».

Secondo l'agenzia sovietica, che mai prima d'ora aveva dipinto così realisticamente [illegible] situazione esistente a Kabul, «il [illegible] gennaio i [illegible] afghani hanno distribuito più di 40 tonnellate di riso e [illegible], e circa 30 mila litri di cherosene» tra la popolazione.

Tuttavia conclude l'agenzia, «colonne di camion che portano aiuti dall'Unione Sovietica, scortate dalle truppe, arrivano periodicamente a Kabul dal Nord».

Secondo gli assedianti, i governativi senza i sovietici potrebbe [illegible] da un minimo [illegible] cinque giorni [illegible] un massimo di due settimane.

[illegible]

La [illegible] lo rinchiude undici anni al buio [illegible] consiglio dello stregone

JOHANNESBURG ● Un uomo adulto, malato di mente, è rimasto per undici anni rinchiuso in una stanza buia perché la madre aveva ascoltato i consigli di uno stregone. E' accaduto in Sud Africa, a Klerksdorp. Il protagonista dell'allucinante storia è Eric Mokoto, 47 anni, ritrovato domenica scorsa dalla sorella che ha forzato la stanza in cui l'uomo viveva fin dal 1978.

La madre non volle più farlo vedere a nessuno. [illegible] donna inscenò addirittura un falso funerale per far credere che il figlio fosse morto. La sorella di Eric ha detto che la madre aveva seguito le istruzioni di uno stregone.

Ora Eric, trasportato all'ospedale di Klerksdorp, ha i capelli e le unghie lunghissime, l'aspetto emaciato e non può più parlare. Riesce a esprimersi soltanto con carta e matita. Ha scritto: «Non so perché sono stato rinchiuso tanto tempo. Sono malato e per me è difficile spiegare il motivo di tutto ciò».

ITALIANO IN GERMANIA

Prosciolto malato Aids che faceva l'amore «[illegible] precauzioni»

BO[illegible] ● E' stato prosciolto dal tribunale di Kempten, in Baviera, Franco Goria, un italiano di 28 anni malato di [illegible] accusato di avere «attentato alla salute fisica» [illegible] diciassettenne tedesca avendo con lei [illegible]porti ses[illegible]

La giovane, che era consenziente ed [illegible] esplicitamente richiesto che [illegible] partner [illegible] alcuna precauzione nel compiere l'atto, è stata reputata «sufficientemente matura per potere valutare il [illegible] che [illegible]».

«Non si può punire la libera scelta di una coppia di porsi in una situazione di pericolo» ha [illegible] il giudice tedesco.

I fatti risalgono allo scorso anno. L'uomo, Franco Goria, che lavora a [illegible] di Baviera con [illegible] regolare permesso di soggiorno, era malato da tempo.

Non [illegible] a questo momento che [illegible] ragazza [illegible] stata contagiata.

I «falò della vergogna» si spengono in Valassina

In crisi quella che ebbe fama di «casa chiusa a cielo aperto più grande d'Europa»: 40 chilometri di prostituzione attraverso la Brianza, da Giussano a Lecco

Le «lucciole» di colore stanno soffiando il mestiere alle «nostrane»

In Brianza è entrata in crisi la prostituzione sulle strade. La paura dell'Aids allontana la «clientela»

COMO ● Non sembrano esserci dubbi sul fatto che è in crisi quella che un giornalista tedesco, anni fa, aveva definito la «*casa chiusa a cielo aperto più grande d'Europa*»: 40 chilometri di superstrada da Giussano (Milano) a Lecco, lungo la Valassina, sino a qualche anno fa punteggiata da un'interminabile teoria di «falò» accanto ai quali si consumava il mestiere più antico del mondo. Forse la paura dell'Aids, forse anche una ritrovata fedeltà, oggi i falò si sono ridotti a cinque o sei. Il tempo sembra aver dato ragione a chi voleva far dimenticare la strada della prostituzione.

Giornalisti di mezza Europa hanno raccontato della Valassina, strada delle «donnine». Qualche sindaco si era scoperto ecologista nella speranza di «cancellare» la prostituzione in Brianza: il fumo nero delle gomme d'auto bruciate, per richiamare l'attenzione dei clienti, inquinava. Si tentò di dimostrarlo per convincere qualche magistrato a chiudere la lunghissima «casa chiusa» che poi è sempre stata aperta, visibilissima, proponendo spesso spettacoli sui quali è meglio stendere un velo.

Fogli di via a raffica per cui è ancora fresco il ricordo di una clamorosa manifestazione di prostitute che con tanto di cartello sfilarono per le vie di Como, per chiedere di poter lavorare, suscitando sgomento fra i compassati cittadini lariani.

Le poche «belle di notte» che ancora resistono si possono contare sulle dita di una mano e nessuno, per la verità, si rammarica. Certamente non la forza pubblica che ha ben altro cui pensare. Quelle che sono rimaste, però, riescono ancora a guadagnare bene. Anche 4-5 milioni al mese, esentasse. Le storie che raccontano non sono dissimili da quelle di altre «belle di notte». La novità, se si vuole, è rappresentata da una sorta di diffuso malessere fra i clienti, dovuto alla paura per l'Aids.

«*Negli ultimi tre anni i nostri clienti si sono dimezzati* — dice Giancarla, 30 anni o forse meno, quasi la metà passati accanto ad un falò —. *Forse hanno paura delle malattie, certamente dell'Aids. Non pochi quelli che si informano, chiedono prestazioni meno pericolose. O almeno così pensano loro. Perché faccio questo lavoro? Semplice, per i soldi. Come operaia probabilmente guadagnerei un milione al mese, con questo "lavoro" riesco anche a fare 5 milioni in 20 giorni. Non so se mi spiego!*».

I soldi hanno una spiegazione, ma non la moralità, non c'è spazio per questi discorsi. Miseria, ignoranza, disperazione, almeno inizialmente, sono la molla che ha spinto queste donne sulla strada. Una strada sino a qualche tempo fa pericolosa. Ci sono stati delitti e rapine. Le prostitute erano in tante, ed era facile colpire. Ora anche la criminalità sembra essersi dimenticata della Valassina e delle sue «belle di notte», che ancora tengono acceso il falò della «*casa chiusa a cielo aperto più grande d'Europa*».

Marco Marelli

PARLA IL METEOROLOGO

Martedì la sospirata neve?

Se giunge sull'Italia l'afflusso di aria fredda, previsto dai calcoli del centro di Reading, si potranno verificare delle precipitazioni

Esaminando le immagini trasmesse ieri sera dal Satellite Meteosat 3, si intravvede la situazione che si sta creando tra oggi e domani sul bacino occidentale del Mediterraneo. Una circolazione ciclonica di origine sahariana e una perturbazione atlantica si incontrano oggi sulla penisola iberica. Le conseguenze di questo sono lo spostamento del nuovo sistema depressionario sul bacino centrale del Mediterraneo, provocando qualche debole pioggia localizzata sul settore centrale ed occidentale della penisola, isole comprese.

Il tempo, però, pur rimanendo debolmente perturbato in questo fine settimana sul Meridione dell'Italia, tornerà soleggiato ad iniziare dalle regioni nord-occidentali. Per il satellite ci mostra sull'Europa Centrale, Germania, Unione Sovietica e Paesi nordici il potente scudo protettivo dell'alta pressione che impedisce alle perturbazioni sovrastanti le Isole Britanniche ed il Mare del Nord, di sviluppare la loro azione offensiva foriera delle tanto attese precipitazioni.

Ci sarebbe una probabilità che (secondo i calcoli statistici-matematici del Centro Meteorologico di Reading) martedì prossimo l'alta pressione subisca una caduta molto sensibile con afflusso di aria fredda sull'Italia, da cui deriveranno una circolazione ciclonica ed una grande nuvolosità con precipitazioni forse anche nevose. Però la situazione di emergenza che si sta determinando in questi giorni non è dovuta soltanto alla presenza di nebbie che ostacolano la visibilità notturna, ma soprattutto all'assenza di precipitazioni.

Oltre al turismo invernale che ha già avuto una perdita economica notevole, ora si tratta anche della nostra agricoltura che vive una drammatica crisi per la persistente siccità. Ci si domanda a quanto risale questa anomalia meteorologica. Chi dice 80 anni, ma recenti studi vanno più indietro nel tempo. Una cosa è certa: la recente conferenza su «Atmosfera, clima ed ambiente» ha confermato quale causa principale di questa grave situazione l'«effetto serra». A questo punto non possiamo più parlare di anomalia, ma di un grave rischio per il futuro dell'umanità.

Giorgio Minetti

A CALTAGIRONE

Madre di 5 figli: «Offro un rene a chi procura lavoro a mio marito»

L'uomo è uno spagnolo che in 15 anni non è riuscito a ottenere la cittadinanza italiana, mentre invece è stata concessa a tre delle figlie che sono nate in Argentina

CATANIA ● Una donna di 48 anni abitante a Caltagirone, Maria Elena Cantale, offre un rene in cambio di un posto di lavoro per il marito, Antonio Abal, di 45 anni, uno spagnolo che da 15 anni cerca di ottenere la cittadinanza italiana per poter lavorare. La coppia ha cinque figli. La primogenita, Claudia ha 24 anni. Vengono poi Andrea Cecilia di 20, Maria Eleonora di 17, Valeria di 14 e infine Francesco di 12. La famiglia vive con i proventi di saltuari e piccoli lavori di bottega che Antonio Abal riesce a fare nella zona.

Lo spagnolo si era sposato con Maria Elena Cantale quando entrambi erano in Argentina. Poi, Maria Elena, originaria di San Michele di Ganzaria, un comune a pochi chilometri da Caltagirone, convinse il marito a trasferire tutta la famiglia in Italia. Avevano già tre figli e la donna era in attesa del quarto.

«*Da allora la nostra vita è stata durissima* — racconta la donna — *e per questo mi sono decisa a offrire un rene in cambio di un posto di lavoro. Sarebbe in ogni caso una privazione più lieve di quella che mi venne proposta quando tornai al mio paese. Ero incinta di Valeria e una persona facoltosa mi disse che era disposta ad assumere e aiutare mio marito se gli avessi dato il figlio che avevo in grembo*».

«*Mio marito* — continua la donna — *è un bravo lavoratore, ma non può trovare un posto fisso senza la cittadinanza italiana e qui la burocrazia è lentissima. Anche per trovare una casa è stato un dramma. Dopo San Michele ci siamo trasferiti a Caltagirone e abbiamo trovato alloggio solo nella sacrestia della chiesa di San Bartolomeo, col permesso del parroco. Poi ci siamo trasferiti in sette in una sola stanza umida e fredda. Finalmente sei mesi fa il Comune ci ha assegnato una casa popolare*».

Antonio Abal non parla, sostiene solo di ammirare la moglie per la sua offerta. Ma schiettamente parla Valeria invece, la più piccola delle ragazze, che afferma: «*Mia madre soffre d'asma, si è ammalata in quella stanza maledetta dove le mie sorelle hanno preso i reumatismi e mio fratellino una brutta tosse. Non capisco perché a Claudia, Cecilia e Eleonora hanno dato la cittadinanza e a mio padre che deve lavorare no. E' ingiusto*».

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari a San Remo il

GRAND'UFF.

Eugenio Cannone

Ne danno il triste annuncio la moglie **Rosanna**, **Alfio** con la moglie **Marisa** e i figli **Eugenio** e **Cristina**, la cognata **Maria Rosa Tirrò** con i figli, i cognati **Ada** e **Giuseppe Perenne** con i figli, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Olga Lanza. I funerali avranno luogo a Pino Torinese, chiesa parrocchiale B. V. Annunziata, il giorno 21 gennaio 1989 alle ore 14,30. La salma proseguirà per Rive presso Chieri dove verrà tumulata. Il presente annuncio è partecipazione e ringraziamento.
— Pino T.se, 21 gennaio 1989.

Partecipano al lutto di Alfio e Marisa Mangiameli gli amici **Carla** e **Sergio Aragno**, **Fulvia** e **Giancarlo Bertolini**, **Maurizio** e **Stefania Decio**, **Pinuccia** e **Lorenzo Mondo**.

Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione Generale e Maestranze tutte della SpA Trasporti San Cristoforo, piangono la perdita del loro Presidente e Amministratore Delegato

GR. UFF.

Eugenio Cannone

— Torino, 21 gennaio 1989.

Direzione e Personale della srl San Cristoforo di Cannone & Pino cooperativa piangono la perdita del fondatore e Amministratore Unico

GR. UFF.

Eugenio Cannone

— Torino, 21 gennaio 1989.

Ella Maurizio e **Antonio** con famiglie partecipano al grave lutto per la perdita del caro amico

Eugenio Cannone

— Torino, 21 gennaio 1989.

La **Sonora Italia, Trasporti Internazionali**, partecipa al cordoglio per la scomparsa del dr. **CANNONE**.

Giancarlo Mallarino e famiglia partecipano commossi al cordoglio.

Maria e **Pino Pino**, ricordando tutta una vita, sono affettuosamente vicini a Rosanna, Alfio e Marisa nel grande dolore per la scomparsa del caro **EUGENIO**.

Mischa, **Silvia**, **Cristiano**, **Andrea** partecipano al dolore di Alfio, Marisa, Eugenio, Cristina per la scomparsa del

GRAND'UFF.

Eugenio Cannone

— Pino Torinese, 20 gennaio 1989.

L'**Augusta Trasporti** srl partecipa al dolore per la scomparsa del

COMMENDATORE

Eugenio Cannone

— Torino, 21 gennaio 1989.

Adelina e **Franco Valle** partecipano al dolore della famiglia.
— Chieri, 20 gennaio 1989.

Carla Bertoletti
Maria Cabella
Domenica Chiarev
Luigi Cravetto
Paolo Emilio Ferreri
Giorgio Giusti
Benedetta Pastore
Franca Pejrone
Giovanni Pejrone
Giuseppe Preto
Paolo Regazzi
Pietro Rigamonti
commossi piangono la perdita del carissimo amico

COMMENDATORE

Eugenio Cannone

e si associano al dolore della famiglia.
— Torino, 21 gennaio 1989.

Franca e **Giovanna** [illegible] ed il **Personale** dello **Studio**, prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

GRAND'UFF. DOTT.

Eugenio Cannone

— Torino, 21 gennaio 1989.

Gli **Amici** del **Rotary Club Torino Sud** prendono sentita parte al dolore della famiglia per la scomparsa del Consocio

GRAND'UFF.

Eugenio Cannone

— Torino, 20 gennaio 1989.

Anna, **Ester**, **Maria Pia Cecca** partecipano affettuosamente.

Nel sogno della fede la sera di giovedì 19 gennaio ha improvvisamente concluso la sua vita terrena tutta dedicata alla numerosa famiglia che ha [illegible] amato

Elisa Cavigioli Pastore

Con **Pierfranco**, **Maria**, **Luisa**, **Luciana**, **Paolo**, **Valeria**, **Giancarlo** e **Giorgio**, i generi, le nuore i nipoti, i pronipoti, il fratello e la sorella lo annunciano con grande dolore a quanti l'hanno conosciuta ed ai tanti amici che con lei hanno condiviso l'impegno sociale e religioso di Giulio, suo sposo, e chiedono preghiere di suffragio invocando dal Signore, padrone della vita, il conforto della speranza che non delude. I funerali si svolgeranno nella parrocchia di Santa Francesca Romana in via L. Capucci sabato 21 gennaio alle ore 10.
— Roma, 21 gennaio 1989.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Igino Guelfo

Lo annunciano nel dolore la moglie **Flora Ferro**, la figlia **Mirella** col marito **Renato Lobetti Bodoni**, gli adorati nipoti **Paolo**, **Roberta**, **Chiara** e parenti tutti. Santo Rosario sabato 21 ore 20,30 presso la parrocchia S. Francesco di Sales via Malta 42 Torino. Il funerale si svolgerà lunedì 23 alle ore 14,30 presso la chiesa parrocchiale S. Pietro in Vincoli Villar Perosa. Partenza da via Ferrer 35 Torino ore 13,30.
— Torino, 21 gennaio 1989.

Sono vicini a Flora, Eda, Mirella, gli amici di sempre **Milena** e **Adolfo Tesio**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

GR. UFF. COMM.

Carlo Riccadonna

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la figlia **Edda** con il marito **Giuseppe Turrin** ed i nipoti **Carlo** e **Clara**, il nipote dott. **Ottavio Riccadonna** con la moglie **Loretta**, La nipote **Lalla** con il marito prof. **Rino Clerici**, il cognato dott. **Ennio Bacolino** con la moglie **Gianfranca**.
— Genova, 20 gennaio 1989.

I **Dipendenti** della **Eribeg S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia Turrin per la scomparsa del loro amato presidente

GR. UFF. COMM.

Carlo Riccadonna

— Genova, 20 gennaio 1989.

Il **Consiglio di Amministrazione** della **Eribeg S.p.A.** è vicino alla famiglia Turrin nel triste momento della scomparsa del presidente

GR. UFF. COMM.

Carlo Riccadonna

— Genova, 20 gennaio 1989.

Il **Collegio Sindacale** della **Eribeg S.p.A.** si unisce al cordoglio della famiglia Turrin per la scomparsa del presidente della società

GR. UFF. COMM.

Carlo Riccadonna

— Genova, 20 gennaio 1989.

La **Ottavio Riccadonna S.p.A.** partecipa al grande dolore della famiglia Riccadonna-Turrin per la perdita del

GRAND'UFF.

Carlo Riccadonna

per tanti anni suo valido ed apprezzato amministratore.
— Canelli, 21 gennaio 1989.

Il **Presidente**, il **Consiglio d'Amministrazione**, i **Dirigenti** e **Collaboratori** tutti della **Riccadonna S.p.A. (Holding)** prendono viva parte al lutto che ha colpito la famiglia Riccadonna-Turrin per la perdita del

GRAND'UFF.

Carlo Riccadonna

— Canelli, 21 gennaio 1989.

Angelica, **Clara** e **Allegra Riccadonna** prendono viva parte al dolore di Edda, Giuseppe, Carlo e Chiara per la perdita del caro zio **CARLO**.
— Canelli, 21 gennaio 1989.

Partecipano alla scomparsa della signora

Isabella Bonini in Mazzoli

le famiglie **Luciano Bielach**, **Oreste Cavrè** e sono vicine a Romeo, Giulia e Marco Mazzoli.
— Venaria, 20 gennaio 1989.

Franco e **Franca Manacini**, **Sergio** e **M. Teresa Pistone** partecipano al dolore della famiglia Mazzoli per la scomparsa della cara **ISA**.

Paola, **Marco** partecipano con affetto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTT. INGEGNER

Eugenio Monaci

Lo annunciano con profondo dolore, la moglie **Anna Lorenzi**, i figli **Paola**, **Daniela**, **Sandra** con **Franco**, **Mario** e **Mariella**. Funerali lunedì 23 ore 10 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù di via Nizza.
— Torino, 19 gennaio 1989.

Ricordano con tanto affetto il loro **NONNO** **Manuela**, **Simone**, **Federico** ed **Alessandra**.

Rita e **Renzo Lorenzi** partecipano al dolore.

Direzione e **dipendenti** della **ditta Telet** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

INGEGNER

Eugenio Monaci

fondatore della società

— Torino, 19 gennaio 1989.

I **dipendenti** della **Telet** srl partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Eugenio Monaci

— Torino, 21 gennaio 1989.

I **Dipendenti** della **Novara Telet S.p.A.** partecipano commossi al dolore della famiglia Monaci per la scomparsa dell'ing. **EUGENIO**.

Paolo e **Maria Novascone** partecipano al dolore per la scomparsa del caro fraterno amico **EUGENIO**.

Il **Consiglio d'Istituto**, i **Professori**, il **Personale non docente**, gli **Allievi** della **S.M.St. «Baccei»** si uniscono, con viva partecipazione ed affetto, al dolore della preside prof.ssa Paola Monaci Sacoff e della sua famiglia per la scomparsa del **PAPA'**.
— Torino, 20 gennaio 1989.

Mimmo e **Ortensia Gazzaniga** affettuosamente a Paola e famiglia.

Riccardo e **Lina**
Anna e **Mirzo**
Mario e **Gabriella**
Ezio e **Elena**
Beppe e **Paola**
sono vicini a Paola e Franco.

La cugina **Lilly Azzarone** partecipa al dolore.

Germana, **Tiziano Emanuela Mirati** si uniscono al dolore della famiglia Monaci.

Condomini v. Tiziano 25, v. Pali 66 partecipano al dolore della famiglia Monaci.

Sono affettuosamente vicini a Sandro, Paola e famiglia gli amici: **Maurizio** e **Laura**, **Aldo** e **Raffaella**, **Enrica** e **Mauro**, **Claudio** e **Mariacarla**, **Oriana** e **Anna**, **Sergio** e **Cristiana**, **Alberto** e **Lella**, **Beppe** e **Silvana**, **Marco**, **Bebi** e **Donatella**, **Afrigiano** e **Giulia**, **Paolo** e **Maria Grazia**, **Edi** e **Angela**, **Beppe** e **Annamaria**, **Paolo** e **Carla**, **Franco** e **Daniela**, **Vasco** e **Marisa**.

[illegible] **Paolo** e **Renzo Bartis**, unitamente ai loro familiari, partecipano con profondo affettuoso cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Eugenio Monaci

— Torino, 21 gennaio 1989.

Affettuosamente partecipi:
Carlo Ias Berione
Marco Angelo Mellacci
Erminia Nella [illegible]

E' mancata

Franca Ceruti Formigoni

Lo annunciano la figlia **Laura** con **Giorgio**, la cugina **Carla** e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 23 alle ore 10 dall'ospedale Molinette e proseguiranno per Trofarello. Si ringraziano il dott. Mario Bo e il dott. Mauro Zanocchi per le amorevoli cure prestate.
— Torino, 19 gennaio 1989.

I cugini **Burara**, **Chiantelassa**, **Gallea**, **Boelenghe** affettuosamente partecipano.

Anna piange la cara **ANICA**, con **Luisa**, **Mario** vicini a Laura.

Piangono la dolce **FRANCA** gli amici: **Adriana**, **Sergio**, **Clelia**, **Ersilina-Michela**, **Luisa-Gino**, **Margherita-Teresio**, **Virginia Campiglia**, **Ines-Gianni**, **Luciana-Umberto**, **Luigina Bo**, **Anita**, **Gris**, **Franca**, **Giusi**, **Vittorina**.

Lady Tirelli si unisce con affetto al grande dolore di Laura.

Franco e **Santina Colombo**, **Roberto** e **Elvira Colombo** sentitamente partecipano al dolore di Laura.

Sono vicini a Laura **Simona** e **Beppe**.

Rita, **Maria**, **Massimo** sono vicini a Laura.

Condomini, **inquilini** ed **amministratore** del **Condominio «Terrana 2»** - **Torino** partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato

Michele Venezia

Con profonda tristezza lo annunciano la moglie **Nina**, il figlio **Nicolino** con la moglie **Ghase**, i cari nipoti **Alessandro** e **Francesca**, la sorella **Oksana**, cognati e parenti tutti. Un vivo ringraziamento al prof. Galdano, ai medici e al personale della patologia speciale medica «A». Funerali oggi ore 15 in Casale Monferrato parrocchia dell'Addolorata con partenza dalle Molinette (v. Santena) ore 13,30.
— Torino, 21 gennaio 1989.

La **direzione Sigma-Tau** si unisce al dolore del dr. Nicolino Venezia e famiglia per la scomparsa del padre, sig.

Michele Venezia

— Roma, 20 gennaio 1989.

I **colleghi** di **Piemonte-Sud** sono vicini al dolore di Nicolino per la scomparsa del **PAPA'**.

Famiglia Panuello partecipa al dolore.

E' mancato

dott. Giuseppe Alaimo

commercialista

L'annunciano: la moglie **Edy**, la figlia **Barbara**, la mamma **Gina**, il fratello **Tommaso**, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali lunedì 23 corr. ore 10 parrocchia S. Alfonso. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma offerte alla ricerca sul cancro.
— Torino, 21 gennaio 1989.

Romualdo Gianni e famiglia partecipano al dolore di Tommy.

Le zie e cugini profondamente addolorati per la scomparsa del caro **BEPPE** si uniscono al grande dolore della famiglia Alaimo.

I suoi **Compagni** del **Gutatino Sella** anno 1953-54 lo ricorderanno sempre con affetto.

Antonia ed **Ermanno Bigotto** sono vicini a **Edy** e **Barbara**.

L'**Ordine** dei **Dottori Commercialisti** di **Torino** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Giuseppe Alaimo

— Torino, 20 gennaio 1989.

Bocciofila «La Tesoriera» partecipa al lutto per la scomparsa del socio

Giuseppe Alaimo

— Torino, 19 gennaio 1989.

Paola Wanda Piera sono vicine a Edy e Barbara.

Gli amici partecipano affettuosamente al dolore di Edi e di Barbara:
Ferruccio Ardell
Giancarla Bellia
Maddalena Beltrame
Giovanni Boldi
Piero Brunetta
Gianni Busana
Sergio Calvi
Nicola Carlone
Gianfranco Cerruti
Giovanni Dibartolomeo
Giancarlo Garsi
Marcella Hirsch
Giuseppe Pellacino
Liliana Ramonda
Franca Spirito
Lucia Sturiale
Carlo Vedrè
Sergio Vescovi
Giancarlo Vian.

Lo studio Boldi e Cecchetti:
Giovanni Boldi
Piero Cecchetti
Sergio Giletti
Paola Ribotta
Maria Vittoria Boldi
partecipa al dolore di Edi e Barbara per la perdita dell'amico **BEPPE**.

Paola, **Giovanni** e **Marco Boldi** sono vicini ad Edi e Barbara nel ricordo dell'AMICO generoso.

Il **Gruppo Anziani Municipio** di **Torino** annuncia la scomparsa del Socio

rag. Otello Moretti

— Torino, 20 gennaio 1989.

E' cristianamente mancata

Anna Galluzzi ved. Battaglino

insegnante

Addolorati lo annunciano: le figlie **Vittoria**, **Lisetta**, **Ketty**, **Bruna**, la sorella **Elisa**, i generi, **Claudio**, **Enrico**, i nipoti, il piccolo **Alessandro**. Un particolare ringraziamento al prof. Adriano Viuti, al dott. Gianfranco Chiado e al personale medico e paramedico della Sedes Sapientiae. Funerali ore 10 del 23 corr. parrocchia S. Giovanna d'Arco (via Borgomanero, 50). La salma partirà da via Bidone 32 alle 9,45 circa.
— Torino, 19 gennaio 1989.

Sono vicini al dolore di Lisetta e Vittoria gli amici di sempre **Gianna Michelangelo**, **Maura Giovanni**, **Pinuccia Massimo**, **Giuliana Luciano**, **Rosetta Franco**.

Titolari e **Collaboratori** della **Ca.Metal s.a.s.** e **Metaltaly s.r.l.** esprimono le più sentite condoglianze.

Le famiglie **Benetti A.** e **Clementi G.** commosse partecipano al dolore.

Condomini e **inquilini Via Medici 100** partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Battista Levi

anni 50

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Luciana**, le figlie **Silvia** e **Raffaella**, il genero, il papà, fratello, sorella, parenti tutti. Funerali sabato 21 ore 15 dal corso Torino 51.
— Caluso, 20 gennaio 1989.

Il 14-1-89 è mancato

Francesco Massetto

Anni 89

A funerali avvenuti lo annunciano i figli **Nicola**, **Maria** con il marito, la nipote **Fabrizia** con famiglia.
— Torino, 19 gennaio 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Armellino

Lo annunciano le figlie **Mariaiulsa**, **Mariangela**, **Paola**, i generi e i nipoti. Funerali ore 9,45 del 23 corr. parr. Maria Madre di Misericordia.
— Torino, 19 gennaio 1989.

Yvonne con **Giorgio**, **Paolo**, **Manuela** e famiglia ricordano con affetto zio **ENRICO**.

La **Sezione** del **P.L.I.** di **Casale** si inchina reverente alla memoria del

cav. Antonio Taramino

— Casale T.se, 21 gennaio 1989.

Giorgio Marietta e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa del

cav. Antonio Taramino

— Casale T.se, 21 gennaio 1989.

(Continua a pag. 8)

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

«Piano regolatore Con Gregotti, sì»

Il sindaco ricorda l'accordo di maggioranza sull'urbanistica «In tempi brevi porteremo in Consiglio comunale la delibera programmatica»

«Tra lo studio Gregotti e il sindaco vi è la massima collaborazione». Maria Magnani Noya interviene sull'argomento dopo la notizia (pubblicata su *Stampasera* di ieri) della lettera scrittale a dicembre dal progettista incaricato di redigere il nuovo piano regolatore: l'architetto Vittorio Gregotti ha chiesto al Comune di assumere la delibera programmatica in base agli elementi tecnici forniti dal suo gruppo di lavoro (Gregotti - Cagnardi - Cerri) all'inizio dell'87.

«L'assunzione della delibera programmatica — dice il sindaco — *è uno dei punti focali dell'accordo di maggioranza e vi è l'impegno di portarla in brevissimo tempo all'esame dell'aula consiliare»*.

Resta la considerazione fatta dal capogruppo dc, Franco Pizzetti, nel Consiglio comunale di lunedì scorso: *«Il dibattito sull'urbanistica, all'interno della maggioranza, non si è esaurito. Ci saranno altre scelte»*. Tant'è che la dc, stamane, ha riunito il gruppo consiliare per ragionare su una proposta di iniziativa urbanistica comunale.

«Rimane evidente — afferma il sindaco — *che l'atto amministrativo, che porterà trasformazioni urbanistiche rilevanti nella città, è di tale importanza politica da richiedere attente valutazioni. Le ampie discussioni non possono essere considerate o scambiate, sempre e comunque, per dei segnali di crisi. Che non si sia esaurito il dibattito sull'urbanistica è una realtà. Che si voglia perdurare nella politica del rinvio è affermazione priva di fondamento»*.

Il responsabile del governo civico è fiducioso: *«Sono convinta* — conclude Magnani Noya — *che il buon lavoro fatto dallo studio Gregotti porterà l'amministrazione quanto prima ai provvedimenti relativi»*.

Di certo, l'urbanistica (conclusa sostanzialmente la questione metrò e sottopasso di Porta Palazzo) sarà la materia più rilevante dei restanti 15 mesi di tornata amministrativa.

Le proposte dello studio Gregotti hanno acceso un confronto sul futuro di Torino. Le indicazioni per un nuovo disegno della città hanno trovato opinioni diverse anche all'interno di quel gruppo di urbanisti torinesi scelti dalla giunta per affiancare il lavoro del gruppo milanese. E poi c'è il discorso degli strumenti da utilizzare per regolamentare le trasformazioni sul territorio (piccole e grandi) fino a quando non ci sarà un nuovo piano regolatore. Chi parla di piano pluriennale d'attuazione, chi di variante parziale al prg, chi di aree tattiche. Argomenti che richiedono, indubbiamente, *«attente valutazioni»*.

l. bor.

Il sindaco Magnani Noya

Franco Pizzetti

Ecologia Sos Parla l'assessore «assediato»

Gli uomini dell'Ecologia, alla Provincia, protestano e dicono «basta». Non riescono più a lavorare. E l'assessore, che ne dice? «Mi pare molto giusto — risponde — che gli operatori di un settore così delicato esprimano la propria volontà di fare di più e meglio. Mi lasciano invece a dir poco perplesso la ricerca di una rilevanza esterna del tutto fuori luogo e il linguaggio duro, assolutamente sproporzionato alla reale dimensione di un problema che è tecnico e degno al più di dibattito interno».

Ma, assessore, nella lettera erano contenute affermazioni piuttosto pesanti per spiegare lo stato di abbandono in cui versa il servizio.

«Non ritengo certo che siano rivolte a noi. In due anni abbiamo condotto in porto oltre 1800 pratiche, mi pare più che dignitosamente, e indagato su decine e decine di strutture ecologiche, chiudendone persino alcune, come l'inceneritore delle Molinette. Da poco abbiamo assunto sei elementi qualificatissimi, due ingegneri, due chimici, un laureato in legge e un geologo, e stiamo pensando alla figura di un esperto legale per completare le nostre esigenze operative».

La vigilanza ecologica non esiste più: alla gente interessa sapere che cosa c'è di vero in questa affermazione.

«Come, tutto così all'improvviso? Vede bene che è un paradosso: i problemi ci sono ben noti e abbiamo anche indicato le soluzioni da praticare. Sono difficoltà comuni a tutta la pubblica amministrazione, come la carenza di organico e l'impossibilità di assunzioni veloci. Stiamo aspettando da oltre un anno che si concluda l'iter del concorso per aggiungere altri due elementi all'ispettivo. Oggi sono 18, in realtà non sono mai stati di più. Ma il nocciolo del problema è un altro. L'attività del servizio si è dilatata molto al di là delle competenze originarie, che consistevano nel controllo delle acque».

Di qui le carenze?

«Si pensava che 18 ispettori sarebbero bastati. Non è stato così perché le Usl, che dovrebbero occuparsi di acqua, aria, terra e, insieme a noi, di inquinamento industriale, non lo fanno, e noi siamo chiamati in supplenza di questi enti a svolgere mansioni di vera e propria polizia giudiziaria. Lo dimostra anche il fatto che la magistratura si rivolge a noi con sempre maggior frequenza, invece che alla pubblica sicurezza. E' evidente che il carico di lavoro diventa insostenibile, se le Usl non cominciano a darsi da fare».

Ma ci sarà pure una possibilità di reazione.

«Le mie proposte sono: primo, abolire il lavoro in coppia — in questo modo si ottiene un raddoppio del personale a disposizione —, secondo, attuare i turni che permettono un servizio operativo 24 ore su 24. Terzo, indennità di presenza e buoni mensa che evitino il ritorno in sede per il pasto e l'interruzione del servizio».

m. m.

MOLINETTE

Corsia «veloce» per ambulanze

Corsie d'emergenza, alle Molinette, per le ambulanze. Le ha chieste, con un'interrogazione urgente al sindaco, il consigliere comunale della dc Paolo Chiavarino.

«Per raggiungere il Pronto Soccorso — spiega — *i mezzi debbono spesso farsi largo tra lunghe file di autoveicoli che ostruiscono interamente la carreggiata di marcia di corso Bramante tra piazza Carducci e l'ingresso dell'ospedale. E' assolutamente necessaria una corsia d'emergenza»*.

Il consigliere ha anche recentemente suggerito all'amministrazione comunale di creare due parcheggi attorno all'immensa «cittadella-ospedale».

Le Molinette sono ogni giorno assediate da duemila auto cui, nelle varie ore, s'aggiungono le 3500 dei dipendenti, le mille dei medici, le mille di coloro che vanno negli ambulatori. Tutte cercano un posteggio. Il risultato? Una caccia, spesso senza fortuna, per la conquista di un pezzo di strada.

Di qui la proposta di creare un parcheggio a raso nelle vicine piazze Muzio Scevola, Zara e corso Monterotondo con un ricavo presunto di almeno trecento posti auto e la creazione di un parcheggio sotterraneo nella contigua piazza Ferdinando Gabotto per almeno altri trecento posti auto.

Le proposte sono ora al vaglio degli assessori competenti e dei tecnici.

«Ci auguriamo — dice Paolo Chiavarino — *che molto presto vengano adottati gli opportuni provvedimenti per porre fine ai notevoli disagi sopportati dai lavoratori dell'ospedale, dagli utenti, e da coloro che abitano nella zona. Il disagio che si trascina da anni è cresciuto e, ormai, è assolutamente indispensabile intervenire»*.

MANDATI DI COMPARIZIONE

Sindaco e assessore dal pretore accusati per la tettoia del Lingotto

Omissione di atti d'ufficio? Il sindaco: «Consultai un legale che mi garantì la regolarità dell'autorizzazione» L'interrogatorio a febbraio

Un mandato di comparizione con l'accusa di «omissione d'atti d'ufficio» è stato inviato dal pretore Palmisano al sindaco di Torino, Maria Magnani Noya, nell'ambito dell'inchiesta sulle presunte violazioni edilizie commesse nella costruzione di una grande tettoia nell'ex stabilimento industriale del Lingotto di via Nizza (ora sede del Salone dell'automobile).

La vicenda inizia nell'ottobre dell'87 quando la Fiat, proprietaria dell'immobile, chiese al Comune il permesso di ampliare l'area espositiva, utilizzando un cortile interno. Mancando gli strumenti urbanistici necessari per ottenere una concessione edilizia, l'assessore Baldassarre Furnari scelse la strada dell'autorizzazione per una struttura precaria. Ma la copertura del cortile (con una struttura in cemento armato del costo di alcuni miliardi) poteva essere considerata un «precario»?

L'assessore all'edilizia, Furnari, sentito il parere della commissione igienico-edilizia, diede il suo assenso, sollevando però le proteste dei partiti di opposizione in Comune (pci, sinistra indipendente, dp, lista verde e msi). Un gruppo ambientalista inoltrò un esposto alla magistratura che aprì un'inchiesta e inviò comunicazioni giudiziarie all'assessore Furnari, ai membri della commissione igienico-edilizia e ai vertici della Fiat (Umberto Agnelli, Cesare Romiti e Vittorio Ghidella, allora amministratore delegato del settore auto).

Le ipotesi di accusa contro quest'ultimi sono destinate a cadere perché nel novembre scorso la Fiat ha chiesto e ottenuto dal Comune una «concessione in sanatoria» per la tettoia (l'ente pubblico deve fissare l'entità degli oneri di urbanizzazione).

Rimangono, invece, in piedi le accuse agli amministratori (per abuso in atti d'ufficio) e, ora, al sindaco. Il pretore li interrogherà nei primi giorni di febbraio.

La notizia del mandato di comparizione, stamane, ha colto di sorpresa il sindaco, che è a casa ammalata.

«Io non ho notizie in questo senso — ha affermato Maria Magnani Noya — *Il fatto, se vero, mi lascia perplessa. Saputo dell'autorizzazione rilasciata dall'assessore Furnari, a suo tempo, nell'87, chiedemmo un parere tecnico; e io personalmente consultai anche un legale amministrativo, per sapere se l'autorizzazione era regolare. Ed è quanto mi fu garantito. Avute queste assicurazioni, perché avrei dovuto interrompere i lavori?»*.

Della vicenda se ne parlò più volte in Consiglio comunale. Le forze d'opposizione sollevarono quesiti, ma da parte degli amministratori fu sempre fatto riferimento alle garanzie date dai tecnici sulla regolarità dell'autorizzazione.

FLASH

RAMAZZA E PROTESTA

GLI STUDENTI DEL LICEO SEGRE' STAMATTINA SI SONO MESSI PERSONALMENTE A PULIRE LA PALESTRA, PER PROTESTA CONTRO LA PROVINCIA CHE NON PROVVEDE

ARRESTATO

Eroina sotto le foglie

Il suo «tesoro» era nascosto sotto le foglie secche, ai piedi di un palo della luce in corso Traiano. Giuseppe Laiolo, 30 anni, via Roveda 22/D, è stato arrestato dagli uomini della squadra antinarcotici della questura perché trovato in possesso di 30 grammi d'eroina già tagliata e confezionata in dosi. La droga era avvolta in un sacchetto di plastica, a sua volta ben nascosto sotto un mucchio di foglie.

Il Roveda, precedenti per furto e detenzione di armi, era già noto alla polizia.

PROCESSO

«Negra ninfomane, tel...»

A giudizio un giovane che avrebbe tappezzato le cabine telefoniche col numero dell'ex fidanzata di colore

Martedì prossimo Michelangelo Balsamo comparirà davanti al pretore Raffaele Guariniello per difendersi dall'accusa di diffamazione e disturbo. Accanto ai telefoni pubblici — dicono — avrebbe scritto *«negra ninfomane chiamare il numero 5104...»* e *«amica negra fa l'amore gratis»* provocando decine di telefonate di persone ansiose di realizzare un sogno erotico.

L'amica era Karen, un'etiope di 27 anni, che era stata la sua fidanzata ma che aveva rotto la relazione con lui. Il numero di telefono corrispondeva alla casa di due coniugi ottantenni che ospitavano la ragazza come colf. Michelangelo Balsamo, alla vigilia dei trent'anni, centralinista di mestiere e orchestrale per hobby, che adesso ha lasciato Torino per trasferirsi al Sud, è difeso dall'avvocato Rosalba Cannone.

«Ma Michelangelo non ha fatto nulla di tutto questo». Il legale premette che l'imputazione viene da un'istruttoria indiziaria, dove prove non ce ne sono. *«E' vero che Michelangelo non sapeva darsi pace: era troppo innamorato di quella ragazza. Cercò di riallacciare una relazione, si fece vivo qualche volta cercando di convincere la ragazza a tornare con lui. Niente da fare. Si è sfogato con gli amici, è scoppiato a piangere: atteggiamento che non è di moda al giorno d'oggi. Poi — che fare? — si è messo il cuore in pace e si è sforzato di pensare ad altro. Michelangelo ha lasciato il Piemonte: non aveva nessuna ragione di rancore. Però, forse, qualcuno ha voluto fargli uno scherzo»*.

UN RITORNO

Il giovane e sfortunato attaccante rientrerà in squadra dopo una serie di disavventure: «Sono sicuro, questa volta segnerò»

Bresciani promette un gol salvaToro

Muller, un brasiliano che si avvia al top della forma

Claudio Sala spera molto in Bresciani

Bresciani darà una grande gioia ai fans granata!

PORTO SAN GIORGIO ● Giorgio Bresciani è pronto. E' pronto a guidare insieme con Muller l'attacco granata che andrà all'assalto dell'Ascoli, in cerca di due punti che significherebbero ossigeno. Giovedì pomeriggio, nell'«amichevole» contro il Porto Sant'Elpidio, si è battuto alla morte ma non è riuscito a segnare. «*Non m'importa* — spiega il Bulldog del Toro — *cercavo solo di valutare le mie effettive condizioni fisiche dopo l'ennesimo stop e sotto questo profilo posso dirmi abbastanza soddisfatto. Ho preso tanti calci, ne ho dati altrettanti: significa che sono pronto*».

Dalla malattia del sangue fino all'ultima distorsione alla caviglia, Bresciani non ha trovato pace. Non ha mai potuto allenarsi con continuità.

«*E' stato proprio un inizio di stagione particolarmente sfortunato* — afferma l'attaccante — *ogni volta in pratica sono stato costretto a riprendere la preparazione da capo. Per fortuna che il professor Trucchi è una persona eccezionale, perché sono ritornato in forma immediatamente. Purtroppo oltre a dover saltare partite importantissime per la mia squadra, come il derby, il Napoli e la trasferta di Roma, ho anche perso l'autobus per l'Under 21. Del resto se non gioco me lo devo aspettare*».

Cecchino infallibile nella squadra Primavera, Bresciani spera che anche con la prima squadra prima o poi riesca a sfondare definitivamente. «*Sono giovane e non mi posso lamentare per quello che finora sono riuscito a fare. Ogni qualvolta sono stato chiamato in causa ho sempre cercato di farmi trovare pronto e a fare in pieno il mio dovere. Non reclamo una maglia fissa, non faccio i capricci perché non si punta su di me. So aspettare e soprattutto credo che un giovane debba avere pazienza*».

La situazione è difficile e la squalifica di Skoro gli hanno spianato la strada.

«*E' sembre brutto entrare in squadra per le disgrazie altrui ma questo non mi sembra proprio il momento di sottilizzare. Quando si vive una situazione come la nostra occorre guardarsi negli occhi e prendere coscienza. Soprattutto si deve, a mio avviso, trovare l'unità. I più "anziani", insomma, devono aiutare i più giovani a trovare la fiducia necessaria per scendere in campo nelle condizioni ideali. La realtà purtroppo è tale da non lasciar spazio a nessun'altra considerazione*».

L'Ascoli, però, in casa spesso e volentieri fallisce l'appuntamento.

«*Speriamo che anche contro di noi mantenga la tradizione sfavorevole, anche se credo che queste cose lascino un po' il tempo che trovano. Di sicuro c'è che di fronte avremo una squadra più disperata di noi, che vorrà vincere a tutti i costi per lasciare l'ultimo posto in classifica. Per questo dico che il Toro dovrà giocare con tutta la grinta e la determinazione di cui è capace*».

Già, ma servono anche i gol...

«*Intanto pensiamo a non prenderne. Sarebbe fin troppo facile, dal momento che sono al rientro, nascondermi e cercare di mettere le mani avanti. Non lo faccio, invece, proprio perché dobbiamo prendere coraggio e non aver paura di sbagliare. Allora dico che mi sento che segnerò un gol. E' troppo tempo che manco a questo appuntamento e mi sembra giunta l'ora di ricominciare. Sono un attaccante, che giocherei a fare se non segnassi almeno un gol?*».

Mauro Ferri

DA ASCOLI

Gli uomini di Bersellini vogliono lasciare l'ultimo posto ai granata

«Con i cerotti, ma decisi a tutto»

Spareggio-salvezza nelle Marche. Giordano è il giocatore più in forma. Fontolan e Benetti provano in tandem aspettando l'arrivo di Muller e Bresciani

ASCOLI ● L'Ascoli, incerottato come non accadeva da moltissimo tempo, riceve il Toro per una gara che alla vigilia del campionato nessuno avrebbe pronosticato come spareggio-salvezza. Le due squadre si trovano agli ultimi due posti nella graduatoria. L'Ascoli, in caso di bottino pieno, lascerebbe la casella n. [illegible] proprio al Toro di Claudio Sala. Sarebbe il record negativo per i granata. Al «*Del Duca*» il Torino non ha mai avuto vita facile fin dal '74-'75.

All'Ascoli incerottato e con l'infermeria stracolma risponde un Toro altrettanto in difficoltà con alcuni titolari k.o.: Comi, Cravero e Muller non hanno preso parte ieri all'allenamento di Porto Sant'Elpidio. Sala ha schierato numerosi baby e anche lo slavo Skoro che però è squalificato. «*Praticamente* — ha detto Sala — *è dall'inizio del campionato che dobbiamo fare ogni settimana i conti con gli infortunati e con le squalifiche prima di allestire la formazione da mandare in campo. Speriamo che finisca presto questa storia*».

Capitan Cravero e Muller dovrebbero farcela, non altrettanto Comi. Fusar e Zago non hanno preso parte al galoppo infrasettimanale, reduci dall'impegno azzurro contro la Turchia.

Dal canto suo l'Ascoli ha disputato una partita in famiglia al campo dell'Istituto Agrario per preservare il manto erboso del «*Del Duca*». Assenti Rodia, Arslanovic, Mancini, Aloisi e Destro. Quest'ultimo dovrà stare fermo un bel po' a causa di uno strappo. Mancini, che doveva sostituirlo, e l'attaccante Aloisi sono stirati. Stanno leggermente meglio Arslanovic e Rodia, che potrebbero farcela. Nel ruolo di libero, al posto dello slavo, Bersellini ha schierato il «*primavera*» Giordani. Se dovesse giocare, per lui sarebbe l'esordio in serie A.

In marcatura hanno operato Fontolan e Benetti. Li aspettano Bresciani e Muller. A centrocampo ci saranno Giovannelli, Carillo e Agostini con Dell'Oglio e Gori sulle fasce. Giordano-Cvetkovic il tandem di punta.

La squadra titolare ha vinto per 5-0. Giordano ha evidenziato ancora una volta il suo eccellente stato di forma: un pericolo in più per il Toro. Dell'Oglio e Gori, reduci da brutti infortuni, sono in crescita e stanno recuperando la condizione migliore.

«*Vogliamo i due punti*», hanno detto in coro i bianconeri. «*Abbiamo problemi con gli infortuni, ma sapremo reagire e batteremo il Torino, così come abbiamo fatto con il Verona. Dobbiamo cancellare la sconfitta di domenica a Bergamo*».

Bersellini (un ex) affronta questa partita con grossi punti interrogativi. Prima di decidere la formazione dovrà sentire il parere del medico. Intanto si è recato in ospedale per assistere il suo vice Ulderico Sacchella, ancora ricoverato dopo l'infarto che l'ha colpito al termine dell'allenamento di martedì.

«*Ho grossi problemi di formazione* — ha detto il mister —, *ma sono sicuro che i ragazzi che scenderanno in campo sapranno fornire una grande prova d'orgoglio. Dobbiamo riscattarci dopo la sconfitta di Bergamo. Il pubblico ci sarà vicino. Ho parlato con gli sportivi e so che stanno organizzandosi per incitarci in tutti i modi. Per l'Ascoli il pubblico è sempre il dodicesimo uomo in campo*».

Andrea Ferretti

Anche Bersellini ha problemi di formazione da risolvere

La Gazzetta dello Sport
72° giro d'Italia

PRESENTATO OGGI

Un Giro d'Italia per gli scalatori

Partenza da Taormina il 21 maggio, arrivo a Firenze l'11 giugno. Novità dell'ultima ora la cronoscalata a Monte Generoso. Sfida tra americani e sovietici

MILANO ● Il Giro d'Italia numero 72, presentato oggi a Milano da Torriani e da Moser (che da quest'anno collabora con l'organizzazione) partirà il 21 maggio da Taormina e si concluderà l'11 giugno a Firenze, dopo 3654 chilometri e parecchie salite, alcune delle quali sicuramente dure.

La sorpresa dell'ultima ora è una cronoscalata in Svizzera, sul Monte Generoso, sopra Mendrisio. A Monte Generoso si arrivò già una volta, nel 1974, ma al termine di una frazione in linea partita da Valenza Po. Quel giorno vinse lo spagnolo Fuente, un arrampicatore puro. Fu l'ultimo Giro di Merckx, che riuscì ad imporsi con soli 12" di vantaggio su Baronchelli, grande protagonista alle Tre Cime di Lavaredo.

Si sale subito, già al secondo giorno, verso le pendici dell'Etna e si arriva a quota duemila dopo una settimana, al Gran Sasso. Si torna poi alle Tre Cime di Lavaredo, mentre nella tappa da Corvara a Trento si affronteranno il Gardena, il Pordoi ed il Falzarego (poi il Gavia, da Trento a Santa Caterina Valfurva). Nella penultima tappa, ancora salite da La Spezia a Prato. Un Giro, insomma, che a Moser non sarebbe piaciuto: chi ama le montagne solo viste dall'alto verso il basso, quest'anno non avrà possibilità di vittoria.

Si tratta, comunque, di un Giro destinato a passare alla storia. Sarà la prima volta, infatti, in cui si troveranno di fronte americani e sovietici: da una parte Hampsten, dall'altra Konychev, quali ideali portabandiere.

Difficile, per ora, parlare di favoriti, anche perché non si sa ancora con precisione quali saranno i partecipanti. In campo italiano, Visentini potrebbe avere buone «chances», specie se Saronni correrà soltanto per le vittorie di tappa e si trasformerà in un suo prezioso alleato nelle tappe che contano.

E' ancora un super Girardelli ma Zurbriggen non molla

Clamoroso bis stamane nella discesa libera di Wengen. Terzo l'altro elvetico Mahrer, mentre il primo degli italiani è Piantanida, che si piazza decimo

DAL NOSTRO INVIATO

WENGEN ● Clamoroso bis di Girardelli nella seconda discesa di Wengen, valida per il concorso del Lauberhorn (quella di ieri era il recupero di Laax). Il campione austro-lussemburghese ha ripetuto il successo in termini ancora più perentori: di 51 centesimi il distacco inflitto ieri a Wasmeier, addirittura di 1" e 92 il ritardo accusato oggi dal secondo classificato, Zurbriggen. Il tutto con una neve più lenta a causa dell'abbassamento della temperatura. Terzo e quarto altri due svizzeri: il «solito» Mahrer e il sorprendente Oehrli.

Nessun exploit, fra gli azzurri, ma un buon risultato complessivo con Piantanida al 10° posto, Mair al 13° e Runggaldier al 13°.

«Qualche errore l'ho fatto — spiega Mair — ma neppure troppi. All'"Hundschopf" ho tenuto apposta una linea diversa dagli altri perché ieri mi ero fatto un po' male al tallone e volevo saltare di meno. Sono andato pianino sui piani, piuttosto: partendo con il numero uno ho trovato molta polverina e i miei sci non sono sicuramente il top, in queste condizioni. E' inutile cercare scuse, comunque: certamente i materiali lo aiutano, ma Girardelli vince perché è fortissimo».

Girardelli sembra per una volta aver perso l'abituale compostezza: esplosione di giubilo dopo il traguardo, incontenibile felicità nel ricevere mille congratulazioni. «Perfetta — ha commentato ancora ansante per lo sforzo —. Ho fatto una gara perfetta. Senza rischi né problemi».

Record della pista battuto per la seconda volta in due giorni: il primato di Toni Buergler (2'27"91) risalente all'81, è stato superato ieri dai primi quattro (Girardelli, Wasmeier, Mahrer, Heinzer) ed uguagliato dal quinto (Wirnsberger); stamane altri tre atleti (Girardelli, Zurbriggen e Mahrer) lo hanno nuovamente battuto.

Domani gran finale con lo slalom. Ancora di scena Girardelli e Zurbriggen, ma soprattutto nuovamente in pista Alberto Tomba. L'azzurro ha approfittato dei quattro giorni di sosta successivi al gigante per allenarsi intensamente sul ghiaccio di Adelboden. L'allenatore Pietrogiovanna assicura che non è ancora al massimo della forma ma molto vicino.

Mair delude ancora

Resta da vedere quanto peseranno sulla tranquillità psicologica del campione bolognese le polemiche scatenate nei giorni scorsi prima dall'intervista-denuncia dei suoi genitori, poi dalle critiche di Gattai con susseguenti repliche e controrepliche. Già nella seconda manche del gigante di martedì Tomba era sembrato più preoccupato di arrivare al fondo che non di andare forte. Forse nella sua testa pensava all'inevitabile buriana che avrebbe scatenato una nuova delusione. Nulla è più pericoloso, per uno sciatore, del gareggiare con la psicosi dell'«arrivare comunque in fondo»: talenti andati a rotoli (per ora) come Pramotton o Erlacher, insegnano.

Giorgio Destefanis

Girardelli è il grande favorito per la conquista della Coppa del Mondo

RALLY DI MONTECARLO

La Lancia è sola ha tutti contro

Si prevede un bel duello tra Biasion e Kankkunen, divisi da una profonda rivalità. Ma ci sono molti outsiders, tra cui Waldegaard e Snijers

DAL NOSTRO INVIATO

SESTRIERE ● Tutti con il naso per aria a controllare il cielo. Gli operatori turistici in attesa della sospirata neve, ma anche gli uomini del Rally di Montecarlo, preoccupati da questo inverno che sinora ha tradito le aspettative creando però non pochi patemi e molti interrogativi. Le vetture sono state provate e preparate su strade asciutte ed un capovolgimento della situazione potrebbe provocare guai.

Insomma, sulla prima prova del mondiale marche, scattata stamane dal Colle, almeno per quanto riguarda la frazione «italiana» del percorso di avvicinamento a St-Etienne dove domani avrà inizio la prima tappa con quattro prove speciali in programma, c'è anche l'incognita meteorologica.

Mai come quest'anno la gara si era presentata all'insegna dell'incertezza. La Lancia mantiene sempre il ruolo di squadra da battere, con Miki Biasion, casco iridato in carica, uomo di punta. Tuttavia il team torinese si trova ad affrontare rivali vecchi e nuovi più agguerriti, decisi a far dimenticare le batoste subite nelle ultime due stagioni. La parte del leone la fanno i giapponesi: Toyota, Mazda, Mitsubishi hanno preparato autentiche «armate», assoldando i migliori piloti.

La Lancia Martini del francese Saby, vincitore del Rally dello scorso anno

La Toyota soprattutto, protagonista di un buon finale di campionato, si fa forte della presenza di Juha Kankkunen, indubbio fuoriclasse, dell'esperienza di Bjorn Waldegaard, veterano di mille battaglie e del belga Snijers, un pilota in progresso. Una formazione di tutto rispetto, alla guida di vetture certamente competitive.

E' facile ipotizzare, salvo sorprese (sempre possibili in un rally) un bel duello testa-testa fra Biasion e Kankkunen, divisi non solo da una profonda rivalità, ma anche da una buona dose di autentico odio, dopo quanto era successo due anni fa proprio a Montecarlo, quando l'italiano, aggiudicandosi la prova del Turini a scapito dell'allora compagno di squadra, si aggiudicò la gara.

Dice il corridore di Bassano del Grappa: «Kankkunen è certamente un campione, ma non mi fa paura».

Una specie di dichiarazione di guerra: il finlandese è avvertito. Da parte sua comunque Kankkunen non è il tipo che si lascia spaventare: «Le nostre Toyota — afferma — sono diventate competitive, dopo il necessario periodo di rodaggio. Non mi lascerò scappare l'occasione di tornare a vincere».

Cristiano Chiavegato

PALLAVOLO

La Polenghi Asti sarà anche stavolta alleata dell'Alpitour?

Due punti di vantaggio sulle tre inseguitrici Sisp Brescia, Ado Udine e Gabbiano Mantova. Otto giornate al termine del campionato di A2 e un calendario sulla carta favorevolissimo con cinque incontri casalinghi (fra cui gli scontri diretti con le rivali Sisp e Ado) e tre soli esterni.

Per i pallavolisti cuneesi dell'Alpitour l'obiettivo-promozione è sempre più vicino. Il salto decisivo verso la A1, Hedengard e compagni potrebbero spiccarlo già oggi (Padisport, ore 17,30) superando la Sisp.

«La squadra bresciana è la più in forma del campionato — ammonisce il d.s. dell'Alpitour, Enzo Prandi —. Con cinque vittorie consecutive ha recuperato il terreno perso in partenza».

Preziosissima alleata dell'Alpitour potrebbe essere per la seconda settimana consecutiva la Polenghi Asti, intenzionata a ripetere a Mantova contro un Gabbiano che da due mesi vola a basse quote (tre sconfitte nelle ultime cinque partite) l'exploit siglato sabato scorso contro l'Ado Udine.

Mentre nella serie cadetta infuria già la bagarre, i campionati di B e di C1 celebrano soltanto oggi il turno conclusivo del loro girone d'andata. Fra le ventisei squadre piemontesi in lizza (molte delle quali ben piazzate ai vertici delle classifiche) ce n'è una che stasera merita di essere seguita con particolare attenzione nella prova più delicata di tutta la sua stagione.

La formazione sotto esame è la Sa.Fa Torino, grande favorita della vigilia della B2 maschile, sorprendentemente costretta ad inseguire le fuggitive Pavic Ponti, Fonteviva Massa ed Arno Castelfranco a causa delle tre sconfitte esterne già subite in questa fase iniziale del torneo. I rossoblù di Gatti ospitano i toscani dell'Arno (via Pilo, ore 18) e devono assolutamente difendere la loro imbattibilità casalinga per risparmiarsi affannosi tentativi di recupero nel girone di ritorno.

Roberto Condio

TROTTO DOMANI A VINOVO

La francesina va all'esame

Sinigà debutta in Italia, Ghisi del Rio vuole batterla

Nebbia permettendo, domani dovrebbe avere inizio la lunga stagione di trotto, dopo la sospensione del primo convegno di domenica scorsa a causa dell'insistente visibilità.

Programma allettante, con molti cavalli in pista, e riflettori puntati sul Premio Alessandria, che vedrà schierati sei concorrenti dietro le ali dell'autostart, sulla distanza di 1600 metri.

C'è da vedere e misurare le possibilità di Sinigà, una francesina importata da due mesi in Italia da Vittorio Guzzinati che, per il debutto sulle nostre piste, ha scelto proprio Vinovo, affidandola alle mani sapienti del fratello Giuseppe, neo primatista per vittorie l'anno scorso.

Sinigà è reduce da una discreta annata in Francia, dove ha corso vincendo, ed è annunciata in buon ordine all'Anzola, dove è stata preparata a puntino. Ma la francese non avrà vita facile domani: l'attende, infatti, Ghisi del Rio, reginetta torinese, che nel suo biglietto da visita recente ha due vittorie consecutive.

La sorpresa potrebbe essere Genevalady, anch'essa reduce da un successo.

Omicron

PRIMA CORSA

PREMIO VALENZA - Corsa Trio ore 14,30

L. 8.800.000 - m 2100

Cavallo (guidatore)				
1. Landra (L. Gennaro)	-	3	0	—
2. Lourasi Gi (S. Vareto)	0	0	2	—
3. La Peti Rio (A. Pascolini)	0	0	0	—
4. Loverina (M. Lovera)	3	0	0	—
5. Lansing Or (G. Guzzinati)	-	-	4	—
6. Lomen (M. Grosso)	-	-	2	—

Favoriti: Lomen, Lansing Or, Lourasi Gi

SECONDA CORSA

PR. CREMOLINO (Gentl.) ore 14,55

L. 4.000.000 - Corsa Trio - m 1600

Cavallo (guidatore)				
1. Genoboo (R. Montaldo)	2	0	0	22
2. Delbario Mas (G. Spadavecchia)	ferma			—
3. Cobalto Lf (G. Reggel)	3	2	3	20.6
4. Fiume d'Aosta (S. Polisseno)	-	-	0	—
5. Dedropur (L. Calorio)	0	0	1	22.2
6. Erva del Rio (G. Bechis)	4	0	0	—
7. Energismo (V. Scampolo)	0	0	0	21.1
8. Folgore Rl (F. Tinelli)	-	0	0	—
9. Francis Cal (G.C. Giacotto)	3	2	0	—
10. Gay Connie (A. Calorio)	0	3	0	21.8
11. Diadema (M. Rinaldi)	-	1	3	19.8
12. Eurico Pont (C. Castagneri)	ferma			—
13. Didus Mp (S. Salerno)	0	0	4	20.9
14. Giolgrande (A. Grosso)	0	2	0	21.1
15. Dadop Dell (R. Scanavino)	0	2	0	20.5
16. Eyebrow Lg (F. Menegatti)	0	1	4	—

Favoriti: Erva Del Rio, Cobalto LF, Genoboo

TERZA CORSA

PREMIO FELIZZANO ore 15,20

L. 9.350.000 - Corsa Trio - m 2100

Cavallo (guidatore)				
1. Irrides (R. Ciano)	1	1	0	20.1
2. Ilmis (G. Guzzinati)	-	0	0	—
3. Impavido Or (M. Lovera)	0	0	1	20.8
4. Imperial Top (H. Wallner)	1	1	1	20
5. Isb di Casei (L. Gennaro)	3	2	0	—
6. Ippolito Nievo (M. Smorgon)	3	2	0	18.7
7. Ivi (S. Accadu)	-	-	0	—

Favoriti: Ippolito Nievo, Ilmis, Irrides

QUARTA CORSA

PREMIO OVADA Ore 15,45

L. 5.500.000 - Corsa Trio - m 1600

Cavallo (guidatore)				
1. Isidori (R. Ciano)	0	2	4	20.4
2. Isori del Rio (G. Guzzinati)	-	0	0	—
3. Ipotenusa (M. Mola)	-	4	4	21
4. Iberna Dell (S. Tommasi)	0	0	4	18.8
5. Indonesia Mis (E. Demuru)	0	0	0	—
6. Istiglia (A. D'Agostino)	-	0	0	—
7. Iberruri (A. Grosso)	0	0	0	23.2
8. Ignea Vol (N. Salacone)	-	-	0	—
9. Iladro (W. Lagorio)	0	3	0	21.3
10. Ilmajor (A. Pascolini)	3	0	0	22.5
11. Igyene (S. Sanna) (All.)	ferma			—
12. Incausa (G. Pierro)	0	0	3	22.4
13. Ippos di Casei (M. Lovera)	2	0	0	21.3
14. Iiuglia (L. Gennaro)	0	0	1	19.8
15. Ilacrista (S. Accadu)	0	2	1	20.5
16. Ilarb (P. Rossi) (All.)	rientra			—

Favoriti: Iberna Dell, Istiglia, Indonesia Mis

QUINTA CORSA

PREMIO TORTONA ore 16,10

L. 5.500.000 - Corsa Trio - m 1600

Cavallo (guidatore)				
1. Lisso Font (F.P. Violante)	0	0	0	—
2. Locana Catty (S. Accadu)	-	3	0	21.6
3. Lemma di Sarno (S. Vareto)	debutta			—
4. Lici di Casei (E. Demuru)	3	4	4	19.3
5. Letizia Per (R. Donati)	-	-	0	—
6. Lu Pra (M. Lovera)	-	0	4	21.9
7. Lacab (P. Rossi) (All.)	-	-	3	19.9
8. Lacca del Rio (G. Guzzinati)	debutta			—
9. Ledoardo Ec (N. Salacone)	debutta			—
10. Lallvar (A. Pascolini)	-	0	0	—
11. Lionely (R. Ciano)	debutta			—
12. Loano Rip (L. Gennaro)	rientra			—
13. Laiguaglia Rio (M. Caruso) (All.)	-	-	2	22
14. Linarolo (G. D'Antoni)	-	0	0	—

Favoriti: Lacca del Rio, Lici di Casei, Lacab

SESTA CORSA

PREMIO ALESSANDRIA ore 16,35

L. 14.000.000 - Corsa Trio - m 1600

Cavallo (guidatore)				
1. Gasbard (H. Wallner)	0	3	2	18.1
2. Genevalady (P. Kristiansson)	0	0	1	17.7
3. Sinigà (G. Guzzinati)	debutta			—
4. Forever AG (M. Gariglio)	1	0	0	—
5. Ghisi del Rio (S. Vareto)	2	1	1	18.3
6. Flysong Gar (M. Grosso)	-	-	0	—

Favoriti: Sinigà, Ghisi del Rio, Genevalady

SETTIMA CORSA

PREMIO GRONDONA ore 17

L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 2100

Cavallo (guidatore)				
1. Fiocco di Neve (M. Lovera)	2	2	0	20
2. Francisco Goya (R. Ciano)	0	0	0	20.7
3. Gatto Cedrone (L. Manno)	rientra			—
4. Dervio (S. Accadu)	3	4	3	20.2
5. Cacicco Ip (P. Mirabello)	4	0	4	22.6
6. Desto di Alba (G. Bechis)	1	4	2	20.2
7. Eccentrico (L. Coletti)	1	0	2	—
8. Farmer (N. Salacone)	4	0	0	20.4
9. Ervington (G. Guzzinati)	2	0	0	19.9
10. Ebir (R. Donati)	3	0	0	—
11. Foli Roc (M. Mola)	0	0	3	22.5
12. Fidamus (N.J. Bianchi) (All.)	0	2	3	21.4
13. Gibralson (L. Gennaro)	4	4	0	20.4

Favoriti: Fiocco di Neve, Francisco Goya, Farmer

OTTAVA CORSA

PREMIO GRAVA ore 17,25

L. 6.000.000 - Corsa Trio - m 1600

Cavallo (guidatore)				
1. Gipsy Om (G. Guzzinati)	0	3	1	18.6
2. Goal del Lido (M. Smanovic)	1	3	0	18.8
3. Gioca Ferm (R. Ciano)	2	0	0	18.8
4. Giordania Park (M. Lovera)	1	0	0	18.7
5. Gacco di Valle (S. Vareto)	3	0	0	20.4
6. Fabella Pegaso (M. Gariglio)	0	0	0	—
7. Falabroo (G. Bechis)	-	-	0	—
8. Decia (L. Manno)	2	3	0	17.8

Favoriti: Decia, Gipsy Om, Gioca Ferm

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate negli ultimi 2 mesi.
0 = non piazzato.
S = squalificato.
R = ritirato.

I TORINESI A CANTU'

L'Ipifim con le stampelle Vismara col rebus Benson

Si chiamano Kopicki, Vidili, Bargna e Scarnati i problemi di Gianni Asti. Dice il coach: «Mi auguro che domani la squadra non ripeta gli errori di Varese»

C'è il rebus di Benson nella trasferta dell'Ipifim basket, di scena domani a Cantù nella prima giornata del girone di ritorno. Il pivot della Vismara, che ha saltato per infortunio numerose partite in questa stagione, la prima proprio a Torino nel girone di andata, deve essere operato al ginocchio, ma mercoledì, stringendo i denti, ha giocato uno spezzone dell'incontro di Coppa Korac vinto dai brianzoli ad Orthez, in Francia.

Non si può escludere una sua presenza, seppure con il contagocce, con l'Ipifim: «Ovviamente io spero che non giochi domani — afferma l'allenatore torinese Gianni Asti — Benson è un giocatore decisivo e può essere determinante anche se è al cinquanta per cento della condizione migliore. Senza di lui la Vismara faticherebbe a piazzarsi tra le prime dieci squadre della serie A1».

Purtroppo, anche l'Ipifim è afflitta dai guai fisici dei suoi giocatori: il quadro clinico alla vigilia della trasferta di Cantù è impressionante, l'infermeria è affollata. Preoccupano, in particolare, le condizioni di Joe Kopicki, fermo dall'inizio della settimana con una gamba «allungata» dal peso di Thompson, che gli è franato addosso domenica scorsa a Varese. Vidili fatica a riassorbire gli ematomi procuratigli da due fortuiti scontri di gioco nella partita con l'Hitachi Venezia, Bargna ha mal di schiena e Scarnati è sofferente ad una spalla.

Mike Evans

Non è finita: Governa è stato impegnato con la Nazionale militare. Gianni Asti ha allenato questa settimana una squadra a ranghi davvero ridotti e per di più con l'ulteriore fastidioso contrattempo delle continue trasferte alla palestra Fiat di Carmagnola, l'unica sede in grado di accogliere i cestisti piemontesi, «sfrattati» dal Palasport, che era occupato per il convegno sulla salute della Terra.

«A Carmagnola abbiamo ricevuto un'accoglienza stupenda — precisa Gianni Asti — ma le strutture sono assolutamente inadeguate per una squadra di serie A1. Canestri così "strani" non ne vedevo da quando giocavo io in Promozione; le conseguenze si sono viste: a Varese abbiamo sbagliato 10 tiri liberi su 23 e chi legge le statistiche sa che l'Ipifim fallisce ben poche volte dalla lunetta».

«Comunque sia — conclude Asti — mi auguro che a Cantù la squadra non ripeta gli errori di Varese, dove non abbiamo certo disputato una prova disastrosa, sbagliando però le cose fondamentali».

Renato Botto